Spedizione in abbonamento postale

GAZZETT DRRICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedi, 22 gennaio 1953

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

TELEF. 50-139 51-236 51-554 DIREZIONE F REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LECCI AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA CIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3864.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Andreini Giovanni, Carlo, Ippolito ed Anna Maria, fratelli e sorella, fu Corrado in comune di Grosseto.

Pag. 5

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3865.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fueino di terreni di proprietà di Bicocchi Emilio, Luigi, Giancarlo e Franca, fratelli e sorella fu Giuseppe, in comune di Pomarance (Pisa). Pag. 6

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLIÇA 27 dicembre 1952, n. 3866.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Boncompagni Ludovisi Francesco fu Ugo, in comune di Montalto di Castro (Viterbo).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3867.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Calderini Carlo fu Luigi, in comune di Roma. . Pag. 13

27 dicembre 1952, n. 3868.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Carletti Angela Maria su Ugo, in comune di Tuscania (Viterbo).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3869.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Carletti Angela Maria fu Ugo, in comune di Viterbo. Pag. 17

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3870.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Centurione Giulio di Mario, in comune di Castellina Marittima (Pisa). . Pag. 18

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3871.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Chigi Ludovico fu Mario (eredi), in comune di Campagnano (Roma). . Pag. 21

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3872.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Comini Alessandro di Clemente, in comune di Orbetello (Grosseto). . . . Pag. 22

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3873.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Crisolini Anna Francesca e Laura Bona, sorelle fu Andrea, in comune di Magliano in Toscana (Grosseto).

Pag. 24

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3874.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di D'Antoni Augusto fu Leopoldo, in comune di Roma.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3875.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fueino di terreni di proprietà di De Angelis Giuseppe fu Federico, in comune di Campagnano (Roma). . Pag. 26

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3876.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Del Drago Giovanni Urbano fu Ferdinando, in comune di Mazzano Romano (Roma). . . Pag. 27

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3877.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Del Drago Giovanni Urbano fu Ferdinando, in comune di Trevignano Romano (Roma). . . Pag. 29

27 dicembre 1952, n. 3878.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Della Gherardesca Ugolino fu Guido Alberto, in comune di Monteverdi Marittimo (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembré 1952, n. 3879.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Della Gherardesca Ugolino fu Guido Alberto, in comune di Pomarance (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3880.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ferraioli Alessandro di Gaetano, in comune di Roma.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3881.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ferraioli Marianna di Gaetano, in comune di Viterbo.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3882.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Galli Tassi Bardini Anna Maria fu Gallo, maritata Ghezzi, in comune di Pomarance (Pisa). . Pag. 38

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3883.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Giuli Rosselmini Gualandi Giuseppe fu Giuseppe, in comune di Piombino (Livorno). . .

27 dicembre 1952, n. 3884.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Gotti Lega Alberto fu Augusto, in comune di Laiatico (Pisa). • Pag. 42

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3885.

> Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Gotti Lega Ernesto fu Augusto, in comune di . Pag. 31 Campiglia Marittima (Livorno).

27 dicembre 1952, n. 3886.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Enté per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Guglielmotti Ettore fu Giulio Cesare, in comune di Montalto di Castro (Viterbo).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3887.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Lepri Gaspare di Carlo, in comune di Tolfa (Roma). . . Pag. 46

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3888.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Macchioni-Gotti Sabatino di Giuseppe, in comune di Laiatico (Pisa). Pag. 47

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3889.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Maglioli Francesco fu Andrea, in comune di Laia-. Pag. 48 tico (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3890.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Marsili Alfeo-Giuseppe fu Antonio, in comune di Civitella Paganico (Grosseto). . . . Pag. 50

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3891.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ogna Anita fu Giacomo, maritata Rosa, in comune di Santa Luce Orciano (Pisa). . . . Pag. 52

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3892.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Paradisi Ada fu Domenico, in comune di Civitella Paganico (Grosseto). •

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3893.

> Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pecchioli Folco fu Stanislao, in comune di Laiatico (Pisa).

> DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3894.

> Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pecchioli Folco fu Stanislao, in comune di Montecatini Val di Cecina (Pisa).... Pag. 56

> DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3895.

> Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pedani Vittoria fu Angiolo, in comune di Volterra (Pisa). . Pag. 59

> DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3896.

> Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Peragallo Cornelio fu Girolamo, in comune di Castiglione della Pescaia (Grosseto). Pag. 61

> DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3897.

> Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Peragallo Giovanni fu Cornelio, in comune di Castiglione della Pescaia (Grosseto)...

> DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3898.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pigozzi Teodoro fu Samuele, in comune di Roccastrada (Grosseto). Pag. 66

27 dicembre 1952, n. 3899.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ricci Emanuele Filiberto fu Lincoln, in comune . Pag. 53 di Pomarance (Pisa). . Pag

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3900.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ruspoli Alessandro fu Francesco (eredi), in comune di Cerveteri (Roma). Pag. 70

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3901.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ruspoli Giovanni fu Francesco, in comune di Cerveteri (Roma). Pag

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3902.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilató dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Scali Maria Antonietta fu Tommaso, vedova Capacci, in comune di Orbetello (Grosseto). Pag

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3903.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fueino di terreni di proprietà di Scerni Elena maritata Hardonin di Gallese, Enrico, Luigi e Mario, fratelli e sorella fu Paolo, in comune di Pomarance (Pisa). Pag 75

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3904.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Società Anonima Capalbio Redenta Agricola, con sede in Milano, in comune di Orbetello (Grosseto).

Pag 77

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3905.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Società per Azioni « Il Fontino », con sede in Roma, in comune di Gavorrano (Grosseto). Pag. 79

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3906.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Società per Azioni « Il Fontino », con sede in Roma, in comune di Massa Marittima (Grosseto).

27 dicembre 1952, n. 3907.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Immobiliare Agricola Società Anonima, con sede in Firenze, in comune di Castelnuovo Val di Cecina (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3998.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Società Immobiliare Agricola Forestale, con sede in Milano, in comune di Massa Marittima (Grosseto).

Pag 83

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3909.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Terrosi Vagnoli Luigi di Giovanni Battista, in comune di Piombino (Livorno). Pag. 85

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3910.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Tobler Anna su Oscar, in comune di Riparbella (Pisa). Pag. 86

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3911.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Torlonia Anna Maria e Giulia fu Carlo, in comune di Cerveteri (Roma). Pag. 91

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3912.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Vivarelli Romualdo Emilio fu Italo, in comune di Orbetello (Grosseto). Pag. 94

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3913.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Von Wesendonk Franz fu Otto, in comune di Castelnuovo Val di Cecina (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3914.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Von Wesendonk Franz fu Otto, in comune di Massa Marittima (Grosseto).

Pag 98

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3864.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Andreini Giovanni, Carlo, Ippolito ed Anna Maria, fratelli e sorella, fu Corrado in comune di Grosseto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica:

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206:

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Andreini Giovanni, Carlo, Ippolito ed Anna Maria fratelli e sorella, fu Corrado, per i terreni ricadenti nel comune di Grosseto (provincia di Grosseto);

Considerato che i sunnominati hanno presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che i sunnominati hanno presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei

terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841:

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste:

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Andreini Giovanni, Carlo, Ippolito ed Anna Maria fratelli e sorella fu Corrado, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Grosseto (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 59.23.46, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 59.23.46.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 45. — PAILA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Andreini Giovanni, Carlo, Ippolito e Anna-Maria fratelli e sorella fu Corrado, in comune di Grosseto (provincia di Grosseto), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente p r la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	ro lio pa	ro	erni			8	UPERFIC	120	REDDITO DOMINICALE	
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern	QUALITÀ	Classe	ettar:	are	centi ar e	Lire	
				Partita catastale n. 110 (N. C.)						
Scapalone Campo Maccione Id. Id. Id. Scapatone Scapalone Id. II Poggio Id. Id.	$\begin{bmatrix} 112 \\ 112 \end{bmatrix}$	19 3 2 1 148(p) 18 134 22(p) 6 13(p) 14(p)		Seminativo Id. Id. Id. Id. Uliveto Fabbricato rurale Uliveto Seminativo Id. Pascolo cespugliato. Seminativo	48 48 48 48 38	21 3 1 8 3 0 1 2 6 5 5	57 47 73 38 27 20 01 20 37 40 60	85 15 40 20 47 55 60 00 20 00 04	3.776,2 607,5 303,4 1.466,8 1.309,8 	
	1]	,		Totali	•	59	23	46	9.873.4	

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località «Poggio Cavallo», confina:

Nord: con il limite sud della particella 74 (foglio 112); con parte del limite est della stessa particella; con la linea del frazionamento operato sulla particella 148 (foglio 113), la cui parte nord rimane alla Ditta.

Est: con parte del limite ovest della particella 4 (foglio 113); con parte del limite ovest della particella 5 (foglio 113); con il limite ovest della particella 20 (foglio 113);

Sud: con il limite di proprietà; con parte del limite nord della particella 22 (foglio 113); con la linea spezzata dei frazionamento operato sulla particella 22 (foglio 113), la cui parte sud ricade nei terreni soggetti ad esproprio;

Ovest: con il limite sud-est e con parte del limite nord della particella 16 (foglio 112); con la linea del frazionamento operato sulla particella 14 (foglio 112), la cui parte ovest ricade nei terreni soggetti ad esproprio
con parte del limite est della particella 13 (foglio 112); con la linea del frazionamento operato sulla particella suddetta, la cui parte ovest ricade nei terreni soggetti ad esproprio; con il limite est della particella
11 (foglio 112).

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3865.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Bicocchi Emilio, Luigi, Giancarlo e Franca, fratelli e sorella fu Giuseppe, in comune di Pomarance (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visti i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Bicocchi Emilio, Luigi, Giancarlo e Franca, fratelli e sorella fu Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Pomarance (provincia di Pisa);

Considerato che i sunnominati hanno presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10, della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 26 novembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma de-

gli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Bicocchi Emilio, Luigi, Giancarlo e Franca, fratelli e sorella fu Giuseppe, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Pomarance (provincia di Pisa); per una superficie di ettari 288.95.53, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoll Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 46. — PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Bicocchi Emilio, Luigi, Giancarlo e Franca fratelli e sorella fu Giuseppe, in comune di Pomarance (provincia di Pisa), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINATIONS:	o lio pa	ro pa	in:			8	UPERFICI	REDDITO DOMINICALE	
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centlare	Lize
				Partita catastale n. 334 (N. C.)					
Fonte Amara	76	51]		Bosco ceduo	3a	0	48	60	22,84
Id.	76	52		Seminativo	38	2	30	30	460,60
Id.	76	53		Seminativo arborato	3a	3	62	80	1.124,68
Poggio S. Michele	76	54		Pascolo cespugliato	unica	0	72	30	9,40
Fonte Amara	76	55		Seminativo	2ª	0	07	70	23,10
Id.	76	56	_	Pascolo arborato	unica	0	03	90	0,98
Id.	76	57		Seminativo	48	1	69	50	152,55
Id.	76	58		Bosco ceduo	4a	0	34	50	8,63
Id.	76	59		Id.	3a 3a	0	09	40	4,42
Vignacce	76	60	_	Id.	1 -	1	06	80	50,20
Fonte Amara	76	62		Pascolo arborato	unica	0	10	80	2,70
Poggio alle Tane	92	7(p)		Bosco ceduo	3a 2a	3	69	78	173,80
Le Vignacce	92	13		Pascolo Pascolo arborato	_	0	03	40	0,71
Iď.	92	$\begin{array}{ c c }\hline 16\\17\\ \end{array}$		Pascolo arborato Seminativo	unica 3a		16	70	.0,93
La Tinta	92	18	_	Id.	4a	0	67	70	$232,00 \\ 60,93$
Le Vignacce	92	19	_	Bosco ceduo	38	0	17	90	
Id. Id.	92	20	_	Seminativo	38	3	64	60	$\frac{8,41}{729,20}$
Id.	92	$\begin{bmatrix} \frac{20}{21} \end{bmatrix}$	_	Fab.rur.con la corte e pelago n. 23	3-	0	29	10	149,20
Id.	92	22		Bosco ceduo	3a	li	14	90	54,02
Id.	92	23		Corte rur.con pelago un. n. 21	J-	0	03	20	04,02
La Tinta	92	24		Seminativo	48	6	67	80	601.02
Le Vignacce	92	25	_	Percele arbarate	unica	ő	02	90	0,73
La Tinta	92	45		Seminativo arborato	33	3	02	70	938,37
Id.	92	46	-	Bosco ceduo	3a	ĭ	15	60	54.33
Id.	92	47		Seminativo arborato	48	i	84	60	323.05
Id.	92	48		Seminativo	4a.	î	00	20	90,18
Chiesa di S. Ippolito	92	49(p)		Bosco ceduo	28	0.	42	85	30,00
La Tinta	92	50		Seminativo	4a	4	14	20	372,78
Id.	92	51		Pascolo arborato	unica	ō	02	80	0,70
Id.	92	52		Id.	unica	ŏ	01	60	0,40
Id.	92	56		Vigneto	2ª	ŏ	46	00	253,00
Id.	92	57	_	Pascolo arborato	unica		19	90	4,98

Valloni	DENOMINAZIONE	D ad	0 de 1	ē			St	JPERFICI	R	REDDITO DOMINICALE
Valloni		Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITA	Classe	ettarı	are	centiare	Lire
Capanione				Seg	ne: Partita catastale n. 334 (N. C	.)				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Capannone 116 45 Seminativo arborato 43 1 54 90 271.00 1.2 Id.		116	38(p)			1	!			15.00
Id. 116. 416. 416. 48. Id. 12. 20. 04. 80. 1.01. 70. 4.4. 1.01. Sogardii 116. 49. — Babricato rurale — 0. 27. 40. 70. 40. 35. 40. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. 31. <t< td=""><td></td><td>116</td><td>45</td><td>ş.</td><td>Seminativo arborato</td><td></td><td>1</td><td>1</td><td></td><td>271.08</td></t<>		116	45	ş.	Seminativo arborato		1	1		271.08
Id.							1	1	1	1.20
Segaraells 116 60	Id.	116	48	-	Id.	2a	0	04	80	1,01
I Valloni				1		-	1		1	_
Index	I Valloni .			ŧ .		1				13,35
Id.		117	2	Į.	Id.	4a	0	80		20,18
Id.				1		1 -				211,85
Id.	Id.	117	5	_	Pascolo cespugliato	unica	0	20	50	2,67
Id.			6	l	Seminativo Pascolo cespugliato	1	1	1		
Id.	Id.	117	8		Incolto sterile		0	18	80	
La Tinta								3	1	
Id.	La Tinta	117	11	-	Seminativo	4n	2	94	70	265,23
Id.				1		1		,		
Id.			1	į.	Id.				60	22,14
Id.	Id.									410.00
Id.			17	-		1				258,57
Id.	Id.	117	20	ı	Seminativo	_	1			228,60
Id.				ł		1	1 -			5,97
Id.	Id.	117	23	1		3a	1	L	80	1.221,60
Time				-		1				85,12
Id. 6	\mathbf{id}_{v}	117	26	_	Pascolo	2a	Ü	03	20	0,67
La Tinta									1	0,93
Id.	La Tinta	117	29	_	Uliveto	3a	2	43	90	731,70
Id.		1117				1a 30] 0	12		
La Tinta	Id.	117	32		tage Id.	2a	1	84	70	129.29
Tid.	La Tinta					-)	
Id.	Td.	117	35		Pascolo arborato		0	04	80	1,20
La Tinta 117 38 Fabbricato rurale 0 00 81					Id. '					$0,63 \\ 0,48$
Cavallo Magro		117	38		Fabbricato rurale		0	00	81	
Id.							1	1	1	4,58 1.78
Id.		117			Pascolo cespugliato	unica)	0,46
Segarelli	Id.	117	43		Id.	1 -	1			203,74
Id.						_	1			170,00
Id, 117 48 — Vigneto 2a 0 02 40 13,20 Il Cavallo Magro 117 49 — Pascolo 2a 0 09 20 1,93 Segarelli 117 50 — Pascolo arborato unica 0 09 10 2,28 Id. 117 51 — Id. unica 0 27 80 6,95 Id. 117 52 — Fabbricato rurale — 0 58 40 — Id. 117 53 — Pascolo 1a 0 32 40 13.61 Id. 117 54 — Seminativo arborato 3a 0 40 50 125.55 Id. 117 55 — Bosco ceduo 3a 0 04 20 1,97 Id. 117 56 — Pascolo 2a 0 06 40 1,34 Id. 117 58 — Id. 3a <t< td=""><td>Id.</td><td>117</td><td>46</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>60</td><td>905,20</td></t<>	Id.	117	46						60	905,20
Cavallo Magro										1,05
Id. 117 51 — Id. unica 0 27 80 6,95 Id. 117 52 — Fabbricato rurale — 0 58 40 — Id. 117 53 — Pascolo 1a 0 32 40 13.61 Id. 117 54 — Seminativo arborato 3a 0 40 50 125.55 Id. 117 55 — Bosco ceduo 3a 0 04 20 1,97 Id. 117 56 — Pascolo 2a 0 06 40 1,34 Id. 117 57 — Bosco ceduo 4a 0 01 30 0,33 Id. 117 58 — Id. 3a 0 69 30 32,57 Id. 117 59 — Seminativo 3a 1 00 10 200,20 Id. 117 61 — Bosco ceduo 3a 1	Il Cavallo Magro	117	49		Pascolo		0			1,93
Id. 117 52 — Fabbricato rurale — 0 58 40 — Id. 117 53 — Pascolo 1a 0 32 40 13.61 Id. 117 54 — Seminativo arborato 3a 0 40 50 125,55 Id. 117 55 — Bosco ceduo 3a 0 04 20 1,97 Id. 117 56 — Pascolo 2a 0 06 40 1,34 Id. 117 57 — Bosco ceduo 4a 0 01 30 0,33 Id. 117 58 — Id. 3a 0 69 30 32,57 Id. 117 59 — Seminativo 3a 1 00 10 200,20 Id. 117 61 — Bosco ceduo 3a 1 09 10 51,28 Id. 117 60 — Seminativo 3a 1									•	2,28 6 95
Id. 117 54 — Seminativo arborato 3a 0 40 50 125,55 Id. 117 55 — Bosco ceduo 3a 0 04 20 1,97 Id. 117 56 — Pascolo 2a 0 06 40 1,34 Id. 117 57 — Bosco ceduo 4a 0 01 30 0,33 Id. 117 58 — Id. 3a 0 69 30 32,57 Id. 117 59 — Seminativo arborato 3a 2 69 60 835,76 Id. 117 60 — Seminativo 3a 1 00 10 200,20 Id. 117 61 — Bosco ceduo 3a 1 00 10 200,20 Id. 117 62 — Id. 3a 2 00 60 94,28 Id. 117 63 — Seminativo 4a 1 </td <td>Id.</td> <td>117</td> <td>52</td> <td></td> <td>Fabbricato rurale</td> <td>_</td> <td>0</td> <td>58</td> <td>40</td> <td></td>	Id.	117	52		Fabbricato rurale	_	0	58	40	
Id. 117 55 — Bosco ceduo 3a 0 04 20 1,97 Id. 117 56 — Pascolo 2a 0 06 40 1,34 Id. 117 57 — Bosco ceduo 4a 0 01 30 0,33 Id. 117 58 — Id. 3a 0 69 30 32,57 Id. 117 59 — Seminativo arborato 3a 2 69 60 835,76 Id. 117 61 — Bosco ceduo 3a 1 00 10 200,20 Id. 117 61 — Bosco ceduo 3a 1 09 10 51.28 Id. 117 62 — Id. 3a 2 00 60 94,28 Id. 117 63 — Seminativo 4a 1 17 50 105,75						;			1	
$ \begin{array}{c ccccccccccccccccccccccccccccccccccc$	Id.	117	55		Bosco ceduo	32	0	04	20	1,97
$ \begin{array}{c ccccccccccccccccccccccccccccccccccc$	Id.	117				1 -				
$ \begin{array}{c ccccccccccccccccccccccccccccccccccc$		117	58		Id.	3a	0	69	30	32,57
$ \begin{array}{c ccccccccccccccccccccccccccccccccccc$	Id.	1.17								835,76 200.20
Id. 117 63 — Seminativo 4a 1 17 50 105,75		117	61	-	Bosco ceduo	3a	1	09	10	51.28
	Id.	117			Seminativo				1 . 1	
	Id.	117			Pascolo					4,49

DUNGSTR	0 is 12	5 65	ē			s	REDDITO DOMINICALE		
DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern	QUALITA	Classe	ettari	are	centiare	lari
		<u> </u>	Seg	ne Purtita catastale n. 334 (N	T. C.)				
ll Cavallo Magro Id.	$\begin{bmatrix} 117 \\ 117 \end{bmatrix}$	65 66	_	Pascolo cespugliato Seminativo	unica 4ª	$\frac{0}{2}$	03 82	80	$\frac{0.4}{254.5}$
Id.	117	67	_	Bosco ceduo	42	1 0	14	90	3,7
Radicagnoli	118	27		Pascolo cespugliato	unica	2	06	60	26,8
Id. 1d.	118	28 29	_	Seminativo Pascolo cespugliato	4ª unica	0	00 71	95 90	$0.8 \\ 9.3$
a Croce	118	31		Pascolo arborato	unica	2	26	00	56,5
ld.	118	32		Seminativo	4a	7	94	00	714.6
Id. Id.	118	33 34	_	Id. Pascolo arborato	3ª unica	0	04	10 60	8,2
.fd.	118	35		Bosco ceduo	30	0	12	80	6,0
Id.	118	36		Vigneto	2a	0	26	20	144,1
Id. Braccio S. Ippolito	118 118	37 38		Bosco ceduo Uliveto	3a	$egin{array}{c} 0 \ 2 \end{array}$	03 59	90	1,8 777,6
a Croce	118	39		Seminativo arborato	4a	ő	93	00	162,7
Id.	118	40		Bosco ceduo	4a.	0	01	50	0,3
Braccio S. 1ppolito Id.	118 118	41 42		Seminativo Pascolo arborato	4ª unica	0	35 03	10	31,5 0,9
Radicagnoli	118	43		Pascolo cespugliato	unica	ŏ	62	80	8,1
a Croce	118	46		Bosco ceduo	3a	0	40	50	19,0
Poggio alla Fornace Id.	138 138	$\frac{1}{2}$	~	Seminativo arborato Seminativo	3a 3a	0	33 62	40	103,5 $124,2$
ld.	138	3		Pascolo cespugliato	unica	, 0	26	50	3,4
ld.	138	4	~	Seminativo arborato	3a	2	50	10	775,3
ld. ld.	138 138	5 6(p)		Seminativo Id.	3a	12	85 27	$\begin{vmatrix} 00 \\ 22 \end{vmatrix}$	970,0 2,454,4
e Fontanelle	138	7		Bosco ceduo	3a	- 0	71	40	33,5
Id.	138	8	250	Id.	40	0	09	40	2,3
oggio alla Fornace Id.	138 138	$\begin{array}{c c} 11 \\ 12 \end{array}$	-	Seminativo Id.	3a 3a	0	01	40 90	$\frac{2.8}{25.8}$
Id.	138	14		Pascolo cespugliato	unica	ő	02	80	0,3
ld.	138	15		Seminativo	1 4a 3a	1	92	80	173,5
`ampatelli Id.	138 138	17(p) 18		Bosco ceduo Seminativo	314 42	!]]	73 83	40 50	81,50 $165,18$
e Fontane!le	138	19		Pascolo arborato	unica	Ô	24	80	6,2
Id.	138	20	.01	Id.	unica	0	08	80	2,2
Id. Poggio alla Fornace	138 138	21 23	-	Seminativo Id.	4a 4a	! 6 : ! 0	33 93	70 60	570,3 84,2
e Fontanelle	138	28	-	Pascolo cespugliato	unica		07	60	0.9
dequarello	138	85	-	Seminativo	4a	1	18	40	106.5
Id. Id.	138 138	86 87	_	Id. Fabbricato rurale	За	$\begin{bmatrix} 1 \\ 0 \end{bmatrix}$	80 17	80	361,6
Le Piagge	158	6(p)	-	Pascolo arborato	unica	0	91	99	23,0
Rio Botraccia Pian dell'Olmo	75	13(p)	-	Bosco ceduo Id.	1 4a 1 4a	0	86	98	21,7
Rio Botraccia	75 75	14 16(p)		Pascolo cespugliato	unica	$\frac{0}{0}$	87 82	30 63	$\frac{21.8}{10.7}$
Id.	75	22		Bosco ceduo	4a	0	27	20	6,8
Id.	75	23 28	_	Pascolo arborato	unica 4a	0	34	90	8,7
Pian dell'Olmo Id.	75 75	28	-	Bosco ceduo Pascolo	2a	2	14 16	50	$^{3,5}_{45,4}$
Id.	75	30	-	Bosco ceduo	4 a	0	03	40	0,8
Id. Id.	75 75	$\begin{array}{ c c }\hline 36\\ 37\\ \end{array}$		Pascolo Pascolo cespugliato	2a unica	0	$\begin{array}{c} 01 \\ 02 \end{array}$	80 70	0,3
Id.	75	38	_	Id.	unica	0	07	00	0,3 0,9
Id.	75	39	-	Seminativo	4a	3	02	30	272,0
Id. Id.	75 75	40	_	Pascolo pascol	la	0	09	50	$\frac{3}{9}$
rale. Cerale	75	51	_	Pascolo cespugliato Bosco ceduo	unica 3a	0	74 92	90	9,7 $43,5$
Id.	75	52		Pascolo arborato	un ic a	0	60	20	15,0
Id. Id.	75 75	53 79	-	Seminativo Id.	4a 3a	$\begin{vmatrix} 0 \\ 0 \end{vmatrix}$	48	30 40	43,4
Id. Id.	75	80	_	Pascolo cespugliato	unica	$\begin{vmatrix} 0 \\ 2 \end{vmatrix}$	04 51	40	$\frac{8,8}{32,6}$
Id.	75	81		Bosco ceduo	4a	0	28	60	7,1
Id.	75 75	82 83	-	Id. Id.	3a	0	02	50	1,1
Id. Id.	75 75	83	_	Seminativo	3a 3a	$\begin{vmatrix} 0 \\ 3 \end{vmatrix}$	05 13	70 30	$\begin{array}{c} 2,6 \\ 626,6 \end{array}$
Id.	75	85	-	Bosco ceduo	3a	0	00	39	0,1
Rio Botraccia	75	86	-	Id.	4a	0	21	40	5,3
Podere Cerale Fonte Amara	76 76	32	_	Id. Pascolo cespugliato	4a unica	$\frac{1}{0}$	08 04	10 80	27,03 0,65
Podere Cerale	76	36	-	Pascolo arborato	unica	0	18	50	4,6
Id.	76	37		Pascolo	1a	0	64	60	27,13

DENOMINAZIONE	o Sign	ro pa	erni				REDDITO DOMINICALE		
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaiterni	QUALITA	Classe	ettari	ыr:-	centiare	Lire
			Se	gue: Partita catastale n. 334 (N	7. C.)	<u> </u>			
Podere Cerale Id.	76	38 39	_	Fab.rur. con la corte n. 67 Pascolo arborato		0	31	70 50	-2,
Id.	76	40	-	Seminativo	unica 3a	0	05	00	10,
Id.	76	4.1	_	Incolto produttivo	2ª	0	19	70	0,
Id. Id.	76	42	_	Seminativo arborato Bosco ceduo	4a 33	0	05	20 60	359 , 2 ,
onte Amara	76	49	_	Id.	3a	0	58	90	27
Id.	76	50		Seminativo	4a	0	77	00	69
erale Id.	76 76	63 67	-	Id. Corte rur. un. al n. 38	4 ⁿ	$\frac{1}{0}$	19 02	20 20	107
. Rimanese	90	16	_	Incolto produttivo]a	0	29	60	7
erripi	90	17		Bosco ceduo	3 a	2	. 62	90	123
Īd. Id.	90	18 19	_	Seminativo Pascolo	4 ⁿ 2 ^a	1	33	70	120,
Id.	90	20		Seminativo	4a	0	16	$\frac{20}{10}$	0 14
Id.	90	21		Id.	4a	ŏ	29	.10	26
Id. Id.	80	22	_	Id.	48	3	84	90	346
Id.	90	23 24	_	Pascolo cespugliato	unica	0	08	60 70	1
Id.	90	25		Boseo ceduo	4a	ŏ	05	30	1.
e Rotole	90	26		Id.	4a	4	04	20	101
erripi Id.	90	29 30	_	Pascolo arborato Pascolo cespugliato	unica unica	1 0	40 11	10 30	35 . 1
oggio alla Chiesina	91	70(p)	_	Bosco ceduo	3a	0	50	00	23
Id.	91	72	-	Seminativo	3ª	0	71	10	142
otro Franate erripi	91	73 74		Pascolo cespugliato Seminativo	unica 4ª	1	08	10 70	14
Îd.	91	75	_	Pascolo arborato	unica	1 0	$\begin{array}{c c} 15 \\ 02 \end{array}$	90	104
Id.	91	76		Seminativo	3a	ő	23	20	46
Id. Id.	91	77		Pascolo arborato Fabbr. rurale	unica	0	33	00	8
Id. Id.	91	78 79	_	Seminativo	4a	0	36 10	60 20	279
Id,	91	80		Seminativo arborato	4ª	1	30	00	227
Id. Id.	91	81	-	Id.	33	0	59	t0	183
Id.	91	82 94(թ)	_	Seminativo Bosco ceduo	3a 3a	11	31 40	40 00	262 535
Id.	91	95		Pascolo arborato	unica	0	12	10	3
Id.	91	96		Id.	unica	0	15	40	3
oggio della Chiesina oggio alle Tane	91	100		Seminativo arborato Pascolo arborato	3ª unica	0	92 89	00 50	$\begin{array}{c} 285 \\ 22 \end{array}$
Id.	92	2	_	Seminativo	3a	li	32	50	265
Id.	92	3.		Seminativo arborato	34	1	23	50	382
Id. Id.	92 92	8	-	Pascolo arborato Bosco ceduo	unica 3a	0	68 04	40 60	17
Id.	92	10	_	Seminativo	4a	1 1	63	70	$\begin{array}{c} 2\\147\end{array}$
Id.	92	11		Bosco ceduo	3a	0	22	90	10
Id. Id.	92 92	12 14		Pascolo arborato Seminativo	unica 4ª	0	10 18	20 50	2 16
Ratole	115	1	_	Pascolo arborato	unica	2	49	70	62
Id.	115	2		Seminativo	4 a	3	06	60	275
Id. rripi	115	3 4		Bosco ceduo	4a	10	28	60	257
Id.	115 115	5	_	Incolto sterile Pascolo cespugliato	unica	0	61 49	90 90	6
Id.	115	6	-	Incolto sterile	-	ŏ	71	00	
Id. Id.	115	7		Pascolo cespugliato	unica	0	71	80	9.
Id.	115 115	8 9	_	Seminativo Bosco ceduo	4a 4a	0	$\begin{array}{c} 71 \\ 90 \end{array}$	50 80	64 22
otro dell'Inferno	115	12		Pascolo	2ª	ő	18	40	3,
Id.	115	13		Bosco ceduo	3a	1	73	40	81.
Id.	115 115	14 20		Seminativo Pascolo cespugliato	4ª	$\begin{vmatrix} 2\\1 \end{vmatrix}$	$\begin{array}{c} 26 \\ 22 \end{array}$	70	204
: Katale		21		Incolto sterile	unica unica	0	12	40 30	15
erripi	115	<i>L</i> 2011. I		Incore sterie				(()()	
Rotole erripi Id.	115	31	_	Bosco ceduo	4a	0	42	60	10
rripi								t i	10 , 13 ,

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti

¹º Accorpamento, sito in località «Fonte Amara», «Le Vignacce», «La Tinta», «I Lupini», «La Croce», «Il Cavallo Magro», confinante:

Nord e Nord-Est: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 13 e 16 (foglio 75), le cui parti nord ricadono nei terreni costituenti il terzo residuo; con parte del limite est della particella 16 (foglio 75);

con parte del limite ovest delle particelle 14 e 22 (foglio 76); con il limite sud-ovest e sud della particella 23 (foglio 76); con il botro del Cerale; con il limite sud-ovest della particella 43 (foglio 76); con il limite sud-ovest della particella 44 (foglio 76); con parte del limite ovest della particella 65 (foglio 76; con la strada vicinale da S. Ippolito a Bagni S. Michele;

Est: con il botro di S. Michele coincidente in parte con il limite di proprietà; con il limite sud-ovest delle particelle 50 e 20 (foglio 118); con la strada provinciale Massetana; con il limite sud della particella 44 (foglio 118); con parte del limite sud della particella 48 (foglio 118); con parte del limite ovest della particella 45 (foglio 119); con il limite nord, ovest e sud-ovest della particella 46 (foglio 119); con parte del limite sud-ovest della particella 47 (foglio 119); con il limite ovest della particella 48 (foglio 119); con il limite ovest delle particelle 49 e 50 (foglio 119); con il limite nord-ovest della particella 1 (foglio 139); Sud: con la strada provinciale Massetana; con la linea del frazionamento operato sulla particella 6 (foglio 138),

la cui parte meridionale ricade nei terreni costituenti il terzo residuo; con parte del limite cst, con il limite nord e con parte del limite ovest della particella 9 (foglio 138); con una nuova linea di frazionamento operato sulla particella 6 (foglio 138), la cui parte meridionale ricade nei terreni costituenti il terzo residuo; con il limite di proprietà; con parte del limite nord delle particelle 2 e 6 (foglio 158); con la linea del fra-

zionamento operato sulla particella 6 (foglio 158), la cui parte sud rimane alla Ditta;

Sud-Ovest ed Ovest: con la strada vicinale Maremmana; con parte del limite est della particella 17 (foglio 138); con la linea del frazionamento operato sulla suddetta particella, la cui parte ovest rimane alla Ditta; con parte del limite nord sempre della particella 17 (foglio 138); con il limite nord della particella 16 (foglio 138); con la strada vicinale di Cerreta di Segarelli; con parte del limite est della particella 1 (foglio 137) e della particella 38 (foglio 116); con la linea del frazionamento operato sulla particella 38 (foglio 116), la cui parte ovest rimane alla Ditta; ancora con parte del limite est della suddetta particella; con la strada vicinale da S. Ippolito ai Segarelli; con la linea del frazionamento operato sulla particella 16 (foglio 117), vicinale da S. Ipponto al Segarein; con la linea del frazionamento operato sulla particella 16 (toglio 117), la cui parte ovest rimane alla Ditta; con una seconda linea del frazionamento operato sulla particella 16 (foglio 117), la cui parte ovest rimane alla Ditta; ancora con parte del limite est della suddetta particella; con parte del limite sud ed est della particella 49 (foglio 92); con la linea del frazionamento operato sulla particella suddetta, la cui parte ovest rimane alla Ditta; nuovamente con parte del limite est della particella 49 (foglio 92); con la linea del frazionamento operato sulla particella 7 (foglio 92), la cui parte ovest rimane alla Ditta; con parte del limite est e nord della particella. della suddetta particella; con il Rio del Botraccio.

2º Accorpamento, sito in località « Le Rotole » e « Terripi », confinante ;

Nord: con il limite di proprietà coincidente in parte con il botro della Rama e con il botro della Franata; Nord-Est ed Est: con il limite est della particella 73 (foglio 91), compresa nell'esproprio, con la linea del frazionamento operato sulla particella 94 (foglio 91), la cui parte est rimane alla Ditta; con il limite est delle particelle 74 e 79 (foglio 91), comprese nell'esproprio, con una seconda linea di frazionamento operato sulla particella 94 (foglio 91), la cui parte est rimane alla Ditta; con la strada vicinale da S. Ippolito a Monna;

con i limiti ovest e nord della particella 82 (foglio 91), compresa nell'esproprio; con parte del limite ovest della particella 70 (foglio 91); con la strada vicinale da S. Ippolito a Monna; con il limite nord della particella 15 (foglio 115); con il limite nord-ovest della particella 10 (foglio 115); con parte del limite nord-ovest della particella 15 (foglio 115); con parte del limite nord della particella 34 (foglio 115); con parte del limite nord della particella 34 (foglio 115); ancora con parte del limite nord della particella 34 (foglio 115); con parte del limite nord della particella 35 (foglio 115); con parte del limite nord della particella 36 (foglio 115); con parte del limite nord della particella 36 (foglio 115); con parte del limite nord della particella 36 (foglio 115); con parte del limite nord della particella 36 (foglio 115); con parte del limite nord della particella 36 (foglio 115); con parte del limite nord della particella 37 (foglio 115); con parte del limite nord della particella 38 (foglio 115); con parte del limite nord della particella 39 (foglio 115); con parte del limite nord della particella 39 (foglio 115); con parte del limite nord della particella 39 (foglio 115); con parte del limite nord della particella 39 (foglio 115); con parte del limite nord della particella 39 (foglio 115); con parte del limite nord della particella 39 (foglio 115); con parte del limite nord della particella 39 (foglio 115); con parte del limite nord della particella 39 (foglio 115); con parte del limite nord della particella 39 (foglio 115); con parte del limite nord della particella 39 (foglio 115); con parte del limite nord della particella 39 (foglio 115); con parte del limite nord della particella 39 (foglio 115); con parte del limite nord della particella 39 (foglio 115); con parte del limite nord della particella 39 (foglio 115); con parte del limite nord della particella 39 (foglio 115); con parte del limite nord della particella 39 (foglio 115); con parte del limite nord della particella 39 (fog

particella 33 (foglio 115), coincidente in parte con il botro dell'Inferno; Ovest: con il torrente Rimanese.

3º Accorpamento, sito in località «Poggio della Chiesina», confinante:

Nord: con il limite sud della particella 58 (foglio 91);

Est: con la strada vicinale dal Molino Trossa a S. Ippolito;

Sud-Ovest: con la linea del frazionamento operato sulla particella 70 (foglio 91), la cui parte sud rimane alla Ditta; con parte del limite nord-ovest della suddetta particella;

Nord-Ovest: con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 4.542.250,35 (Lire quattromilionicinquecentoquarantaduemiladuecentocinquanta e trentacinque centesimi) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

> Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3866.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Boncompagni Ludovisi Francesco fu Ugo, in comune di Montalto di Castro (Viterbo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Boncompagni Ludovisi Francesco fu Ugo, per i terreni ricadenti nel comune di Montalto di Castro (provincia di Viterbo);

Viste le delibere 5 settembre 1951 n. 2317 e 9 settembre 1952 n. 2599 della Commissione Censuaria Centrale;

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 13 marzo 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841,

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Boncompagni Ludovisi Francesco fu Ugo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Montalto di Castro (provincia di Viterbo), per la superficie di ettari 300.00.00, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della

legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 300.00.00.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente ar ticolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 27 dicembre 1952.

EINAUD1

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 47. — Palla.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Boncompagni Ludovisi Francesco fu Ugo, in comune di Montalto di Castro (provincia di Viterbo), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE 2	amero- mappa	ubulterni			St	PERFICI	E	REDDITO DOMINICALE
DENOMINAZIONE E	la in	4	QUALIT	Classe				
William EditAllia 2	ं श्री	3			ettari	are	eenriare	Lire
				:	!			
			Partita catastale n. 114 (V C.)					
Punton del Ferro III		1 (p)	Bosco ceduo	1	1)			
Td. ; 111	80	2 (p)	Semin. irr. parif. prato	1 —	98	00	00	24.872,40
1d. 1U	82	2 (p)	Fabbricato rurale	1)			
Id.	1118(0)	_	Semin. irr. parif. prato	-	10	- 00	00	2.592,00
Id. TII		L (p)	Id.		37	00	-00	15.318.00
Id. 111	82	6 (p)	ld.	-	5	00	00	1.296,00
Peraggeta III	126	AR	Seminativo	'	10	30	40	2.336,95
Punton del Ferro		\mathbf{R}	Id.	1	11	74	50	2.663,77
Id.		\mathbf{R}	Seminativo pascolo	i —	21	00	00	2.462,40
Caiato F.		-	.Id.	-	32	89	50	3.874.39
Tumulo del C			Pascolo.	-	5	78	30	374,74
Tumulo III		1	Id.	i —	5	47	00	886,14
Id. III		-	Seminativo		0	41	00	92,99
Punton del Ferro			Id.	-	1	07	00	242,68
Id.			Id.	-	0	93	80	212,74
. Id. 113			Id.	-	0	09	60	21,77
Id. 111	[93		Pascolo.	-	1 1	12	00	181,44
Tumulo . III		-	Id.	-	4	62	50	749,25
Punton del Ferro III	[122(p),		Semin. irr. parif. prato		16	44	00	6.806, 16
Peraggeta III	[117	\mathbf{R}	Seminativo		15	20	00	3.447;36
Id.	[65	1	Id.	1	2	36	00	535.26
Vocabolo Tumulo III			Incolto produttivo par. pasc.	_	2	24	00	145,15
Peraggeta III			Id.	-	9	02	40	584,75
ld.	[64(p)		Id.		9	28	00	601,34
	1	1		1				
			Totali		300	00	00	70.297,68
								70.401,00

Il territorio di cui al presente elenco di esproprio è costituito dai seguenti accorpamenti

¹º Accorpamento in località «Terza Valle del Chiarone» e «Fontanile Nuovo», confinante

Nord con i limiti di proprietà e con la strada comunale che mette a Montalto;

Est con la linea del frazionamento operato sulla particella 80/1 (Sez. III), la cui parte est è inclusa nell'esproprio;

Sud con parte del limite nord della particella 82/3/R (Sez. III) e con la linea di frazionamento operato sulla particella 82/1 (Sez. III), la cui parte sud è inclusa nell'esproprio.

Ovest con la linea del frazionamento operato sulle particelle 82/1-82/6-80/1-118 (tutte della Sez. III), le cui parti ovest sono incluse nell'esproprio.

2º Accorpamento in località «Infernetto di Sotto» «Piazza S. Pietro» «Fontana Santa», confinante

Nord e Nord-Est con la ferrovia Roma-Pisa con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 122 e 117/R (Sez. III) le cui parti nord sono comprese nell'esproprio;

Sud-Est con la linea del frazionamento (che segue l'andamento della strada della Villa) operato sulle particelle 117/R-65/1-64-63-62 e di nuovo 63 (tutte della Sez. III), le cui parti sud-est sono comprese nell'esproprio.

Sud con la linea del frazionamento operato sulla particella 63 (Sez. III), la cui parte sud rimane alla Ditta con il limite nord della particella 94 (Sez. III);

Ovest con il fesso del Chiarone.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le pereste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3867.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Calderini Carlo fu Luigi, in comune di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica.

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841:

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Calderini Carlo fu Luigi, per i terreni ricadenti nel comune di Roma (provincia di Roma);

Vista la delibera 27 marzo 1952 n. 2405 della Commissione Censuaria Centrale;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Udito il parere, in data 16 luglio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841,

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Calderini Carlo fu Luigi, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Roma (provincia di Roma), per la superficie di ettari 51.55.70, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 51.55.70.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, formaparte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli. Zot.1 Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 48. — Palla.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Calderini Carlo fu Luigi, in comune di Roma (provincia di Roma), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	9	ro pa	rnl lo na				REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalternl Articolo di stima	QUALITÀ.	SUPERFICI	Lire	
				Partita catastale n. 66130 (V. C.)			-
Casaccia Id.	89	27 76	1 (p)	Seminativo Id.	39.	03 95	934,31 214,24
Id.	89	$27(\mathbf{p})$	_	Id.	417	90	10.004,44
Id. Id. Id.	89	27 28(p)	$\begin{vmatrix} 2 \\ - \end{vmatrix}$	Id. Id.	3 46	36 33	$80,45 \\ 1.109,14$
	1	•	'	Totali	515	57	12.342,58

Pari ad Ha. 51.55.70

Il territorio di cui al presente elenco costituito da un unico accorpamento, sito in località « Casaccia », confina : Nord: con il limite di proprietà coincidente con la via delle Crocecchie;

Word: con la limite di proprietà coincidente con la via delle Crocecche;
Est: con la linea del frazionamento operato sulla particella 27/1 (M. 89) la cui parte est rimane alla ditta:
Sud: con il limite di proprietà coincidente con la ferrovia Viterbo-Roma;
Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il fosso Pietroso; con la linea del frazionamento operato sulla particella 28 (M. 89), la cui parte nord è compresa nei terreni soggetti ad esproprio; con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 27 (M. 89), la cui parte ovest è compresa nei terreni soggetti ad

> Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANEANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3868.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Carletti Angela Maria fu Ugo, in comune di Tuscania (Viterbo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Carletti Angela Maria fu Ugo, per i terreni ricadenti nel comune di Tuscania (provincia di ∇ iterbo);

Vista la deliberazione 5 settembre 1951, n. 2327 della Commissione Censuaria Centrale, relativa al ricorso l'agricoltura e per le foreste;

prodotto dall'interessata ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Considerato che la sunnominata ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che la sunnominata ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Carletti Angela Maria fu Ugo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Tuscania (provincia di Viterbo), per la superficie di ettari 265.75.49, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'el'enco n. 2 unito al presente decreto e costituenti parte del terzo residuo, di complessivi ettari 265.75.49.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Guzzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 50. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Carletti Angela Maria fu Ugo, in comune di Tuscania (provincia di Viterbo), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

	a)	0 8	ia			Sı	JPERFICI	16	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire
				Partita catastale n. 3517 (V. C.)					
Pian di Giuneo	VIII	53		Seminativo	-	$\begin{bmatrix} 21 \\ 2 \end{bmatrix}$	07 43	00	4.096,01
Id. Id.	VIII	54(p) 55	_	Id. Id.	~	19	32	00	472,56
Cavallaccia	VIII	14	_	Pascolo.		8.	53	80	$2.156,11 \\ 399,57$
Id.	VIII	15		Id.		i	25	00	58,50
Id.	l VIII	16		Id.	_	0	19	20	9,00
Id.	VIII	98	1	Seminativo		7	35	90	1.430,61
Id.	VIII		2	Id.	-	0	38	30	74,45
Id.	VIII		-	Pascolo.	-	12	70	50	2.058,19
Id. Id.	VIII	$\begin{array}{c c} 21 \\ 21 \end{array}$	1 R 2 R	Seminativo		10	22 61	$\begin{array}{c c} 10 \\ 70 \end{array}$	1.988,95
Id. Id.	VIII	17		Id. Id.		14	90	00	314,35 $2.896,56$
Id.	VIII	17	2	Id.	<u> </u>	5	16	50	1.004.08
Id.	VIII	25		Id.		5	06	00	983,66
Pian di Giunco	VIII	108(p)		Id.	l —	1	05	60	117,85
Cavallaccia	VIII	18	1	Id.	-	2	84	00	552,10
Id.	VIII		2	Id.		1	56	00	303,26
Id.	VIII			Bosco ceduo		4	48	20	270,68
Id.	VIII		$\frac{1}{2}$	Seminativo Id.	-	9	80 89	90	1.906,88
Id.	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \	57	!	iu.	_	11	69	90	2.313,18
				Totali		141	85	69	23.406,55

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per effetto della delibera n. 2327 del 5 settembre 1951, della Commissione Censuaria Centrale, ad Ha. 141.85.69 e ad un reddito dominicale di L. 31.104,62 (trentunmilacentoquattro e cent. 62).

DENOMINAZIONE	2	2 12	rni -		*		Superfic	ie	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Sobalterni	Q U A L I T A	classe	ettari	are	centiare	Lire
Cavallaccia Id.	VIII	24 24 21 21 1 2 3 4 5 6 7 8 5 2 5 6 5 6 6 11 12 13 13 13 19 19 19 19 19 19 19 19 19 19 19 19 19		Partitu castale n. 3302 (V C.) Seminativo Id. Id. Id. Id. Id. Id. Prato Seminativo Id.		17 7 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 15 5 7 4 4 1 1 9 10 9 12 6	97 26 03 98 10 24 46 93 36 09 66 55 14 80 55 87 41 25 52 33 18	30 70 60 60 80 30 20 00 40 50 70 00 00 30 70 10 60 40 50 70 70 70 70 70 70 70 70 70 7	3.493,94 1 412,71 6.98 191,66 20,99 86,62 89,82 180,79 848,38 212,87 129,67 3.022,92 999,22 1.516,99 884,92 947,70 275,47 1 498,64 2.046,24 1.814,54 6119,96 2.350,87 1.173,60
F-1-5-1	, , , ,	7,0		Totali		123	89	80	23.825,41

l dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per effetto della delibera n. 2327 in data 5 settembre 1951, della Commissione censuaria centrale, ad Ha. 123.89.80 e ad un reddito dominicale di L. 29458,78 (ventinovemilaquattrocentocinquantotto o cent. 78).

Il territorio di cui al presente eleuco, costituito da un unico-accorpamento, sito in località. Pian di Giunco e « Cavallaccia » distinto alla Sez. VIII, confina

Nord con il limite di proprietà:

est con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada detta delle Pappe; con parte del limite nord della particella 54 e con la linea del frazionamento operato su detta particella, la cui parte sud-est rimane alla ditta: con parte del limite ovest della particella 54; con parte del limite nord della particella 108 e con la linea del frazionamento operato su detta particella, la cui parte sud-est rimane alla ditta: con il limite ovest delle particelle 59, 60 e 106.

Sud con il limite di proprietà coincidente con il fosso di Capecchio;

Ovest con il limite di proprietà coincidente con il fosso di Capecchio.

Dall'accorpamento descritto sono esclusi due appezzamenti di terreno non di proprietà.

RIEPILOGO GENERALE

		Superficie ettari	Hedd. dom. 1,ire	Reddito dom. riv.
Partita n. 3517 (V C.)		141.85.69	23,406.55	31 104,62
Partita n. 3302 (V C.)		123.89.80	23.825.41	29.458.78
	la complesso	265.75.49	47 . 231 , 96	60.563,40
	•			

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3869.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Carletti Angela Maria fu Ugo, in comune di Viterbo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841,

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Carletti Angela Maria, fu Ugo per i terreni ricadenti nel comune di Viterbo (provincia di Viterbo);

Vista la deliberazione 5 settembre 1951, n. 2327 della Commissione Censuaria Centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessata ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Considerato che la sunnominata ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che la sunnominata ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma

degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Carletti Angela Maria fu Ugo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Viterbo (provincia di Viterbo), per la superficie di ettari 15.40.90, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti parte del terzo residuo, di complessivi ettari 15.40.90.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 49. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Carletti Angela Maria fu Ugo, in comune di Viterbo (provincia di Viterbo), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	a)	og Bg	Ē			s	UPERFIC	ere .	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALION	Sezione	Numero di mappa	Subalterni	QUALITA	classe	ettari	are	centiare	Lire
				Partita catastale n. 12876 (V C	.)			·	
agnaccio	ľ	130		Seminativo	1 -	0	54	1 00 1	157,4
Id.	I	131		Id.	_	0	50	00	55,8
Id.	I	132	1 D	Id.	_	0	33	40	64.9
Id.	IIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIII	132	1 R	Id.	-	1	31	70	256,5
Id.	I	132	2 A	Id.		0	60	60	117,
Id.	I	132	2 C	Id.		0	81	30	158,
Id.	I	133	R	Id.	-	0	72	70	81.
Id.	Ţ	139	1	Id.	-	3	44	00	668,
1d.	Î	140		Įd.		1	54	00	299,
td.	1 1	141	1	Id.	-	0	92	00	268,
Id.	IIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIII	293	1/2 A	Id.	-	0	97	40	189,
Id.	+ +	142	1/ D	Id. Td.	-	0	73	50 10	214,
Id. Id.	T T	293 148	½ R A		-	0	5 4 42	90	105, 169,
Id.	1 +	268	A	Prato Id.		0	06	70	26,
Id.	l	268	Ĉ	Id.		0	32	30	127
Id.	İ	269	R	Seminativo	_	0	01	80	127
Id.		279	В	Prato		0	52	30	135
Id.	Ť	316	Б	Id.		ő	18	00	100
Id.	I	143	2 (p)	Id.	-	ő	88	20	492,
	í	1	I	Tota	! 1:	15	40	90	3.690

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per effetto della delibera n. 2327 in data 5 settembre 1951 della Commissione censuaria centrale, ad Ha. 15.40.90 e ad un reddito dominicale di L. 5.075,43 (cinquemilasettantacinque e cent. 43).

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

1º Accorpamento in località «Bagnaccio» distinto alla Sez. I (V C.) confinante:

Nord: con il limite sud e con parte del limite est della particella 139/2; con il limite di proprictà; Est con il limite di proprietà coincidente con la strada corriera che va in Toscana (S. S. Cassia);

Sud con il limite di proprietà;
Ovest con la linea del frazionamento operato sulla particella 143/2, la cui parte ovest è compresa nei terreni soggetti ad esproprio; con il limite est della particella 142/2; con il limite est e con parte del limite nord della particella 141/2; con il limite est della particella 274.

2º Accorpamento in località «Bagnaccio» confinante:

Nord: con il limite di proprietà;

Est. con la strada corriera che va in Toscana (S. S. Cassia);

Sud ed Ovest con il limite di proprietà.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3870.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Centurione Giulio di Mario, in comune di Castellina Marittima (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 c 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Centurione Giulio, di Mario, per i terreni ricadenti nel comune di Castellina Marittima (provincia di Pisa);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata,

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Centurione Giulio di Mario,

relativo ai terreni ricadenti nel comune di Castellina Marittima (provincia di Pisa), per la superficie di ettari 97.01.61, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 97.01.61.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1 munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 27 dicembre 1952.

EINAUDI

De Gasperi - Fanfani

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 51. — Palla.

ALLEGATO N. 2

REDDITO

Elenco dei terreni intestati alla ditta Centurione Giulio di Mario, in comune di Castellina Marittima (provincia di Pisa), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

	o :≘ a	ا ۾ و	Ę			S	UPERFICI	E	DOMINICALE
DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	аге	centiare	lar
				Partita catastale n. 324 (N. C.)					
La Farsica. Id.	12	$\begin{array}{c c} 1 \\ 2 \end{array}$	_	Pascolo. Seminativo	1a 4a	$\begin{vmatrix} 0 \\ 0 \end{vmatrix}$	32 28	80 50	$22,96 \\ 42,75$
Id.	12	3 (p)	_	Bosco ceduo	la.	1	35	08	162,10
Id.	12	4		Seminativo	2ª	0	07	80	31,20
Id.	12	7	_	Id.	2ª	0	24	80	99,20
Id.	12	8	-	Vigneto	1a	0	17	60	140,80
Id.	12	9	_	Īd.	Įa.	0	24	20	193,60
Id.	12	10		Id.	1ª	0	11	00	88,00
Id. Id.	12 12	11(p) 17		Seminativo	2a	2 3	03 64	18	812,72
Id. Id.	12	18	_	Seminativo arb. Seminativo	2a 3a	3	22	$\begin{vmatrix} 10 \\ 20 \end{vmatrix}$	2.093,58
Id.	12	19	 —	Seminativo arb.	3a	0	60	40	$902,16 \\ 247,64$
Id.	12	20	_	Seminativo ars.	4ª	ŏ	14	20	21,30
Īd.	12	$\tilde{2}$ 1	_	Pascolo.	la la	Ŏ	30	40	21,28
Id.	12	22	_	Vigneto.	2a	0	42	40	286,20
Id.	12	23		Ĭd.	la	0	21	40	171,20
Id.	12	24	_	Seminativo	3a	5	54	20	1.551,76
Id.	12	25	_	Fabbr. rurale	! -	0	43	70	
<u>I</u> d.	12	26	_	Seminativo arb.	2a	1	25	40	721,05
Id.	12	27		Vigneto.	3a	0] 10	20	48,96

DENOMINAZIONE	rro grico opa	ppa	erni			St	PERVIO		REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A LITA	Classe	ettari	are	centiare	Lire
			\$	Segue: Partita catastale n. 324 (N.	C.)				
La Farsica. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	12 12 12 12 12 12 12 12 12 12 12 12 12 1	28 29 30 31 32 33 34 41 42 43 44 45 50 61 62 1 2 3 4 95		Seminativo arb. Seminativo arb. Seminativo arb. Vigneto. Seminativo arb. Vigneto. Seminativo arb. Id. Incolto produttivo. Vigneto. Seminativo arb. Seminativo arb. Seminativo arb. Seminativo arb. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	3a 3a 1a 3a 1a 3a 2a unica 4a 2a unica 3a unica 1a 1a	1 0 0 0 0 0 1 1 5 0 4 0 0 0 2 14 1 1 0 0 0 0 0	59 84 28 67 85 98 62 22 13 12 95 43 02 86 93 18 65 33 17	70 60 70 60 40 40 10 30 30 70 00 50 80 60 30 70 50 80 60	654,77 235,76 228,80 277,57 411,36 404,26 933,80 13,44 88,43 70,73 1 792,95 462,14 7,80 729,75 262,64 120,75 705,04 2.180,40 680,23 99,42 21,78 10,68 22,92
		j] Totali	Į	72	69	86	18.073.88
							UPERFIC		REDDITO
DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del fuglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITA	Classe	ettari	618	centiare	DOMINICALE Lire
	1	1	!	Partita catastale n. 330 (N. C.)		<u>'</u>			
Forconi Id.	16 16	44(p) 51	_	Seminativo arb.	la Ia	2 0	69 26	25 20	1.884.74 209,60
	·			Totali		2	95	45	2.094,34
						8	UPERFIC	T.E.	REDDITO
DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	DOMINICALE Lire
					1	[1		
Gesseta Id.	12	35	_	Partita catastale n. 331 (N. C.) Bosco ceduo Seminativo	4a 3a	3 0	13 43	50 30	141,08 121.24
Id. Id. Id. Id. Id. Id. Solatio della Pescera Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	12 12 12 12 12 12 12 12 12 12 12 12	36 37 38 39 40 46 47 48 49 63 64		Pascolo. Pascolo cesp. Uliveto Seminativo Id. Bosco ceduo Seminativo arb. Bosco ceduo Id.	1a 2a 2a 3a 5a 4a 4a 4a 4a	0 0 0 0 0 0 9 0 0 2 2	111 39 59 21 67 44 33 89 43 71	40 00 30 30 80 00 20 10 40	7,98 2,73 370,63 59,64 57,63 424,80 49.50 223,00 109.40 122,13
				Total	i	21	36	30	1.689,76

Il territorio di cui al presente elenco costituito da un unico accorpamento, sito in località «La Farsica» confina:

, Nord. con parte del limite sud della particella 5 (foglio 12) e con parte del limite ovest della particella 3 (foglio 12); con la linea del frazionamento operato sulle particelle 3 e 11 (foglio 12), le cui parti est sono comprese nei terreni soggetti ad esproprio; con la strada comunale Rosignanina;

Est. con il limite di proprietà coincidente per la maggior parte con il torrente Pescera;

Sud: con il limite di proprietà coincidente con il torrente Pescera; con parte del limite nord della particella 45 (foglio 16);

Ovest: con la linea del frazionamento operato sulla particella 44 (foglio 16) la cui parte ovest rimane alla ditta; con parte del limite sud-est della particella 50 (foglio 16); con un breve tratto della strada comunale Rosignanina; con parte del limite sud-est della particella 38 (foglio 4); con il limite sud della particella 46 (foglio 4); nuovamente con parte del limite sud-est della particella 38 (foglio 4).

RIEPILOGO GENERALE

		Superfic	ie espi	ropriata	Reddito dominicale
		ettari	are	cent.	Lire
			_		
Partita catastale n. 324 (N.C.)		72	69	86	18.073,88
Partita catastale n. 330 (N.C.)		2	95	45	2.094,34
Partita catastale n. 331 (N. C.)		21	36	30	1.689,76
	In complesso	97	01	61	21.857,98

Visto, il Ministro per l'agricoltura r le foreste Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3871.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Chigi Ludovico fu Mario (eredi), in comune di Campagnano (Roma).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 c 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Chigi Ludovico fu Mario (eredi), per i terreni ricadenti nel comune di Campagnano (provincia di Roma);

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 29 aprile 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Chigi Ludovico fu Mario (eredi), relativo ai terreni ricadenti nel comune di Campagnano (provincia di Roma), per la superficie di ettari 162.65.46, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 162.65.46.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1 munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 52. — PALLA.

ALLEGATO N 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Chigi Ludovico fu Mario, in comune di Campagnano (provincia di Roma), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	op a second	sd.	rai			8	UPBRFICI	E	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q UALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire
Stracciacappa Id. Id. Id. Id. Id. Id. Casalino Id. Stracciacappa Casalino Id.	24 24 24 24 23 23 23 23 23 23 23 23 23 23 23 23 23	2 3 5 8 9 14 11 10 5 9 8 7 12 13 4 5 6 3 2 1 (p) 4 5 1 2 2 6 6		Partita catastale n. 436 (N. C.) Seminativo Fabbr. rur. Seminativo Incolto sterile Id. Seminativo Id. Id. Pascolo cesp. Id. Id. Seminativo Id. IdBosco ceduo Pascolo cesp. Fabbr. rur. Seminativo Pascolo cesp. Seminativo Pascolo cesp. Seminativo Pascolo cesp. Seminativo Pascolo rur. Seminativo Pascolo cesp. Seminativo Id. Fabbr. rur. Seminativo Id. Fabbr. rur. Seminativo Id.	1a	23 0 4 0 0 13 5 14 0 0 0 0 1 1 0 0 0 1 3 0 0 0 1 3 0 0 0 0	21 14 28 00 05 19 01 76 02 25 22 48 21 02 42 11 02 36 31 31 63 70	30 00 60 77 70 50 90 90 30 60 70 20 30 90 30 89 00 70 90 30 50 30 89	16.249,10 3.000,20 3.430,70 1.304,94 3.987,63 1,62 2,28 78,73 160,00 766,88 301,25 40,47 1,74 295,65 19,38 8.393,05 6,60 7.297,29 12.105,63 6.019,37 7.479,81
				Total	i	162	65	46	70.942,32

Il territorio di cui al presente elenco è costituito da un unico accorpamento di terreno, sito in località Casalino, confinante

Nord: con il fosso Trevignano ed il fosso del Casalino e con il limite amministrativo della provincia di Vitorbo; Est: con il limite coincidente con il confine di proprietà;

Sud: con il limite coincidente con il confine di proprietà;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente in parte con il limite amministrativo del comune di Roma, quindi con la linea del frazionamento operato sulla particella 1 (foglio 23) la cui parte nord-ovest è inclusa nello esproprio.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3872.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Comini Alessandro di Clemente, in comune di Orbetello (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Visto le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nci confronti di Comini Alessandro, di Clemente, per i terreni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato altresì che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 6 settembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Comini Alessandro di Clemente, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Orbetello

(provincia di Grosseto), per la superficie di ettari 46.74.77, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 46.74.77.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 58. — PALIA

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Comini Alessandro di Clemente, in comune di Orbetello (provincia di Grosseto), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	o iio	ero ppa	Ē			8	UPERFICI	K)	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numer di map	Subalte	QUALITÀ	Classe	ettari	аге	centiare	Lire

Partita catastale n. 763 (N C.)

Podere S. Bastiano

8 |41(p) — | Seminative

3a 46 74 77 11.686,93

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Podere S. Bastiano », confina

Nord con il fosso della Grancina e con il limite meridionale della particella 32 (fordio 8).

Est: con la strada vicinale di Fonte Nuova;

Sud con la linea del frazionamento operato sulla particella 41 (foglio 8) la cui parte sud rimane alla Ditta: Ovest con parte del limite est della particella 39 (foglio 8); con parte del limite sud e con il limite est della particella 34 (foglio 8).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3873.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Crisolini Anna Francesca e Laura Bona, sorelle fu Andrea, in comune di Magliano in Toscana (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Ma remma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Crisolini Anna Francesca e Laura Bona, sorelle fu Andrea, per i terreni ricadenti nel comune di Magliano in Toscana (provincia di Grosseto);

Considerato che le sunnominate hanno presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 6 settembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri,

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Crisolini Anna Francesca e Laura Bona, sorelle fu Andrea, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Magliano in Toscana (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 31.48.01, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo di complessivi ettari 31.48.01.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 51. Palla.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Crisolini Anna Francesca e Laura Bona sorelle fu Andrea, in comune di Magliano in Toscana, (provincia di Grosseto), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	ro Ho pa	ro pa	erni			8	Superfici	IE	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	аге	centiare	Lire
				Partita catastale n. 523 (N.C.)				
Campo della Quercianza Serracchiaie Poggio Nebbiole	36 36 36	19(p) 24 37(p)	! —	Seminativo Pascolo cespugliato Sominativo	5a 3a 5a	14 3 13	71 58 18	66 00 35	1.250,9 50,1 1.120,6
	•			•	•				

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Poggio Nebbiole », confina

Nord. con il fosso del Fontanile e con la linea del frazionamento operato sulla particella 19 (foglio 36), la cui parte nord rimane alla Ditta;

Est con il limite ovest delle particelle 21 e 26 (foglio 36); con parte del limite est della particella 37 (foglio 36), facente parte del presente elenco:

Sud con parte del limite nord della particella 44 (foglio 36);

Ovest. con il limite est della particella 38 (foglio 36); con la linea del frazionamento operato sulla particella 37 (foglio 36), la cui parte ovest ricade nei terreni soggetti ad esproprio; con parte del limite sud della particella 25 (foglio 36); con il fosso delle Serracchiaie.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3874.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di D'Antoni Augusto fu Leopoldo, in comune di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950. n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di D'Antoni Augusto, fu Leopoldo, per i terreni ricadenti nel comune di Roma (provincia di Roma);

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841. per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 6 settembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della

Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di D'Antoni Augusto, fu Leopoldo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Roma (provincia di Roma), per una superficie di ettari 26.82,40, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo di complessivi ettari 26. 82.40.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 55. — Palla.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta D'Antoni Augusto fu Leopoldo, in comune di Roma (provincia di Roma), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	9	0.00	rni Ba				REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni articolo di stima	Q U A L I T À	Superfici	E TAVOLE	Lire
				Partita catastale n. 30102 (V C.)			
Mazzalupo	128	198	1 (p)	Seminativo	80	68	1.931,36
Id. Id.	128 128	204(p) 205		Pascolo.	19	$\begin{array}{c} 00 \\ 22 \end{array}$	259,92
Id. Id.	128	206		Id. Id.	9	34	180,84 127,76
Id.	128	198(p)	: 1	Seminativo	146	00	3.495,24
	•		•	Totali	268	24	5.995,12

Pari ad Ha. 26.82.40

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località Mazzalupo, distinto a V. C. alla mappa n. 128 confina:

Nord: con il limite di proprietà;

Est con la strada comunale di bonifica della Storta che fraziona le particelle 198 e 198/1, le cui parti est sono comprese nei terreni soggetti ad esproprio;

Sud: con la linea del frazionamento operato sulla particella 198/1, la cui parte sud rimane alla ditta; con parte del limite est della particella 208;

Ovest con parte del limite est della particella 208, con la linea del frazionamento operato sulla particella 204 la cui parte sud rimane alla ditta; con parte del limite est della particella 202.

> Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3875.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di De Angelis Giuseppe fu Federico, in comune di Campagnano (Roma).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visti i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di De Angelis Giuseppe fu Federico, per i terreni ricadenti nel comune di Campagnano (provincia di Roma);

Considerato che il suunominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad

di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 16 luglio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di De Angelis Giuseppe fu Federico, rela tivo ai terreni ricadenti nel comune di Campagnano (provincia di Róma), per la superficie di ettari 9.72.17. specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 9.72.17.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 56. – PALLA.

ALLEGATO N. 2

Ebenco dei terreni intestati alla ditta De Angelis Giuseppe fu Federico, in comune di Campagnano (provincia di Roma), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	4i 88 60 60 60 60 60 60 60 60 60 60 60 60 60			Sı	UPERFI CI	FD.	REDDITO DOMINICALE		
DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire
				Partita catastale n. 556 (N. C	7.)				
Oppio Id. Id. Valle di Baccano.	46 46 46 34	15	_	Seminativo Id. Id. Id. Id.	2a 3a 5a 2a	$\begin{array}{c c} 1\\2\\4\\2\end{array}$	00 52 06 13	40 30 40 07	602,40 908,28 589,28 1.278,42
	1	ı	I	! Total	li	9	72	17	3.378,38

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

1º Accorpamento in località « Valle di Baccano » confinante :

Nord-Ovest: con il limite di proprietà coincidente con la strada vicinale di Martignano;

Est: con la linea del frazionamento operato sulla particella 2 (foglio 34), la cui parte est è compresa nei terreni soggetti ad esproprio;

Sud: con il limite di proprietà; Ovest: con il limite di proprietà.

2º Accorpamento in località «Oppio» confinante:

Nord: con la linea del frazionamento operato sulla particella 1 (foglio 46), la cui parte nord rimane alla Ditta; Est: con il limite di proprietà;

Sud-Ovest: con il limite di proprietà:

Ovest: con il limite sud-est delle particelle 1-3-4 (foglio 45) e con parte del limite sud della particella 2 (foglio 45).

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA: 27 dicembre 1952, n. 3876.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Del Drago Giovanni Urbano fu Ferdinando, in comune di Mazzano Romano (Roma).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Del Drago Giovanni Urbano fu Ferdinando, per i terreni ricadenti nel comune di Mazzano Romano (provincia di Roma);

Vista la delibera 5 settembre 1951, n. 2329 della Commissione Censuaria Centrale;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 13 marzo 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 cd 1 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Δrt. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Del Drago Giovanni Urbano fu Ferdinando, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Mazzano Romano (provincia di Roma), per la superficie di ettari 154.17.00, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. \$41, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 154.17.00.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservario e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 27 dicembre 1952.

EINAUDI

De Gasperi — Fanfani

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 71, feglio n. 58. – Palla.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Del Drago Giovanni Urbano fu Ferdinando, in comune di Mazzano Romano (provincia di Roma), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	glio pa	ro	rni			s	UPERITO!	E	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire
				Partita catastale n. 292 (N C.)	·	·	***************************************		
Mentardona Valle lo Passo Monte Pascolaro Id. Id. Cavadozzi Id. Rim. Sant'Arcangelo Id. Monte Pascolaro Id. Rim. Sant'Arcangelo Monte Pascolaro Id. Id. Vallo lo Pozzo Castellaccio Id. Mola Id. Castellaccio Id. Castellaccio Id.	19 19 21 21 21 21 21 21 21 21 21 21 19 15 15 15	7 (p) 24(p) 8 9 10 12 15 16 17 22 24 18 19 21 23 22(p) 40 41(p) 22 24 38 42		Pascolo. Seminativo Id. Id. Id. Id. Seminativo arborato Id. Seminativo arb. Id. Pascolo cesp. Bosco ceduo. Id. Id. Seminativo Pascolo cesp. Id. Seminativo Bosco ceduo Seminativo Pascolo cesp. Id. Seminativo Pascolo cesp. Id. Seminativo Pascolo cesp. Id. Seminativo Pascolo cesp. Id. Seminativo Bosco ceduo	unica 3a 4a 4a 3a 2a 3a 3a 1a 1a 4a 1a 2a	11 14 3 19 9 3 2 1 4 34 5 9 3 0 1 0 1 1 0 0 10 2 2	95 60 68 72 79 65 93 16 71 90 24 07 05 73 20 25 61 85 86 85	90 50 20 30 70 40 60 60 10 70 80 80 00 20 30 90 40 30 70	1.315,49 4.965,70 1.693,72 4.536,29 5.878,20 986,58 1.174,40 536,36 1.603,44 13.960,40 1.783,98 907,00 581,02 73,80 228,00 85,00 306,28 2.726,10 6.90 21,40 4.996,98 285,70
	i	1 1		Total	i	154	17	00	48.652,83

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti siti nelle località sotto indicate

1º Accorpamento in località Valle lo Pozzo-Mentardone-Monte Pascolaro-Cavadozzi confinante

Nord con la linea del frazionamento operato sulle particelle n. 22-24 del foglio 19 e con il limite di proprietà;

Est con il limite della particella 8 del foglio 19, con la linea del frazionamento operato sulla particella 7 del foglio 19, con il limite delle particelle nn. 29-28-27-26-20-26-25-26 tutte del foglio 21;

Sud con il limite della proprietà;

Ovest. con il limite della proprietà coincidente con il fosso della Sarnacchiota, con la strada comunale di Valle Perella, con la strada comunale di Vallo lo Pozzo, e con il limite di proprietà.

2º Accorpamento sito in località Castellaccio-Mola costituito dalle particelle 22-24-38-42-40 e parte della particella 41 tutte del foglio 15.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3877.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Del Drago Giovanni Urbano fu Ferdinando, in comune di Trevignano Romano (Roma).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Del Drago Giovanni Urbano fu Ferdinando, per i terreni ricadenti nel comune di Trevignano Romano (provincia di Roma);

Vista la delibera 5 settembre 1951, n. 2329 della Commissione Censuaria Centrale;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 13 marzo 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 c 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta -

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Del Drago Giovanni Urbano fu Ferdinando, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Trevignano Romano (provincia di Roma), per la superficie di ettari 145.83.00, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 145.83.00.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 57. – Palla.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Del Drago Giovanni Urbano fu Ferdinando, in comune di Trevignano Romano (provincia di Roma), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

		980	E 2 4				REDDITO. Dominicale
DELLA LOCALITA	Sezione	Numero di mappa	Subalterni Articolo di stima	QUALITÀ	Supereicie	Lire	
Le Tagliatelle	П	359	l l	Partita catastale n. 909 (V C.) Seminativo	30	60)	209,30
Ponte Cavallotto	II	349	1	Id.	25	00	427,50
Id.	II	349	2	Id.	28	00	766,08
Bernardino Td.	II	320	-	Id.	28	00	478,8
Sopra il Lagoscello	П	324 327	_	Id. Id.	15 6	96 17	272,9 $105,4$
Id.	iii	328		Id.	25	84	105,49
Campo del Fosso.	ii	390	2	Id.	35	32	603.9
L'Ara delli Colli	II	416	1	īd.	90	00	615.6
Grotta Farrocchiera	II	417	_	Id.	19	85	339.49
L'Ara della Colette	П	362		Id.	18	25	499,3
Id.	II	363	-	Id.	40	50	692,5
Id.	II	365	1	Id.	83	85	2.294.14
Id.	II	365	2	Id.	37	25	1.019.16
Grotta Finocchiara	II	366	-	Sem. pasc. parif. sem.	104	15	712.3
Id.	II	367	-	Sem. Bosco ceduo	5	74	38,5
Campo dell'Amaletto Id.	II	386	-	Seminativo	27	25	186,39
1d. Id.	П	387	$\begin{vmatrix} 1 \\ 2 \end{vmatrix}$	Id. Id.	25 38	50 55	436,06 263,68
Campo del Fosso.	iii	389	1	Id.	25	70	439.4
Id.	111	389	2	Id.	79	20	1.354.3
Id.	II	390	1	ld.	32	00	547.2
S. Bernardino	П	325		Id.	5	66	38.7
Sopra il Lagoscello	п	329	-	Jd.	34	82	238,1
Fonte Cavoletto	11	353(p)		Pascolo.	24	44	668,6
Id.	11	354	-	Id.	3	10	31,8
Id.	11	355	2	Sem., parif. pasc. Bosco ced. par.			
Y = 70 .32 4.37 .	1	0.00		pascolo.	76	75	787,4
Le Tagliatelle Id.	II	360 360	$\frac{1}{2}$	Pascolo. Id.	41 71	00	1.121,7
Monte Aliano	111	127	1	Seminativo	58	24 00	1.949,4
ld.	11	127	2	Id.	52	05	1.586,8
L'Ara delle Colette	lii	361	1 -	Pascolo.	6	70	68.7
Ponte Cavallotto	n	349	3	Sem. Bosco ceduo	78	88	1 136.0
Id.	п	350	_	Seminativo	18	25	124,8
Id.	II	351		Id.	2	60	17,7
Td.	II	352	_	Bosco ceduo	5	71	36,8
Campo del Fosso.	II	392	-	Sem. Bosco ceduo	58	50	881,0
L'Ara delle Colette	II	364	-	Bosco ceduo	8	67	56,0
S. Bernardino	II	323	_	Bosco ced. parif. pasc.	51	25	525,8
Ponte Cavoletto	п	355	1	Sem. parif. pasc. Bosco ced. pa-		A	
				rif. pasc.	38	00	389,8
				Totali	1.458	30	23.028,9

Pari ad Ha. 145.83.00

Il territorio di cui al presente elenco, costituito dal seguente accorpamento sito nella località, Le Tagliatelle, L'Ara delle Colette, Grotta Finocchiara, Ponte Cavallotto ed altri confina:

Nord: con la linea che delimita la proprietà, coincidente con il territorio della provincia di Viterbo; Est. con la linea che delimita la proprietà coincidente con il territorio della provincia di Viterbo;

Sud: per un primo tratto con il limite di proprietà, con il limite della particella 393 (Sez. II), con il limite di proprietà, con il limite della particella 321 (Sez. II), nuovamente con il limite di proprietà e con i limiti delle particelle 334-348-347-353, con il limite del frazionamento operato sulla particella 353 e con i limiti delle particelle 353 e 346 (Sez. II) tutte incluse nel corpo di esproprio;

Ovest. per un primo tratto con un fosso senza nome, poi con i limiti delle particelle 356-124-128 (Sez. II) tutte escluse dall'accorpamento.

Dal descritto accorpamento è escluso un piccolo appezzamento di terreno, sito nella parte sud, non di proprietà della Ditta.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3878.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Della Gherardesca Ugolino fu Guido Alberto, in comune di Monteverdi Marittimo (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Della Gherardesca Ugolino fu Guido Alberto, per i terreni ricadenti nel comune di Monteverdi Marittimo (provincia di Pisa);

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 2 agosto 1951, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Della Gherardesca Ugolino fu Guido Alberto, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Monteverdi Marittimo (provincia di Pisa), per la superficie di ettari 216.20.27, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 216.20.27.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto. il Guardasigilli: ZOLI Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 59. – PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Della Gherardesca Ugolino fu Guido Alberto, in comune di Monteverdi Marittimo (provincia di Pisa), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa Subalterni	Articolo di stima	QUALITÀ	SUPERFICIE BRACCIA QUADRE	REDDITO DOMINICALE Lire
	A2 A2 A2 A2 A2 A2 A2 A2 A2	60 61 62 63 64 66 67 68	37 38 38 39 40 42 43 44	Partita catastale n. 3228 (V C.) Scopicci Id. Id. Lavorativo nudo Id. Edificio demolito Lavorativo Scopicci	258.506 920.618 	77.40 295,08
	A2 A2 A2	69 58 59	45 36 ,36	Lavorativo Bosco Id.	9.042 699.409	18,73 1,366,56

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni Articolo di stima	QUALITÀ	SUPERFICIE BRACCIA QUADRE	REDDITO DOMINICALE
	80	, ia				Lire
	+ B1	12	Ü	ne: Partita catastale n. 3228 (V. Pastura.	26.264	17,0
	Bi	13	$\begin{vmatrix} 2\\2 \end{vmatrix}$	Id.	20.204	17,
	Bl	14	3	Lavorativo nudo	186.185	831,
	Bl	23(p)	9	Id.	26.716	115,
	Bl	24(p)	10	Pastura	179.235	138,
	Bl	17(p)	5	Lavorativo nudo	140.723	500,
	Bl	26	221	Scopicci	5.038	1,
	Bl	27	12	Id.	9.439	2,
	BI	50(p)	29	Bosco	29.360	37,
	Bl	51(p)	29	Id.	26.500	33,
	Bl	/ 52	31	Lavorativo nudo	64.447	217,
	Bl	53	32	Bosco	17.310	25,
	Bl	60	39	Id.	65.275	63,
	B1	54	33	Lavorativo nudo	138.765	474,
	- B1	58(p)	37	Bosco .	7.500	7,
	Bl	61	40	Scopicci	16.441	4,
	Bl	65(p)	38	Bosco	110.446	107,
	B2	75	48	Pastura.	635.425	492,
	Bl	55	34	Lavorativo vitato	11.679	134,
	Al	47(p)	30	Bosco	35.232	87
	A2	81	74	Pastura.	10.686	8,
	A2	65	41	Id.	43.192	27,
	A2	82	55	Lavorativo	45.435	108,
	A2	79	53	Casa colonica	575	
	Bl	22(p)	9	Lavorativo nudo	23.040	99
	Bl	21(p)	8	Id.	311.612	1.147
	Bl	28(p)	14	Pastura	28.000	20
	B1	31(p)	18	Id.	22.977	17
	Bl	228	189	Id.	3.092	2
	B1	229	190	Id.	1.638	1
	Bl	227	188	Id.	248	0
	B1	33	20	Id.	33.271	23
	B2	147ii (p		Scopicci	171.232	55
	Bl	63(p)	41	Lavorativo nudo	14.215	3
	BI	48	30		85.797	337
	BI		30	Id.	50 760	16
	Bl	64	44	Scopicci Lavorativo nudo	58.769 441.748	1.500
	BI	66	42 42	ld.	271-170	1.000
	B1	67	42	Id.		-
	B1 .B1	68	43	Id.	103.717	647
		70	ī	Id.	103.717	1
	BI		45		16 602	4
	B2	71 72	45	Scopicci	16.693	1 407
	B2	74		Lavorativo nudo	432.131	1.407
	B2	76	47	Capanna	247	174
	B2	81	49	Pastura.	258.905	1/4
	B2		49	Id. Id.		1
	B2		49	Id.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	B2		49			1 -
	B2	79	49	Id.		_

Bq: 6.347.703 = Ha. 216.20.27

Totali

59.996

174.929

6.347703

141

209.90

11.826,36

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti

1º Accorpamento in località «Pian di Bernino» confinante:

B2

B2

Al

80

73

48

A2 | 95(p)

49

198

33

66

Id.

Scopicci

Bosco

Capanna

Nord: con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 95 (Sez. A, foglio 2), le cui parti nord e nord-est sono comprese rispettivamente nei terreni soggetti ad esproprio ed in quelli che rimangono alla ditta; con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 47 (Sez. A, foglio 1), la cui parte nord-est rimane alla Ditta; con la strada che va al Prato del Francese; con il fiume Sterza; con il limite sud della particella 11 (Sez. B, foglio 1); con il limite sud-ovest della particella 9 (Sez. B, foglio 1); con il limite ovest della particella 15 (Sez. B, foglio 1); con un breve tratto del limite sud della particella 17 (Sez. B, foglio 1); con la linea spezzata del frazionamento operato sulle particelle 17 e 21 (Sez. B, foglio 1), la cui parte nord rimane alla ditta;

Est con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 21 (Sez. B, foglio 1), la cui parte est rimane alla ditta; con il limite di proprietà coincidente per la maggior parte con il botro di Fonte Murata e con il fiume Sterza;

Sud con il fiume Sterza;

Quest. con parte del limite est della particella 72 (Sez. A, foglio 2) con il limite est delle particelle 71, 70, 76 e 80 (Sez. A, foglio 2); con il limite nord della particella 80 (Sez. A, foglio 2); con parte del limite ovest della particella 76 (Sez. A, foglio 2); con parte del limite est delle particelle 78, 88 e 91 (Sez. A, foglio 2); con il limiti sud ed est della particella 92 (Sez. A, foglio 2); con il limite est della particella 94 (Sez. A, foglio 2); con la strada che va al Prato del Francese; con il limite est delle particelle 118 e 115 (Sez. A, foglio 2).

2º Accorpamento in località « Corniole » distinto a V. C. alla Sez. B, foglio 1, confinante :

Nord con il limite sud e parte di quello est della particella 29; con la linea spezzata del frazionamento operato sulle particelle 28 e 31, le cui parti nord rimangono alla ditta; con parte del limite sud-est della particella 31; Est, Sud ed Ovest: con il limite di proprietà.

3º Accorpamento in località «Piano di Gabbra», confinante:

Nord: con parte del limite sud della particella 47 (Sez. B, foglio 1);

Est con parte del limite ovest della particella 58 (Sez. B, foglio 1) e con la linea del frazionamento operato su detta particella, la cui parte nord-est rimane alla ditta; con parte del limite nord-ovest delle particelle 59 (Sez. B, foglio 1); con parte dei limiti nord ed est della particella 65 (Sez. B, foglio 1) e con la linea spezzata del frazionamento operato su detta particella, la cui parte nord rimane alla ditta; con il limite amministrativo del comune di Pomarance;

Sud. con il limite di proprietà coincidente per la maggior parte con il torrente Ritasso; con il limite nord-ovest della particella 260 (Sez. B, foglio 2); con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 147 (Sez. B, foglio 2), la cui parte sud rimane alla ditta;

Ovest con il limite di proprietà coincidente con la strada da Canneto a Pomarance; con il limite sud est della particella 35 (Sez. B, foglio 1); con un breve tratto del torrente Ritasso; con il limite est della particella 62 (Sez. B, foglio 1); con parte del limite est della particella 51 (Sez. B, foglio 1); con là linea spezzata del frazionamento operato sulle particelle 51 e 50 (Sez. B, foglio 1), le cui parti ovest rimangono alla ditta.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfant

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3879.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Della Gherardesca Ugolino fu Guido Alberto in comune di Pomarance (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Della Gherardesca Ugolino fu Guido Alberto, per i terreni ricadenti nel comune di Pomarance (provincia di Pisa);

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza; ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 2 agosto 1951, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Della Gherardesca Ugolino fu Guido Alberto, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Pomarance (provincia di Pisa), per la superficie di ettari 83.79.77, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 83.79.77.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 60. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Della Gherardesca Ugolino fu Guido Alberto, in comune di Pomarance (provincia di Pisa), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINATION & C. A. T. C. C.		C	REDDITO DOMINICALE
DENOMINAZIONE Oli mappe Subalterni	QUALITÀ	SUPERFICE BRACCIA QUADRE	Lire
	Partita catastale n. 9085 (V.C)	<u></u>	
M4 136(p) 95		60.196	50,77
M4 138 96		55.920	187,28
M4 142 96 M4 139 97	Id. Stalla e ann.	8.716	
M4 130 97	Aia	8.770	
M4 143 98	Lavorativo nudo	43,945	102,80
M4 144 99	Fornace diruta	96	_
M4 145 100		60.093	12,60
M4 148 103		28.944	5,16
M4 147 102 M4 149 102	Lavorativo nudo	111.849	217,20
M4 146 101	Pastura	452.706	302.00
M4 150 101	Id.	202.100	302.00
M4 153 106	Lavorativo nudo	65.944	184,60
M4 154 107	Id.	44.176	324,00
M4 155 108	Pastura .	61.336	40,80
M4 156 109	Lav. vitato e olivato	42.512	447,48
M4 165 115	Casa colonica	14.068	
M4 166 115 M4 152 105	Aia Pastura	3.968	2,64
M5 172 120	•	273.348	135.28
M4 134 94		38.906	135,28
M4 135 —	Id.		100,20
M5 175(p) 122	Id.	82.956	149,86
M5 190 136	Macchia .	4.950	2.32
M5 191(p) 140		4.048	9,36
M5 194 138	Id.		
M5 192 138 M5 193 139	Id.	29.316	255,20
M5 193 139 M5 188 136	Pastura Casa colonica	1 140 3.960	0,52
M5 189 136	Aia Colomea	3.900	
M5 187 135	Pascolo	1.710	0.92
M4 34(p) 27	Bosco	279.010	455,83
M4 137 95	Pastura	48.262	40,70
M4 164 114	Id.	53.526	33,13
M4 167 116	Lavorativo nudo	42.746	142,40
M4 151 104		109.334	19.68
	Scopicci		
M5 171 119	Pastura	43.018	23,48
M5 196(p) 141	Pastura Bosco	43.018 123.184	23,48 64,49
M5 196(p) 141 M5 195(p) 140	Pastura Bosco Lavorativo nudo	43.018 123.184 260.794	23,48 64,49 603,49
M5 196(p) 141	Pastura Bosco Lavorativo nudo Vigna	43.018 123.184	23',48 64',49
M5 196(p) 141 M5 195(p) 140 M5 186 134	Pastura Bosco Lavorativo nudo Vigna	43.018 123.184 260.794 1.820	23,48 64,49 603,49 23,28

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

1º Accorpamento in località «Podere Nuovo», confinante

Nord: con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 34 (Sez. M, foglio 4) le cui parti nord ed est rimangono alla ditta; con il botro del Siepone; con la linea spezzata del frazionamento operato nuovamente sulla particella 34 (Sez. M, foglio 4), le cui parti nord ed est rimangono alla ditta; con parte del limite sud della particella suddetta;

Est: con un breve tratto del limite sud della particella 34 (Sez. M, foglio 4) con parte del limite ovest della 'particella 163 (Sez. M, foglio 4); con i botri delle Fangheriglie ed i Peranni con parte del limite ovest della particella 175 (Sez. M, foglio 5) e con la linea del frazionamento operato su detta particella, la cui parte nord rimane alla ditta: con parte del limite sud della particella 176 (Sez. M, foglio 5); con la linea del frazionamento nuovamente operato sulla particella 175 (Sez. M, foglio 5) la cui parte est rimane alla ditta; Sud: con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 175 (Sez. M, foglio 5), la cui parte sud ri-

mane alla ditta; con parte dei limiti nord ed ovest della particella 174 (Sez. M, foglio 5);

Ovest: con il limite amministrativo del comune di Monteverdi.

Sono comprese inoltre nei terreni costituenti il terzo residuo le particelle 134 e 135 (Sez. M, foglio 4), situate a nord-ovest dell'accorpamento descritto.

2º Accorpamento in località «Il Seccione», distinto a V.C. alla Sez. M, foglio 5 confinante.

Nord: con parte dei limiti sud ed est della particella 178; Est: con il limite sud-ovest della particella 184; con parte del limite ovest della particella 181; con i limiti nordovest e sud-ovest della particella 183; con parte del limite ovest della particella 182 e con la linea spezzata del frazionamento operato su detta particella, la cui parte est rimane alla ditta; nuovamente con parte del limite ovest della particella 182; con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 195, la cui parte est rimane alla ditta;
Sud: con parte del limite nord della particella 197;

Ovest: con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 196, la cui parte ovest rimane alla ditta; con parte del limite est della particella suddetta; con la linea spezzata del frazionamento operato nuovamente sulla particella 196, la cui parte ovest rimane alla ditta.

> Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3880.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ferraioli Alessandro di Gaetano, in comune di Roma.

II. PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ferraioli Alessandro di Gaetano, per i terreni ricadenti nel comune di Roma (provincia di Roma);

Vista la deliberazione 18 ottobre 1951, n. 2346 della Commissione Censuaria Centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n 333;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento terzo residuo, di complessivi ettari 59.68.50.

di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 29 aprile 1952 espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ferraioli Alessandro di Gaetano, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Roma (provincia di Roma), per la superficie di ettari 59.68.50, specifica. mente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato dalla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 61. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Ferraioli Alessandro di Gaetano, in comune di Roma (provincia di Roma), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	pa rui	la na		Superficie tavole		REDDITO DOMINICALE
		Numero di mappa Subalterni Articolo	Artico di stin	Q U A L I T À			Lire
Partita catastale n. 77073/77074 (V.C.)							
Vaccareccia Id.	104 104	(キャ(ピノ)	- 2(p)	Prato Bosco ceduo	13 121	20 64	852,69 1.571,64
Id.	104	9(p)	(P)	Pascolo	462	01	11.060,77
				Totali	596	85	13.485,10

Puri ad Ha. 59.68.50

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per etietto della delibera n. 2346 in data 18 ottobre 1951, della Commissione Censuaria Centrale, ad ettari 59.68.50 c ad un reddito dominicale di L. 15.299,29 (quindicimiladuecentonovantanove e ventinove centesimi).

Il territorio di cui al presente elenco costituito da un unico accorpamento, sito in località «Vaccareccia», distinto a V. C. alla Sez. 104, confina:

Nord: con il limite di proprietà coincidente con i fossi Montarozzi e Costaroni;

Est: con il fosso della Valchetta o dei Pantanicci;

Sud: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 11 e 7/2, le cui parti sud sono comprese nel corpo d'esproprio; con il limite nord-ovest della particella 9/2, con parte del limite nord della particella 7/1; Con la linea del frazionamento operato sulla particella 9, la cui parte ovest rimane alla ditta e con parte del limite nord di detta particella.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3881.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ferraioli Marianna di Gaetano, in comune di Viterbo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ferraioli Marianna di Gaetano, per i terreni ricadenti nel comune di Viterbo (provincia di Viterbo);

Vista la deliberazione 20 dicembre 1951, n. 2374, della Commissione Censuaria Centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessata ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Considerato che la sunnominata ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 30 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamenare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltara e per le foreste;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ferraioli Marianna di Gaetano, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Viterbo (provincia di Viterbo) per la superficie di ettari 70.44.45, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della

legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nello elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 70.44.45.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Vieto, il Guardasigilli: ZOLI Registrato dalla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 62. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Ferraioli Marianna di Gaetano, in comune di Viterbo (provincia di Viterbo), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	ie.	o. Da	rni			St	PERFIC	IE	REDDITO DOMINICALE
DELL ALOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire
				Partita catastale n. 12216 (V.	C.)			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Borgarolo	11	80	A(p)	Seminativo	1 -	1 1	82	45	203,61
Id. Id.	H	10 76	2Å(p) A(p)	Id. Id.	-	3 3	86 86	30	431,11
Id.	II	10	1A(p)	Id. Id.	_	1	36	29 15	431, 10 151, 94
Id.	ÎĨ	56	(p)	Id.		5	72	24	638,62
Id:	H	2	1	Id.	-	13	65 90	00	1.523,34
Id.	· 11	59(p)		Id.	-	0		00	100,44
Id.	II	57(p)	-	Id.	(-	2	46	71	275,33
Id. Id.	II	75 2	${2(p)}$	Id. Id.	_	6	$\begin{array}{c} 32 \\ 46 \end{array}$	60 08	482,80
Id.	ΙΊ	74(p)	2(P)	19		9	50	40	$1.255,98 \\ 1.060,65$
Id.	II	9	½(p)	Id.	_	7	76	43	866,49
Id.	II	$9(\mathbf{p})$]	Id.]	6	71	80	749,73
Id.	II	73(p)	_	Id.	. –	2	.02	00"	225,43
				То	tali	70	44	45	8.396,57

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per effetto della delibera n. 2374 in data 20 dicembre 1951, della Commissione Censuaria Centrale, ad Ha. 70.44.45 e ad un reddito dominicale di L. 12.555,18. (dodicimilacinque centocinquantacinque e diciotto centesimi).

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Borgarolo » distinto a V C. alla Sez. II, confina

Nord: con il limite di proprietà coincidente con il fosso Rigomero:

Est. con il limite ovest della particella 70, con la linea del frazionamento operato sulle particelle 74, 9½, 73, 9, 57, 59 e 2/2, le cui parti est sono comprese nei terreni soggetti ad esproprio;

Sud: con la linea del frazionamento operato sulla particella 2/2, la cui parte sud rimane alla ditta; con parte del limite nord della particella suddetta, con la linea del frazionamento operato sulla particella 56, la cui parte sud rimane alla ditta;

Ovest: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 56, $10/1\Lambda$, $76/\Lambda$, $12/2\Lambda$ e $80/\Lambda$, le cui parti ovest rimangono alla ditta.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3882.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Galli Tassi Bardini Anna Maria fu Gallo, maritata Ghezzi, in comune di Pomarance (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841:

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Marem ma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Galli Tassi Bardini Anna Maria fu Gallo, maritata Ghezzi, per i terreni ricadenti nel comune di Pomarance (provincia di Pisa):

Considerato che la sunnominata ha presentato ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato altresì che la sunnominata ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 10 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, aci confronti di Galli Tassi Bardini Anna Maria fu Gallo, maritata Ghezzi, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Pomarance (provincia di Pisa), per la superfice di ettari 77.62.18, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nello elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 77.62.18.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gaszetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 68. — Palla.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Galli Tassi Bardini Anna Maria fu Gallo maritata Ghezzi, in comune di Pomarance (provincia di Pisa), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	ro lio pa	2 gd	rai				UPERFICE	В	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITA	Nume del fog di map	Nume di map	Subalte	QUALITA	Classe	ettarı	are	cennare	Lire

Partita catastale n. 567 (N.C.)

I Campacci	28	5	-	Pascolo cespugliato	lunica	1	36	30	17,72
Id.	28	29		Id.	unica	ō	35	70	4,64
Id.	28	30		Seminativo	4a	7	41	90	667,71
La Pieve	41	26		Id.	3a	ò	16	10	
Id.	41	28		Id.	2a	ŏ	03	30	32,20
		29	}						9,90
Id.	41		-	Seminativo arborato	4a	0	36	30	63,53
Id.	41	30		Seminativo	3a	0	05	60	11,20
Poggio Fumelli	41	83	-	Seminativo arborato	За	3	37	80	1.047,18
Id.	41	84		Id.	3a	1	16	70	361,77
Id.	41	85		Vigneto	la	0	20	40	142,80
Id.	41	86		Fabbr. rurale	-	0	26	40	
Id.	41	105		Seminativo	4a	0	37	10	33,39
Id.	41	106		Bosco ceduo	3a	0	06	90	3,24
Id.	42	5		Seminativo	34	ŏ	20	70	41,40
Id.	42	13		Seminativo arborato	4a	ő	59	50	104,13
Id.	42	14		Id.	4a	ŏ	91	10	
	42	18	1	Fabbr. rurale	i -	I	03	50	159,43
Id.			-			0			
Id.	42	19	_	Seminativo arborato	3a	1	26	80	393,08
Id.	42	27		Seminativo	3a	0	43	80	87,60
I Campacci	28	14	-	Pascolo	la la	0	27	90	11,72
La Costa del Ladio.	28	20(p)	-	Pascolo	2a	0	23	87	5,01
Id.	28	21(p)		Seminativo	3a	0	68	00	136,00
Id.	28	25(p)		Id.	4a	9	62	82	866,54
Id.	28	26		Id.	3a	0	66	30	132,60
Id.	28	28		Pascolo	la la	Ö	44	20	18,56
Id.	28	31	_	Seminativo	3a	ŏ	62	90	125,80
Id.	28	32	-		3a	ŏ	75	40	120,00
	28	33		Seminativo arborato	3a	ő	1	80	233,74
Id.	20			Seminativo	, ,		09		19,60
Pian_del Mulinaccio	28	38	_	Pascolo cespugliato	unica	0	24	10	3,13
Id.	28	39		Seminativo	3a	4	89	00	978,00
Id.	28	40	_	Pascolo cespugliato	unica	0	05	20	0,68
Casetta del Rame	30	3	-	Bosco ceduo	3a	0	08	90	4,18
Id.	30	4		Seminativo	3a	0	45	20	90,40
Id.	30	5	_	Id.	3a	1	44	80	289,60
Id.	30	8	_	Bosco ceduo	3a	2	14	90	101,00
Īd.	30	9(p)		Seminativo	3a	3	60	27	720,54
Id.	30	13	_	Id.	4a	i	72	00	154,80
Id.	30	14	_	Id.	4a	ō	43	50	39,15
Id.	30	15			3a	ŏ	29	00	99,19
	42	6		Seminativo arborato					89,90
I Campacci			_	Pascolo	la 1a	7	12	30	299,17
Pian del Mulinaccio	42	7		Seminativo	4ª	2	48	80	223,92
Id.	42	12		Pascolo cespugliato	unica	10	74	40	139,67
Solivecchio	42	15	-	Seminativo	4ª.	2	75	90	248,31
Id.	42	17		Bosco ceduo	3a	3	18	00	149,46
Id.	42	20		Seminativo	4a	0	32	60	29,34
Id.	42	21		Seminativo arborato	4a	0	14	50	25,38
Id.	42	22	l	Bosco ceduo	3a	0	37	90	17,81
Id.	42	23		Seminativo	48	0	20	00	18,00
Id.	42	24		Id.	48	ŏ	58	70	52,83
Id.	42	25		Pascolo cespugliato	unica	ŏ	64	20	02,00
	42	30							8,35
Id.	42	31	_	Bosco ceduo	38	0	22	40	10,53
Id.			-	Castagneto da frutto.	2ª	0	27	10	18,97
<u>Id</u> .	42	33		Seminativo	3a	0	46	30	92,60
Id.	42	34	-	Id.	3a	0	05	10	10,20
Id.	42	36(p)		Seminativo arborato	3в	0	52	52	162,80
I Campacci	28	4		Pascolo cespugliato	unica	0	07	50	0,98
-	ı	1	1 .		1				
					Totali	77	an	10	0.710.10
					TOMI	77	62	18	8.710,19
						(======			

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

1º Accorpamento in località « Poggio Fumelli » e « Solivecchio » confinante :

Nord: con la strada comunale di Micciano; con la linea del frazionamento operato sulle particelle 20, 25 e 21 (foglio 28), le cui parti nord sono comprese nei terreni soggetti ad esproprio;

Est: con il limite di proprietà;

Sud: con parte del limite nord della particella 35 (foglio 42); con parte dei limiti est e nord-ovest della particella 42 (foglio 42); con il limite est e con parte del limite nord della particella 37 (foglio 42); con parte del limite nord della particella 36 (foglio 42) e con la linea del frazionamento operato su detta particella, la cui parte nord-est rimane alla ditta; con il limite nord della particella 16 (foglio 42); con il botro Grognoletto; con il limite est della particella 28 (foglio 42); con il limite nord-est della particella 115 (foglio 41); con parte del limite nord della particella 142 (foglio 41);

Ovest: con il limite di proprietà; con parte del limite ovest e con il limite sud della particella 4 (foglio 42); con il limite sud-ovest della particella 11 (foglio 42); con la strada vicinale vecchia Pomarance-Micciano e con la strada comunale di Micciano.

2º Accorpamento in località « Casetta del Rame », confinante :

Nord: con il limite di proprietà coincidente con il botro del Corbolino:

Est con il limite ovest della particella 6 (foglio 30); con la linea del frazionamento operato sulla particella 9 (foglio 30), la cui parte sud rimane alla ditta e con parte del limite ovest di detta particella;

Sud: con parte del limite nord-ovest della particella 16 (foglio 30);

Ovest: con il limite di proprietà.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3883.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Giuli Rosselmini Gualandi Giuseppe fu Giuseppe, in comune di Piombino (Livorno).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica:

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Giuli Rosselmini Gualandi Giuseppe fu Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Piombino (provincia di Livorno):

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 7 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841:

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Giuli Rosselmini Gualandi Giuseppe fu Giuseppe, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Piombino (provincia di Livorno), per la superficie di ettari 300.00.00 specificamente descritti nell'elenco numero 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 300.00.00.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1 munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952.

3а

AA1A3

Totali

11

0

a

300

75

30

49

02

10

10

80

80

00

2.703,19

78.088,98

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI Registrato dalla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 64. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Giuli Rosselmini Gualandi Giuseppe fu Giuseppe, in comune di Piombino (provincia di Livorno), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	rni		ig.		li Iz.		Sı	UPERFICE	REDDITO DOMINICALE	
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Simboli dí deduz	Classe	ettari	are	centiare	Lire
				Partita catastale n. 6	46 (N.C.)					
Bocca di Cornia	16	8		Seminativo	1	3a	83	18	30	19.963,92
Sdriscia	15	40		Id.	AAl	3a	21	95	80	5.050,34
Id.	15	43		Pascolo	AAl	unica	1	43	50	70,31
Id.	17	6(p)		Seminativo	AA1A3	3a	47	90	90	11.019,07
Paduletto	26	40	-	Id.	AA1A3	2a	75	94	40	26.580,40
<u>Id</u> .	26	38		Id.	AA1A3	3a	23	55	20	5.416,96
Id.	26	56		Fabbr. rur.	·		1	05	60	
<u>Id</u> .	26	39		Id.			0	71	20	
Id.	26	36		Seminativo	AA1A3	3a	8	92	30	2.052,29
Id.	26	35		Id.	AA1A3	3a	22	75	00	5.232,50

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

Fabbr. rurale

Nord: con un tratto della strada vicinale Ponte di Ferro-Sdriscia e della strada di bonifica Vignarca-Sdriscia: con i limiti ovest, sud ed est della particella 4 (foglio 17); con la strada di bonifica Vignarca-Sdriscia; Est: con la linea di frazionamento operato sulla particella 6 (foglio 17), la cui parte est è compresa nei terreni soggetti ad esproprio; con parte del limite nord della particella 9 (foglio 17); con il fosso Cosimo;

Sud: con il limite nord della particella 2 (foglio 52):

Ovest : con parte del limite est della particella 1 (foglio 16) : con il limite di proprietà coincidente in parte con il fosso Cosimo Vecchio.

2º Accorpamento in località « Campo al Pero » confina :

Nord-Est: con la ferrovia Pisa-Roma;

Est: con il limite di proprietà;

Id.

Td.

La Sdriscia

Id.

Sud: con il limite di proprietà;

Nord-Ovest: con la linea del frazionamento operato sulla particella 37 (foglio 26), la cui parte ovest è compresa nei terreni soggetti ad esproprio, e con parte del limite nord di detta particella: con un tratto della Fossaccia.

¹º Accorpamento in località « La Sdriscia » e « Pianacce » confina :

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3884.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fueino di terreni di proprietà di Gotti Lega Alberto fu Augusto, in comune di Laiatico (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1952, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Gotti-Lega Alberto fu Augusto, per i terreni ricadenti nel comune di Laiatico (provincia di Pisa);

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 23 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 c 2 della

legge 21 offobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Gotti-Lega Alberto fu Augusto, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Laiatico (provincia di Pisa), per la superficie di ettari 18.92.20, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nello elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 18.92.20.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI Registrato dalla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 65. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Gotti Lega Alberto fu Augusto, in comune di Laiatico (provincia di Pisa), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fueino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE	o lio pa	5 ag	ā ·			8	UPBRFIO	TB.	Reddito Dominicale
DELLA TOCALITÀ	Numero dei foglio di mappa	Numero di mappa	Subalteral	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire
			·	Partita cutastale n. 384 (N.C)					
Serra d'Arco Id. Id. Id. Id. S. Francesco Piano Serra d'Arco S. Francesco	18 18 18 18 18 18 18 18	1 2 3 4 5 26 28 29		Seminativo Bosco alto fusto. Seminativo Fabbricato rurale Seminativo arborato Id. Id. Frutteto	3a 2a 2a 3a 2a 2a unica	2 2 0 0 3 2 6 0	95 40 50 17 67 61 27 32	90 90 30 10 90 90 70	885,00 132,00 226,35 1.545,18 1.505,93 3.606,98 392,40
		·		Totali		18	92	20	8.293,84

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Serra d'Arco », confina; Est, Sud e Ovest: con il limite di proprietà; Nord-Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il fiume Era.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3885.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Gotti Lega Ernesto fu Augusto, in comune di Campiglia Marittima (Livorno).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Gotti Lega Ernesto fu Augusto, per i terreni ricadenti nel comune di Campiglia Marittima (provincia di Livorno);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertameni compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della

legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Gotti Lega Ernesto fu Augusto, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Campiglia Marittima (provincia di Livorno), per la superficie di ettari 62.34.91, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione all'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nello elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 62.34.91.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1 munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI Registrato dalla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 66. — PALLA.

ALLEGATO. N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Gotti Lega Ernesto fu Augusto, in comune di Campiglia Marittima (provincia di Livorno), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	258	5 g	erni				UPERFIC	REDDITO DOMINICALE	
DELLA LOCALITÀ	Nume del fog dl map	Nume di map	Subalte	QUALITA	Classe	ettari	are	centiare	Lire

Partita catastale n. 485 (N.C.)

Affitti Lega Seminativo 18.704,76 Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Affitti Lega », distinto a N.C. al foglio 70, confina

Nord con la linea del frazionamento operato sulla particella 13, la cui parte nord è compresa nei terreni soggetti ad esproprio; con parte del limite ovest e con il limite sud della particella 6; con la linea del frazionamento operato nuovamente sulla particella 13, la cui parte nord rimane alla ditta; con il limite sud delle particelle 9 e 10; con parte del limite sud della particella 7; con il limite sud della particella 11; nuovamente con parte del limite sud della particella 7 e con i limiti est e nord di detta particella; con la linea del frazionamento operato per la terza volta sulla particella 13, la cui parte ovest rimane alla ditta: con il limite di proprietà; con i limiti ovest, sud-ovest ed est della particella 12 e nuovamente con il limite di proprietà;

Est. con il limite di proprietà;

Sud con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 13, la cui parte sud rimane alla ditta; Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il fosso Cosimo.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3886.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Guglielmotti Ettore fu Giulio Cesare, in comune di Montalto di Castro (Viterbo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230: 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile, 1952, n. 339 c 16 agosto 1952, n. 1206:

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Guglielmotti Ettore fu Giulio Cesare, per i terreni ricadenti nel comune di Montalto di Castre (provincia di Viterbo);

Vista la deliberazione 1 agosto 1951, n. 2309, della Commissione Censuaria Centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Uditi i pareri, in data 18 dicembre 1951 ed in data 17 giugno 1952, espressi dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Guglielmotti Ettore fu Giulio Cesare, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Montalto di Castro (provincia di Viterbo), per la superficie di ettari 134.92.90, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nello elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 134.92.90.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente arcolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato dalla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 67. — Palla.

ALLEGATO N 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Guglielmotti Ettore fu Giulio Cesare, in comune di Montalto di Castro (provincia di Viterbo), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DEMONTALGRANT		o ed	Ē				Superfi	CIE	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITA	Sezione	N.mero di mappa	Bubalterni	QUALITA	Classe	ettari	are	centiare	Lire
				Partita catastale n. 367 (V.C.)					
Pontone	VIII	109	AR	Seminativo	-	3	56	00	807,4
Id.	VIII	109	lb AR	Pascolo	_	13	33	00	2.159,4
Id.	VIII	110	lc Alx	Id.		0	44	00	71,2
Id.	VIII	110	Aly	Seminativo		0	07	30	16,5
Id. Id.	VIII	110 109	Alz	Id.		0 4	$\begin{array}{c} 46 \\ 27 \end{array}$	10 00	104,5 691.7
_	VIII	Ī	AR Id	Pascolo	-			1	
Id.	VIII	109	AR le(p)	Seminativo	_	71	19	60	16.147,2
Id.	VIII	109	AŘ lf	Bosco ceduo	_	1	31	10	117,9
Pontone di Costanzo	viii		ARx	Id.		2	74	00	246,6
Pascolare	VIII	119	1A	Id.		0	10	60	9,5
Id. Pontone di Costanzo	VIII	119 118	1B	Seminativo Id.	1 = '	4 0	$\begin{array}{c} 04 \\ 05 \end{array}$	40 00	917,17 $11,34$
Id.	VIII	123	_	Id. Id.		ŏ	09	80	$\frac{11}{22}, \frac{1}{2}$
Pascolare	VIII	120	1A	Id.		15	79	10	3.581,4
Pontone di Costanzo	VIII	109	(p) ARy (p)	Id.	_	9	15	20	3.624,1
	i i	, i		Total	!	126	62	20	28.528,7
		a d	ia .			St	PERFICI	e j	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T A	Classe	ettari	are	centiare	Lire
			!	Partita catastale n. 308 (V.C.)	. <u> </u>			11	
Pontone di Costantino				2 000000 000000000000000000000000000000					
T)	(VIII	105	1R	Seminativo	. —	. 2 /	45	30	971.3
Id.	VIII	105	2R	Seminativo Id.	_	1	45 03	80	411,0
	VIII	105 107	2R 2B	Seminativo Id. Id.	-				411,0
	VIII	105	2R 2B	Seminativo Id. Id.	-	1	03 14 ——	80 00	411,00 55,44
	VIII	105 107	2R 2B	Seminativo Id. Id.	_	0	03	80	411,05 55,44
	VIII	105	2R 2B	Seminativo Id. Id.		3	03 14 ——	10	411,05 55,44
	VIII	105	2R 2B	Seminativo Id. Id.	Classe	3	63 14 03 14 03 03 03 04 05 05 05 05 05 05 05 05 05 05	10 E	411,055,44 1.437,88 REDDITO DOMINICALE
Pradaccione DENOMINAZIONE	VIII	105 107	2R 2B	Seminativo Id. Id. Totali		3	63	10	11, 00 55, 44 1.437,88
Pradaccione DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	VIII	Numero di mappa	2R 2B	Seminativo Id. Id. Totali Q U A L I T \(\)		3	63 14 03 14 03 03 03 04 05 05 05 05 05 05 05 05 05 05	10 E	411,0 55,4 1.437,8 Raddito Dominicale
Pradaccione DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ Puntone di Costantino	VIII VIII	105 107 add an appear of the state of the st	2R 2B	Seminativo Id. Id. Totali Q U A L I T \(\) Partita catastale n. 204 (V.C.) Seminativo		3 St ettari	03 14 63 UPERFICI	80 10 10	411,0,55,4 1.437,86 Raddito dominicals Lire
Pradaccione DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ Puntone di Costantino Id.	VIII VIII	105 107 Numero padam ib	2R 2B	Seminativo Id. Id. Totali Q U A L I T \(\) Partita catastale n. 204 (V.C.) Seminativo Id.		3 Sx ettari 0 1	03 14 63 07 07 01 34	80 00 10	1.437,86 Raddito Dominicale Lire 1,3:305,9:
DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ Puntone di Costantino Id. Id.	VIII VIII	105 107 add an appear of the state of the st	2R 2B 2R 2R 1	Seminativo Id. Id. Totali QUALITA Partita catastale n. 204 (V.C.) Seminativo Id. Id.		1 0 3	03 14 63 UPPERFICE are	80 00 10 10	1.437,86 Raddito Dominicals Lire 1,33 305,99 147,26
Pradaccione DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ Puntone di Costantino Id.	VIII VIII VIII VIII VIII VIII VIII	105 107 0 reddem ip 117 119 121	2R 2B	Seminativo Id. Id. Totali Q U A L I T \(\) Partita catastale n. 204 (V.C.) Seminativo Id.		3 Sx ettari 0 1	03 14 63 07 07 01 34	80 00 10	1.437,88 Raddito Dominicale Lire 1,33 305,96 147,26 164,74
DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ Puntone di Costantino Id. Id. Id.	VIII VIII VIII VIII VIII VIII VIII	105 107 0 reddem ip 117 119 121 121	2R 2B 2R 2R 1	Seminativo Id. QUALITA Partita catastale n. 204 (V.C.) Seminativo Id. Id. Id. Id.	Classe	1 0 3 ettari 0 1 0 0 0	03 14 63 UPPERFICE are 01 34 64 41	80 00 10 10	DOMINICALE

	RIEPILOGO		
		Superficie	Reddito dominicale
Partita catastale n. 367 (V.C.)		126.62.20	28.528,71
Partita catastale n. 308 (V.C.)		3.63.10	1.437,88
Partita catastale n. 204 (V.C.)		4.67.60	1.508,25
	In complesso	134.92.90	31.474,84

Il territorio di cui al presente elenco, confina

Nord: con il limite di proprietà:

Est: con un tratto della strada privata Prataccione, con la linea di frazionamento che interseca le particelle 109/A/R 1 e, 109/AR/y, 120/I/A e con il limite della particella 120/I/A, tutte della Sezione VIII;

Sud: con il fosso della Lupa;
Ovest: con il limite della proprietà.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le joreste Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3887.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Lepri Gaspare di Carlo, in comune di Tolfa (Roma).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Lepri Gaspare di Carlo, per i terreni ricadenti nel comune di Tolfa (provincia di Roma);

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841; per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 7 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950,n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Lepri Gaspare di Carlo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Tolfa (provincia di Roma), per la superficie di ettari 19.82.70, specificamene descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 19.82.70.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoll Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 68. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Lepri Gaspare di Carlo, in comune di Tolfa (provincia di Roma) costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

e G		rni lo na				REDDITO DOMINICALE
Sezion	Numer di map	Subalte articol di stin	QUALITÀ	Superficie	TAVOLE	Lire
			Partita cutastale n. 2202 (V.C.)			
XV XV	70(P)	_	Bosco ceduo Seminativo	2	74	13,55 51,30
$\mathbf{X}\mathbf{V}$	75		Pascolo	20	00	478,80 463,56
			Prato	49	14	1.512,63
XV XV	93 94	_	Bosco ceduo Pascolo	8	35 20	41,23 $459,65$
	I]	Totali	198	27	3.020,72
	XV XV XV XV	XV 70(P) XV 71(P) XV 75 XV 76 XV 80(P)p XV 93	XV 70(P) XV 71(P) XV 75 XV 76 XV 80(P)p XV 93	Partita catastale n. 2202 (V.C.) XV 70(P)	$ \begin{array}{c ccccccccccccccccccccccccccccccccccc$	$ \begin{array}{c ccccccccccccccccccccccccccccccccccc$

Pari ad Ha. 19.82.70

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Peretello », distinto a V. C. alla Sez. XV, confina:

Nord: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 80-70 e 71, le cui parti nord rimangono alla ditta; con il limite meridionale della particella 72/2 ed infine con il limite di proprietà coincidente con il fosso della Acqua Bianca;

Sud-Est: con il limite di proprietà, coincidente con il fosso Verginese;

Ovest: con il limite nord-est delle particelle 92 e 79, quindi con la linea del frazionamento operato sulla particella 80, la cui parte sud-ovest è inclusa nell'esproprio.

> Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3888.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Macchioni-Gotti Sabatino di Giuseppe, in comune di Laiatico (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Macchioni-Gotti Sabatino, di Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Laiatico (provincia di Pisa);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agodall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolc 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato altresì che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di esprosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione priazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Macchioni-Gotti Sabatino di Giuseppe, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Laiatico (provincia di Pisa), per la superficie di ettari 1.94.64, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 1.94.64.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, for-

ma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 69. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Macchioni-Gotti Sabatino di Giuseppe, in comune di Laiatico (provincia di Pisa), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	nero oglio appa	0 gd.	oles Srni			8	ÚPERPICI	B	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numer del fog	Numero di mappa	Subsiterni	QUALITA	Classe	ettari	are	centlare	Lire
				Partita catastale n. 413 (N.C.)		,			
Pian del Sorbo.	10	64(p)	(p.)	Seminativo arborato	1ª	1	91	64	1.437,37

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località «Pian del Sorbo», confina:

Est. con parte del limite ovest della particella 30 (foglio 10);

Sud-Est: con la linea del frazionamento operato sulla particella 64 (foglio 10), la cui parte sud-est è compresa nei terreni soggetti ad esproprio;

Sud-Ovest: con la strada provinciale di Val d'Era;

Nord-Ovest con la linea del frazionamento operato sulla particella 64 (foglio 10) la cui parte nord-ovest rimane alla ditta.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfant

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3889.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Maglioli Francesco fu Andrea, in comune di Laiatico (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Marcemma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Maglioli Francesco fu Andrea, per i terreni ricadenti nel comune di Laiatico (provincia di Pisa);

Vista la delibera 5 settembre 1951, n. 2325 della Commissione Censuaria Centrale;

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione

dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dello articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucion, nei confronti di Maglioli Francesco fu Andrea, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Laiatico

(provincia di Pisa), per la superficie di ettari 53.20.45, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 53.20.45.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presene decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 70. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Maglioli Francesco fu Andrea, in comune di Laiatico (provincia di Pisa), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	5 ii a	5 8 0	Ē			S	UPERFICI	E	REDUITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern	CUALITA	Classe	ettari	are	сопнаге	Lire
				Partita catastale n. 417 (N.C.)	-				
La Sterza	4	45	-	Canneto	unica	0	11	10	33,30
Bosco Grillaia	4	55	_	Incolto produttivo	unica	5	68	40	79,58
Id.	4	56		Seminativo arborato	3a	3	90	60	1.640,52
Lenziaie	4	63	_	Fabbricato rurale		0	20	80	
Via delle Grillaie	8	16		Seminativo	5ª	0	54	40	43,52
Lenziaie	4	72		Seminativo arborato	3a	1	21	20	509,04
Id.	4	73		Seminativo	4a	3	10	60	528,02
Via delle Grillaie	8	1		Pascolo cespugliato	unica	2	42	30	31,50
Id.	8	2		Seminativo	5ª	3	36	10	268,88
Id.	8	14	-	Canneto	unica	0	30	70	92,10
Id.	8	15		Id.	unica	0	06	50	19,50
Id.	8	17		Seminativo	4a	1	58	90	270,13
Id.	8	19		Vigneto	3a	0	20	20	90,90
Id.	8	20		Seminativo	4a	1	75	50	298,35
Piano della Sterza	11	2		Pascolo arborato	unica	0	07	00	2,80
Id.	11	3		Incolto produttivo	unica	0	10	50	1,47
Id.	11	4		Seminativo	4a	2	24	80	382,16
Id.	11	5		Pascolo arborato	unica	0	25	90	10,36
Id.	11	60		Seminativo	5a	0	52	70	42,16
Cialambrone	38	26		Id.	4a	1	46	20	248,54
Id.	J 38 J	35		Fabbr. rur. unito al n. 34		0	13	90	

DENOMINAZIONE	o citi	p sd	É	•	1	8	UPERFICI	8	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern	QUALITÀ	Classe	eutan	are	conciare	Lire
			S	egue: Partita catastale n. 417 (N	C.)			·	
Cialambrone.	38	32		Seminativo	4a	4	39	1 50	747,15
Id.	38	31		Pascolo arborato	unica	0	05	80	2,32
Id.	38	33		Seminativo	4ª	0	51	80	88,06
Id.	38	34		Corte unita al n. 35		0	06	10	
Id.	38	36		Pascolo	la	0	34	40	22,36
Botro a finale	38	40		Seminativo	5ª	2	43	90	195,12
Id.	38	41		Pascolo	2a	1	43	60	50,26
Cialambrone	38	42		Seminativo	5a	1	81	40	145,12
Id.	38	43		Pascolo .	la	0	31	60	20,54
Id.	38	44		Pascolo cespugliato	uuica	0	07	40	0,96
Id.	38	50		Pascolo arborato	unica	5	82	50	233,00
Id.	38	61		Pascolo cespugliato	unica	0	11	30	1,47
Id.	38	62		Id.	unica	0	35	70	4,64
Id.	38	39		Pascolo arborato	unica	0	35	50	14,20
Lenziaie	4	64		Bosco ceduo .	l a	3	81	80	381,80
Cialambrone	38	23(p)		Seminativo arborato	4a	1	99	85	559,58
		. '		Totali		53	20	45	7.059,41

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

1º Accorpamento in località « Bosco delle Grillaie » confinante :

Nord-Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il fiume Sterza;

Est: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada vicinale per Peccioli;

Sud: con il limite di proprietà;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il fiume Sterza;

2º Accorpamento in località «Via della Grillaia», confinante:

Nord: con il limite di proprietà;

Est: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada vicinale per Peccioli;

Sud: con il limite di proprietà coincidente con la strada vicinate dei Perci;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente in parte con il fiume Sterza;

3º Accorpamento in località « Piano della Sterza », confinante :

Nord-Ovest: con il limite di proprietà coincidente in parte con il fiume Sterza;

Est: con il limite di proprietà coincidente con il torrente Cecinella;

Sud: con il limite di proprietà;

4º Accorpamento in località « Cialabrone », confinante :

Nord: con il limite di proprietà e con parte del limite ovest della particella 63 (foglio 38);

Est: con parte del limite ovest della particella 63 (foglio 38) e con il limite ovest della particella 51 (foglio 38):

Sud-Ovest: con un affluente del fiume Sterza coincidente con il limite nord-est della particella 53 (foglio 38) e con il limite di proprietà;

Ovest: con il limite di proprietà.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfant

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3890.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprictà di Marsili Alfeo-Giuseppe fu Antonio, in comune di Civitella Paganico (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Marcemma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Marsili Alfeo-Giuseppe fu Antonio, per i terreni ricadenti nel comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che

sulla base degli accertamenti compiuti ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato altresì, che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Marsili Alfeo-Giuseppe fu Antonio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto), per la superficie di ettari 9.23.47, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 9.23.47.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 71. — PALLA.

ALLEGATO N 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Marsili Alfeo Giuseppe fu Antonio, in comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	5 5 g	5 g	æ			s	UPERFICI	E	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterm	QUALITA	Olasse	otiari	ere	centiare	Lire
propositive commencements de l'expensive de l'arche de		- Carlon Carlon	0.C 2.0. 141	Partita catastale n. 458 (N.C.)			u.	v everén	-Bergalitating Annual
Fragardella Casetta Marsili Id.	103 103 103 103 103 103 103 103 103	18 24 28 29 30 38(p) 67 75		Seminativo Id. Uliveto Seminativo Fabbricato rurale Seminativo Id. Id. Uliveto	3a 3a 2a 3a 3a 4a 2a	0 4 1 0 0 0 0 0	61 12 00 33 17 30 61 47 60	70 10 10 40 00 57 00 60 00	73,36 146,40 73,78 1 160,00
				Totali		9	23	47	3,396,55

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Casetta Marsili », distinto a Nuovo Catasto al foglio 103, confina :

Nord-Est con il limite di proprietà, coincidente con la strada provinciale Grossetana;

Sud con la linea del frazionamento operato sulle particelle 38 e 31, le cui parti sud sono comprese nei terreni soggetti ad esproprio; con parte del limite nord-ovest della particella 31;

Sud-Ovest: con il limite est della particella 27; con parte del limite sud-est e con il limite est della particella 64, quindi con il limite est della particella 23;

Nord-Ovest: con il limite di proprietà.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3891.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ogna Anita fu Giacomo, maritata Rosa, in comune di Santa Luce Orciano (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto della Costituzione della Repubblica;

Visto le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ogna Anita fu Giacomo, maritata Rosa, per i terreni ricadenti nel comune di Santa Luce Orciano (provincia di Pisa);

Considerato che la sunnominata ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 19 dicembre 1951, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ogna Anita fu Giacomo, maritata Rosa, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Santa Luce Orciano (provincia di Pisa), per la superficie di ettari 36.99.93, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 36.99.93.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 72. — PALLA.

ALLEGATO N 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Ogna Anita fu Giacomo maritata Rosa, in comune di Santa Luce Orciano (provincia di Pisa), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZION E	ero glic ppa	umero manpa	ero			51	JPERFICI	ic .	REDDITO	
DELLA LOCALITA	Numero del foglio di mappa	Num di ma	Subaltero	QUALITA	Classe	estan	are	cenciare	Lire	
			· · · · · ·	Partita catastale n. 966 (N.C.)	·	·		·		
Podere dei Fornelli	74	4(p)		Seminativo	5a	1	91	83	163,06	
Id.	74	5		Id.	3a	3	87	40	968,50	
Id.	74	6		Id.	2a	11	76	00	4.704,00	
Id.	74	9		Vigneto	Įa.	0	56	40	437 1 0	
Id.	74	10	_	Seminativo arb.	2a	1	14	40	600,60	
Id.	74	11		Fabbr. rur.		1	02	90	_	
Id.	74	15		Seminativo arb.	2a	0	12	30	64,58	
Id.	74	16		Uliveto	3a	1	32	60	437,58	
Id.	74	17	_	Seminativo	5 ²	0	87	00	73,95	
Fabbrica di Gesso	74	19	_	Fab.da accert.all'urbstrada pr.	-	0	14	60		
Id.	74	22		Pascolo cesp.	2a	1	06	40	13,83	
Podere dei Fornelli	74	26	-	Fab.da accert.all'urbstrada pr.	_	0	10	60	_	
Id.	74	27	-	Uliveto	3a	1	40	00	462,00	
Id.	74	28	-	Seminativo	4a	0	79	40	119,10	
Fabbrica di Gesso Id.	74 74	$\frac{29}{30}$		Id.	2a	0	30	40	121,60	
Podere dei Fornelli	74	36	_	Id. Id.	2a 4a	0	74	20	296,80	
Le Venelle	74	$\frac{30}{37}$		1d. Id.	3a	$\begin{bmatrix} 2 \\ 1 \end{bmatrix}$	$\frac{94}{12}$	20	441,30	
Id.	74	38	_	Seminativo arb.	3a	I	84	90	280,00 776,58	
Id.	74	39	_	Seminativo arb.	3a	0	$\frac{84}{25}$	90	64.75	
Id.	74	40	_	Canneto	2a	0	$\frac{25}{34}$	90	111,68	
Id	74	41	_	Id.	2a 2a	0	05	90	18,88	
Podere dei Fornelli	74	42	_	Seminativo	40	0	54	40	81,60	
Poggio Meone .	74	44	_	Pascolo cesp.	2a	ĭ	55	50	20,22	
Podere dei Fornelli	74	45	_	Seminativo arb.	3a	1	15	80	486,36	
		j								
				Totali		36	99	93	10.744,07	

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Podere dei Fornelli » e « Le Vennelle » confina :

Nord: con la strada comunale di Poggiberna coincidente in un breve tratto con il limite di proprietà;

Est: con il limite di proprietà;

Sud: con il limite di proprietà coincidente con il torrente Marmolaio;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il botro Meone; con il limite sud della particella 4 (foglio 74); con il botro dei Fornelli e con la linea del frazionamento operato sulla particella 4 (foglio 74), la cui parte sud è compresa nei terreni soggetti ad esproprio.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3892.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Paradisi Ada fu Domenico, in comune di Civitella Paganico (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951 n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Paradisi Ada fu Domenico, per i terreni ricadenti nel comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto);

Considerato che la sunnominata ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi del-

l'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che la sunnominata ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Paradisi Ada fu Domenico, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto), per la superficie di

ettari 17.94.84, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950. n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo di complessivi ettari 17.94.84.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1 munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 73. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Paradisi Ada fu Domenico maritata Bernabei, in comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ot tobre 1950, n. 841).

denominazione della località	Numero del foglin di mappa Numero di mappa Subalterm			s	Ū PERFICI	E	REDDITO DOMINICALS		
		Num di ma	Subait	QUALITÀ	Class	ectar:	are	centiare	Lire
Carcerelle Id. Id. Id. Id. Id.	10 10 10 10	7 1 2(p) 3 4(p)		Partita catastale n. 610 (N.C.) Boseo alto fusto. Id. Seminativo Seminativo arborato Seminativo	2a 2a 3a 3a 2a	0 1 11 2 2	20 62 08 93 09	00 80 91 40 73	25,00 203,50 2,661,37 938,88 650,17
				Totali		17	94	84	4.478,92

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località «Capanna», confina Nord-Est: con il limite meridionale della particella 27 (foglio 9); con parte del limite ovest della particella 33 (foglio 9); con il limite ovest della particella 36 (foglio 9); nuovamente con parte del limite ovest della particella 33 (foglio 9);

Est con un breve tratto della strada vicinale della Capanna; con la linea del frazionamento operato sulla particella 4 (foglio 10), la cui parte est ricade nei terreni soggetti ad esproprio;

Sud: con parte del limite nord della particella 14 (foglio 10); con il limite nord-est della particella 13 (foglio 10); con la strada vicinale della Capanna; con parte del limite sud-est della particella 2 (foglio 10); con la linea del frazionamento operato sulla medesima particella, la cui parte sud rimane alla ditta; con parte del limite ovest della particella 2 (foglio 10); con il limite nord della particella 10 (foglio 10);

Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il fosso della Mandria.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3893.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pecchioli Folco fu Stanislao, in comune di Laiatico (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Pecchioli Folco fu Stanislao, per i terreni ricadenti nel comune di Laiatico (provincia di Pisa);

Vista la deliberazione 5 settembre 1951, n. 2315, della Commissione Censuaria Centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841:

Udito il parere, in data 16 luglio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Pecchioli Folco fu Stanislao, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Laiatico (provincia di Pisa), per la superficie di ettari 28.61.80 specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti parte del terzo residuo, di complessivi ettari 28.61.80.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 75. — Palla.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pecchioli Folco fu Stanislao, in comune di Laiatico (provincia di Pisa), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	ro lio	ero glio ppa ero i pa				8	UPERFIC	REDDITO DOMINICALE	
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Nume di 17 23	Subaltern	ų U A L I T A	Classe	eutar	are	cenciare	Life
Il Campaccio delle Facte	; 57 ;	43		Partita catastale n. 475 (N.C.) Pascolo arborato	! unica	. 0	1 00	i 48	0,19
Strada Miemo-La Rocca Il Campaccio delle Faete Id. Id. Strada Miemo-La Rocca	57 57 57 57 57	44 46 47 48 49		Pascolo Seminativo Seminativo arb. Seminativo Pascolo arborato	1a 3a 3a 3a unica	0 0 0	33 34 39 93 00	60 00 60 30 62	21,84 102,00 166,32 279,90

1212 AMEN A (ALAN 11	5 5 g	o g	ē			s	UPERFICI	is .	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglic di mappa	Numero di mappa	Subalter	QUALITA	Classe	estan	are	centiare	Lir
			S	egue: Partita catastale n. 475 (N.	C.)				The second secon
Il Campaccio delle Faete Id. Id. Strada delle Faete Strada Miemo-La Rocca Strada delle Faete Le Faete Id. Id. Id. Id. Id. Id. Strada Miamo-La Rocca Strada delle Faete Id. Botro della Faggeta Le Faete Id.	57 57 57 57 57 57 57 57 57 57 57 57 57 5	50 51 53 55 59 61 62 63 64 65 66 68 74 77 79 81 82 83 84 85 88 89 97 116 120 121 123 124 125 67 67 77		Seminativo Seminativo arb. Pascolo cesp. Id. Pascolo arb. Id. Seminativo Id. Vigneto Pascolo cesp. Id. Id. Pascolo arb. Seminativo Pascolo arb. Pascolo arb. Pascolo arb. Pascolo arb. Pascolo Fabor. Pascolo Pascolo arb. Seminativo Id. Pascolo Fabbr. rurale Seminativo Id. Pascolo cesp. Seminativo Id. Pascolo cesp. Seminativo Id. Pascolo cesp. Seminativo Pascolo arb. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	3a 3a unica unica unica unica 43 5a 3a unica unica unica unica unica 1a unica 43 5a 2a — 5a unica	1 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	61 98 18 17 97 52 47 02 39 43 67 03 31 94 23 59 42 22 19 02 64 16 15 02 61 31 58 07 70 41 04 04 04 05 06 06 07 08 07 08 08 08 08 08 08 08 08 08 08	60 30 20 30 70 20 80 40 90 40 60 20 80 70 80 90 30 60 40 70 80 90 90 90 90 90 90 90 90 90 90 90 90 90	484,80 412,86 15,37 2,25 39,08 20,88 81,26 81,92 179,55 5,64 8,79 0,42 12,72 155,60 16,08 63,72 27,69 8,96 33,49 82,24 22,72
Botro del confine Strada Miemo-La Rocca	57 57	45 60	-	Bosco ceduo Id.	4ª 3ª	2	82 01	20 40	32,88 120,84
		·		Totali		28	61	80	2.815,31

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dal seguente accorpamento sito in località « La Faete », confinante:

Nord: con un breve tratto della strada vicinale da Miemo alla Rocca, con il limite di proprietà e con il limite della particella 107 (foglio 57);

Est: con il limite di proprietà;

Sud: con i limiti delle particelle 13, 11, 10, 3, 2 (foglio 5), con i limiti delle particelle 95, 78, 52, 78 (foglio 57), per un breve tratto con il limite amministrativo del Comune di Montecatini e con i limiti delle particelle 128, 98, 102 (foglio 57);

Ovest: con i limiti delle particelle 72, 73, 40, 17 (foglio 57).

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3894.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pecchioli Folco fu Stanislao, in comune di Montecatini Val di Cecina (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Pecchioli Folco, fu Stanislao, per i terreni ricadenti nel comune di Montecatini Val di Cecina (provincia di Pisa);

Vista la deliberazione 5 settembre 1951, n. 2315 della Commissione Centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 16 luglio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Pecchioli Folco fu Stanislao, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Montecatini Val di Cecina (provincia di Pisa), per la superficie di ettari 89.82.23, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti parte del terzo residuo, di complessivi ettari 89.82.23.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubbilca Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 74. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pecchioli comm. Folco fu Stanislao, in comune di Montecatini V. C. (provincia di Pisa), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	5 i g	5 gg	ē			s	UPERFICI	В	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Sabaiterni	QUALITA	Classe	estar:	rL6	centiar	Lire
		·	<u> </u>	Partita catastale n. 636 (N. C.)			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	·	
Prugnolaie	2	29		Bosco ceduo	5a	1 0	19	70	3,35
Id.	$\left[\begin{array}{cc} \overline{2} \end{array}\right]$	30		Seminativo	5ª	3	41	00	204,60
Ĩd.	$ \bar{2} $	31		Bosco ceduo	4a	ő	02	50	0,90
Botro della Faggeta	4			Id.	3a	3	25	78	179,18
Id.	4	1 (p)		Id.	3a	i	18	40	65,12
Camposanto	4	4	_	Sem. arborato.	3a	ī	21	10	448,07
Pianaccioli.	4	7	_	Seminativo	4a	Õ	11	40	15,96
Id.	4	8		Id.	4a	l i	10	80	155,12
Miemo	4	9	_	Id.	4a	ĺ	08	90	152,46
Id.	4	10		Fabbr, rur.	_	Ō	02	50	
Id.	4	11		Bosco alto fusto.	2a	Ö	04	50	4,27
Id.	4	12		Semin. arborato	4a	o	88	70	212,88
Id.	4	13		Seminativo	4a	0	89	80	125,72
Id.	4	14		Id.	4a	1	62	50	227,50
Le Palaie	4	16	<u></u> :	Bosco ceduo	4a	0	67	60	24,34
Id.	4	17		Id.	4a	0	05	60	2,02
Id.	4	19		Id.	4a	2	26	80	81,65
Id.	4	20		Vigneto.]a	1	24	20	931,50
Id.	4	21		Seminativo	4a	1	54	20	215,88
$\mathbf{Id}.$	4	22		Id.	4a	1	43	50	200,90
Botro della Faggeta	4	23		Bosco ceduo	4a	0	44	50	16,02
Pianaccioli.	4	24		Seminativo arb.	4a	0	45	90	110,16
Id	4	25	_	Seminativo	4a	0	09	90	13,86
Botro della Faggeta	4	26	-	Id.	4a	0	20	50	28,70

DENOMINATIONE	ero glio ppa	ero	ernt			8	UPERFICI	В	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di usappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	contiare	Lire
			Segu	e: Partita catastole n. 636 (N.C.)					
Pianaccioli . Miemo	4 4	$\frac{27}{28}$	_	Seminativo Vigneto.	4a la	5 0	60 75	20 80	784,28 568,50
Id.	4	29	_	Pascolo.	la	0	03	90	2,15
Id. Id.	4.4	30 31	2	Fabbr. rur. Porz. fabbr. rur.	_	0	35	50	
Id.	4	32		Fahhr, rur.	_	o	01	40	
Id.	4	33	-	Id.	-	0	03	10	
Id. Id.	4 4	36 41	1	Porz. fabbr. rur. Seminativo arb.	3a	0	00	00 50	12,95
Id.	4	42	-	Fabbr. rur.	_	0	03	80	
Id. Id.	4	43 44	_	Seminativo Frutteto	3a unica	0	22 21	20 80	57,72
Id.	4	45	_	Porz. fabbr. rur.	- unica	ŏ	00	00	239,80
Id.	4	47	-	Seminativo arb.	3a	0	16	40	60,68
Id. Id.	4	48 49	_	Seminativo Vigneto.	4a 1a	5 0	73	10 90	802,34 149,25
Id.	4	50		Seminativo	4a	0	36	90	51,66
Id. Id.	4	51	_	Fabbr. rur. con dir. a corte 78.	4a	0	03	90 60	
Le Palaie	4	52 54	_	Seminativo arb. Id.	4a	0	55 54	10	133,44 369,84
Miemo	4	55	-	l Id.	4a	0	42	60	102,24
Id. Pianaccioli	4	56 57	_	Pascolo cesp. Fabbr. rur.	3a	0	11 53	00 50	0,77
Miemo	4	58		Seminativo arb.	4a	2	14	40	514,56
Botro della Faggeta	4	59	-	Vigneto.	la Ta	0	24	30	182,25
Id. Id.	4	60 61	_	Bosco ceduo Pascolo.	5a 1a	0	10 02	80	1,84 $1,10$
Id.	4	62	_	Bosco ceduo	4a	ő	92	60	33,34
Casa Api	4	63	-	Fabbr. rur.	42	0	02	30	_
Id. Id.	4 4	65 66	_	Seminativo Fabbr. rur.	4a	0	77	00 80	107,80
Id.	4	67		Seminativo	3а	0	03	80	9,88
Id. Le Palaie	4	68 69	_	Fabbr. rur. Seminativo arb.	4a	0	06	50 30	276,72
fd.	4	70	_	Corte un. al 71	1	ō	07	20	- 210,12
Id.	4	71	-	Fabbr. rur. con la Corte n. 70	-	0	22	40	
Id. Id.	4 4	72 73	_	Seminativo arb.	4a	1 0	03 25	90	$247,20 \ 36,26$
ld.	4	74	_	Id.	4a	ŏ	98	50	137,90
Miemo Le Palaie	4	77	1	Porz, rur. con dir. alla Corte 78	40	0	00	00	
Palaie	$\begin{vmatrix} 4\\13 \end{vmatrix}$	53 2	_	Seminativo arb.	4a 4a	0	16 21	50 90	$23,10 \\ 292,56$
Id.	13	3		Seminativo	4a	1	06	20	148,68
Id. Id.	13	8 (1)	_	Pascolo. Seminativo	1ª 4ª	0 2	03	90 25	$\begin{array}{c} 2,15 \\ 302,75 \end{array}$
Miemo	14	8 (p)	_	Id.	4a	2	00	80	281,12
Id. Id.	14	2	_	Seminativo arb.	5ª	1	27	60	165,88
Id.	14 14	4 5	_	Seminativo Id.	4ª 4ª	0	03	80	5,32 98,42
1d.	14	6	-	Pascolo cesp.	2ª	0	49	30	4,93
Id. Id.	14	8	-	Pascolo.]B	0	23	80	13,09
Casa Api	14	10		Seminativo arb.	5 ^a 2 ^a	$\begin{bmatrix} 1 \\ 0 \end{bmatrix}$	38	90 50	180,57 107,25
Id.	14	11	-	Pascolo.	2ª	0	07	40	2,07
ld. Id.	14	12 13	_	Pascolo cesp. Vigneto.	2ª 3ª	0	$\begin{array}{c c} 02 \\ 21 \end{array}$	40	0,24 89,46
Id.	14	15	_	Seminativo	4a	ő	03	70	5,18
Id. Locceta	14	16	-	Bosco ceduo	48	0	23	40	8,42
Id.	14	17	_	Pascolo. Seminativo	2a 4a	0	01 34	70 90	0,4 <u>8</u> 48,86
Miemo	14	19	-	Id.	4ª	0	78	70	110,18
Id. Id.	14 14	$\frac{20}{21}$		Bosco ceduo Seminativo	4a 4a	0	03	30	1,19 148,68
Lecceta	14	22		Vigneto	2s	1 0	88	40	486,20
Palaie Id.	14	23		Uliveto	Зв	2	56	10	947,57
Id.	14 14	24 25		Id. Seminativo arb.	3a 4n	1 0	66	30 40	615,31 91,44
Botro delle Palaie	14	26	_	Bosco ceduo	4a	0	17	80	6,41
Lecceta Id.	14	28	_	Seminativo arb.	5ª	0	72	50	94,25
Id.	14 14	29 30	_	Seminativo Fabbr. rur.	4a	0	37	80 40	52,92 —
Botro delle Palaie	14	31	_	Seminativo	42	2	75	40	385,56

DENOMINAZIONE	5 5 5 F.	2 8	ē				OPERFICE	К (REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa.	Numero di mappa	Subattern	QUALITÀ	Classe	ottari	яге	centiare	Lire
Palaie Lecceta Id. Botro delle Palaie Id. Il Debbio Id. Lecceta Id. Il Debbio Id. Lecceta Id. Il Debbio Id. Id. Botro della Faggeta	14 14 14 14 14 14 14 14 14 14 14 2 2	32 42 41 35 36 37 38 39 40 46 45 54 28(p) 33 3	Seg	me: Partita catastale n. 636 (N.C) Seminativo Seminativo arb. Bosco ceduo Id. Id. Seminativo Pascolo cesp. Seminativo arb. Bosco ceduo Seminativo Seminativo arb. Bosco ceduo Id. Id. Id. Id. Id. Id.	4a 4	2 0 0 0 0 3 2 1 0 0 0 0 2 0 0 1 0 0 0 1 0 0 0 0 1 0 0 0 0	04 97 03 12 27 67 42 40 10 52 61 23 50 85	70 90 90 60 70 40 80 80 50 50 20 70 00	286,58 234,96 1,40 4,54 9,97 220,44 24,28 337,92 7,88 73,50 79,56 80,53 18,00 31,47 51,48
				Totali		89	82	23	14.487,38

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dal seguente accorpamento sito in località « Miemo » confinante:

Nord: con la strada provinciale Maremmana; con il limite est della particella 21 (foglio 2) e con il limite amministrativo del Comune di Laiatico coincidente con il botro di Miemo;

Est: con la linea del frazionamento operato sulla particella 1 (foglio 4) la cui parte est rimane alla ditta; con un breve tratto della strada comunale di Miemo-Montecatini; con i limiti ovest delle particelle 5 e 15 (foglio 4) e con parte del limite ovest della particella 5 (foglio 5); con il limite sud delle particelle 40, 39 e 42 (foglio 14) incluse nel presente accorpamento; con parte del limite nord-est delle particelle 6 e 5 (foglio

15); con il botro del Molino; Sud. con un breve tratto del botro delle Palaie e con un affluente di detto botro, coincidente con il limite est della particella 27 (foglio 14); con i limiti nord e nord-est della suddetta particella 27; con il botro delle Palaie e con un affluente di detto botro, coincidente con il limite nord della particella 53 (foglio 14) e con i limiti nord-est delle particelle 43 e 34 (foglio 14); con la linea del frazionamento operato sulla particella

8 (foglio 13), la cui parte sud è compresa nei terreni soggetti ad esproprio;
Ovest. con i limiti della particella 7 (foglio 13), con la linea di frazionamento ed il limite della particella 28 (foglio 2), la cui parte ovest rimane alla ditta.

Esiste inoltre una confinazione interna che esclude le particelle 46 e 76 (foglio 4).

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3895.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pedani Vittoria fu Angiolo, in comune di Volterra (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Ma-

confronti di Pedani Vittoria fu Angiolo per i terreni ricadenti nel comune di Volterra (provincia di Pisa);

Considerato che la sunnominata ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato altresì che la sunnominata ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso remma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della delle 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Pedani Vittoria fu Angiolo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Volterra (provincia di Pisa), per la superficie di ettari 8.39.18, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

II Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati

nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 8.39.18.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 76. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pedani Vittoria fu Angiolo, maritata Bertini, in comune di Volterra (provincia di Pisa), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	ro glio ops	opa Ba	2			S	UPERMCIE		REDDITO DOMINICALE	
DELLA LOCALITÀ	Numero cel foglio di mappa	Numero di mappa	oubalterni	CUALITÀ	Classe	ettari	aro	centiare	Lira	
				Partita catastale n. 891 (N. C.)					
otro Renaglia.	37	21	-	Bosco ceduo	38	0	00	64	0.0	
overeto	37	32	-	Id.	32	0	23	70	14,2	
Id.	37	33		Seminativo	4a	0	15	30	22,	
Id.	37	34	-	Boseo misto	unica	0	03	80	3.9	
Id.	37	35	-	Uliveto.	2a.	0	79	90	439,4	
Id.	37	36		Bosco alto fusto.	2a	0	03	90	5,0	
Ţd.	37	37	_	Fabbr. rur.		0	00	82	_	
Id.	37	38(p)		Uliveto	la la	0	77	67	543,	
Id.	37	39		Fabbr. rur.		0	20	80	-	
Id.	37	40	-	Seminativo	3a	0	01	70	4,	
<u>I</u> d.	37	42		Id.	3a	0	01	60	4,	
Id.	37	43		Uliveto	18	0	24	40	170,	
Id.	37	45	-	Seminativo arb.	3a	0	38	40	142,	
Id.	37	46		Seminativo	5ª	0	69	60	41,	
Id.	37	47	-	Pascolo.	2ª	0	05	60	1,	
Id.	37	48		Canneto	unica	0	01	40	3,	
Id.	37	49	-	Bosco ceduo	2a	0	03	00	2,	
otro Renaglia.	37	50		Seminativo	3ª	0	02	30	6,	
Id.	37	51		Seminativo arb.	5a	0	83	50	108,	
Id.	37	52	-	Bosco ceduo	2a	1	03	00	77,	
Id.	37	53		Frutteto	unica	0	02	80	28,	
Id.	37	54		Seminativo arb.	3a	0	11	00	40,	
overeto	37	55	_	Vigneto.	2ª	0	03	10	17.	
Id.	37	56		Seminativo	4a	0	46	70	67	
etro Renaglia.	37	57	_	Bosco ceduo	2a	0	06	20	4.	
Id .	37	58	-	Canneto	unica	0	01	20	3,	
Id.	37	59	-	Bosco ceduo	2a	0	06	10	4.	
Id.	37	60		Canneto	unica	0	00	36	0,	
overeto	37	61	_	Uliveto	3a	0	34	70	135	
Id.	37	64		Seminativo arb.	4 a	0	22	70	56,	
Id.	37	65	-	Id.	3a.	0	36	90	136	
Id.	37	66(p)	_	Uliveto	2a	0	19	79	108 ,	
Id.	37	67	-	Seminativo	5a	0	86	60	51,	
	-	- '	•	' Total		8	39	18	2.248,	

Il territorio di cui al presente elenco costituito da un unico accorpamento in località « Povereto », distinto al foglio 37 confina

Nord con parte del limite est della particella 31; con il limite sud e con parte del limite est della particella 30; con la linea del frazionamento operato sulla particella 38, la cui parte nord è compresa nei terreni soggetti

Est. con il limite di proprietà coincidente con la strada provinciale Volterrana;

Sud : con parte del limite nord della particella 66 e con la linea del frazionamento operato su detta particella, la cui parte est rimane alla ditta ; con il limite di proprietà coincidente in parte con il botro della Renaglia ; Ovest con il limite di proprietà coincidente con il botro della Renaglia ; con il limite sud delle particelle 63, 44, 31 e con parte del limite ovest di quest'ultima particella.

> Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3896.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di comune di Castiglione della Pescaia (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950. n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Peragallo Cornelio fu Girolamo, per i terreni ricadenti nel comune di Castiglione della Pescaia (provincia di Grosseto);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per escludere dall'espropriazione terreni compresi nel piano particolareggiato di cui sopra e che, sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio i terreni oggetto del presente decreto.

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 2 agosto 1951, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di esproterreni di proprietà di Peragallo Cornelio fu Girolamo, in priazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Peragallo Cornelio fu Girolamo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Castiglione della Pescaia (provincia di Grosseto), della superficie di ettari 995.29.16, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 733.03.18, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente articolo 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950; n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 262.25.98.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato dall'articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Ita-

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 77. – PALLA.

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Peragallo Cornelio fu Girolamo, in comune di Castiglione della Pescaia (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma della leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONS	ro tho	ro opa	E.			SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE	
DELLA LOCALITÀ	Numero dei fogho di mappa	Numero di mappa	Subattern	QUALITA	Classe	ellan	are	counte	Lige	
				Partila catastale n. 1087 (N C.)						
Cortiliano	43	16		Seminativo	(3a	, 7	11		1.921,	
Id.	43	17	-	Id.	3a	11	11	20	3.000,	
Id Cacciagrande .	46 46	4. 8	_	Id. Pascolo cesp.	3a 3a	84	98 44	89 60	1.077,	
Frantoio.	49	35		Uliveto	3a	1	59	70	638,	
Id.	49	36		Seminativo	3a	Ō	42	10	113.	
Id.	49	37		Uliveto	3a	1	94	50	778,	
Id.	49	38		Seminativo	3a	12	15	20	3.281,	
Id. Podere Frantoio	49 54	47 9	-	Id. Id.	3a 1a	2	26	50 90	611,	
Id.	54	10		Id.	la la	9 16	54	20	4.248,	
Ampio	69	14		Id.	3a	10	09	90	26,	
Id.	69	15		Td.	3a	0	54	60	147,	
Id.	71	1	~	Id.	3a	9	10	13	2.457,	
Id.	71	2		Fabbr. rur.	-	0	69	70	-	
Id.	71	$\frac{3}{4}$	-	Seminativo Id.	3a 3a	8 0	32 95	90	2.248, 256,	
Cacciagrande Poggetti	71			Pascolo cesp.	3a	57	02	33	1.087	
Frantoio.	72	6 (p)		Uliveto	33	7	41	70	2.966,	
Id.	72	7		Seminativo	3a	0	03	90	10,	
ld.	72	8	_	Fabbr. rur.	_	0	19	50	-	
Id.	72	9		Seminativo	3a	0	10	90	29	
. Giuseppe	73	1		Uliveto	30	1 4	32	00	1 728	
Id. Id.	73	2 3		Pascolo. Seminativo	3a 3a	0 12	67 26	80	33,311	
ld.	73	4		Fabbr. rur.		1 0	59	40	3.071	
S. Fordinando	73	5		Uliveto.	3a	ĭ	31	50	526,	
Id.	73	7		Seminativo	3a	19	79	50	5.344,	
Id.	73	8		Fabbr. rur.	-	0	52	10	_	
ld.	73	9		Seminativo	2a	11	39	40	4.101,	
Respollino Id.	73	10 11		Uliveto Pascolo cesp.	3a 9a	2 0	66	80	1.067,	
Id.	73	12		Id.	3a	0	60	90	12,	
. Ferdinando	73	13		Id.	·2a	ĭ	40	00	70,	
Raspollino	73	14		Seminativo	3a	18	10	20	4.887,	
Id.	73	15	_	Seminativo acb.	3a	0	27	10	94,	
Id. Id.	73	16		Fabbr. rur.		0	65	90	1.658,	
runa.	73 73	17 18		Seminativo Pascolo cesp.	2a 2a	4 0	60	80	1.000	
odere S. Giuseppe.	73	20	_	Seminativo	2a	4	91	00	1.767	
Raspollino	73	24	-	Id.	3a	3	82	30	1.032	
. Germano	74	1	_	Uliveto	2a	1	53	20	957	
Raspollino	74	2	_	Seminativo arb.	3a	1	63	20	571,	
. Germano	74	3		Id.	3a	7	50	90	2.628	
Id. Id.	74 74	4 5	-	Fabbr. rur. Seminativo	2a	0 5	39 39	30	1.941	
Id.	74	6	_	Pascolo cesp.	2a 2a	0	33	00	16,	
Id.	74	7		Pascolo.	2a	ő	13	60	9,	
.Id.	74	8	-	Pascolo cesp.	2a	ŏ	05	60	2.	
od. Nuovo	74	12	-	Uliveto	2ª	4	10	70	2.566,	
Id.	74	13		Pascolo cesp.	2ª	0	79	00	39,	
Id. Id.	74	14	-	Seminativo	3a	21	40	80	5.780, 522,	
Tel	74 74	15 16		Seminativo arb. Seminativo	3a	8	49 86	30 20	2.392,	
ld.	74	17		Id,	2a	6	79	00	2.444,	
ld.	74	18	·	Pascolo cesp.	2a	0	ii	30	5,	
<u>ld.</u>	74	22	-	Fabbr. rur.		0	43	20	-	
Id.	74	23		Seminativo	4a	2	41	60	422,	
ld.	74	24	-	Id.	18	0	81	70	383,	
Bruna. Pod. Palazzo Nuovo	74 74	27 28		Id.]a]a	3 2	83	60 20	1.802, 824,	
Id.	74	28	_	Uliveto Id.	4a	3	06 10	00	775,	
. Germano	74	30	_	Seminativo	2n	ő	58	80	211,	

\ \disp\ \ \disp\ \ \disp\ \ \disp\ \dinp\ \ding\ \	Numero di mappa	que: Partita catastale n. 1087 (N C.	Classe	ettam	are	centiare	Lire
		ue: Partita catastale n. 1087 (N C.)			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	30 .						
		Seminativo.	3ª	0	31	20	84,24
	42 -	Id.	3ª	0	32	40	87.48
	45 -	Id.	2ª	6	07	00	2.185,20
	49 -	Id.	4ª	U	49	00	85,75
	50 -	Id.	la l	0	08	80	41.36
	51 -	Id.	Į a	0	13	70	64,39
	53 -	Uliveto	4a	0	64	00	160,00
Frantoio. 75	4 -	Vigneto.	2 ^a	0	45	30	294,45
Id. 75	5 -	Uliveto	3a	8	67	90	3.471,60
Id. 75	6 -	Id.	4a	5	57	00	1.392,50
Tree-portain	16 -	Id.	3a	9	74	60	3.898,40
2.00,	17 -	Id.	5a	I	37	60	172,00
	18 -	Pascolo cesp.	2a	0	43	20	21,60
2 0000 2 01411	19 -	Id.	3a	5	64	50	112,90
2.2.	20 -	Seminativo	5ª	4	44	50	444,50
	21 -	Uliveto	2a	1	54	30	964,38
	24 -	Id.	3a	19	78	40	7.913,60
	25 -	Seminativo	5ª	8	00	00	800,00
	26 -	Uliveto	3a	0	13	80	55,20
	29 -	Seminativo	3a	0	41	30	111,51
	30 -	Id.	3a	0	15	20	41,04
	49 -	Id.	3a 4a	0	21	70	58,59
	55 -	Id.	2a	0	50	80 30	88,90
	67 -	Pascolo cesp.	2a 2a	0	$\begin{array}{c} 15 \\ 23 \end{array}$	10	7,65
	68 -	Seminativo	2a 2a	0	23 55	10	83,16
	75 -	Bosco ceduo Id.	3a		99	10	55,10 $139,37$
, , ,	6 -	Id. Id.	3a	$\frac{1}{6}$	60	43	$\frac{139,37}{462,30}$
	(p) - 14 -	Pascolo cesp.	3a	102	61	20	2.052,24
	14 - 29 -	Id.	3a	102	10	80	2.032,24 $2.082,16$
	30 -	Uliveto	3a	104	18	20	72,80
	33 -	Pascolo arb.	unica	11	12	30	1.001,07
La Serrata.	8 -	Bosco ceduo	48	5	64	00	174,84
	27 -	Id.	4a	5	17	90	160,55
	28 -	Id.	3a	9	43	30	660,31
	34 -	1d.	48	12	78	30	396,27
NUIW 1 10 C	0 F -	1 144) T		10	.,,0	•3(/// + 2/
		Totali		733	03	18	114.219,52

Il territorio di cui al presente elenco, sito in località « Tenuta Macchiascandona », è costituito dai seguenti accorpamenti :

1º Accorpamento, confinante:

Nord: con il limite di proprietà: con parte del limite ovest e con il limite sud della particella 7 (foglio 43); con i limiti sud-ovest delle particelle 8 e 9 (foglio 43); con parte del limite ovest e con il limite sud-ovest della particella 10 (foglio 43); con il fosso del Boro; con il limite sud-ovest e sud della particella 3 (foglio 46); con parte del limite sud-ovest della particella 1 (foglio 46); con la linea del frazionamento operato sulla medesima particella 1 (foglio 46) la cui parte nord rimane alla ditta; con il fosso del Fortenone; con parte del limite sud della particella 11 (foglio 75); con parte del limite ovest e parte del limite sud della particella 12 (foglio 75); con un brevissimo tratto del limite est della medesima particella 22 (foglio 75); con un breve tratto del fosso di Sora;

Est e Sud-Est: con il limite nord-ovest e sud della particella 31 (foglio 75); con parte del limite nord della particella 36 (foglio 75), coincidente per un tratto con il fosso delle Cannucce; con parte del limite ovest della medesima particella 36 (foglio 75); con il limite nord-ovest della particella 4 (foglio 92); con il limite nord della particella 3 (foglio 92); con il fosso dell'Acquagiusta; con il limite ovest e limite sud della particella 16 (foglio 71); con il limite nord della particella 23 (foglio 92);

Orest. con parte del limite est della particella 15 (foglio 71); con il limite est delle particelle 13 e 7 (foglio 71); con il limite est e nord-est della particella 5 (foglio 46); con parte del limite nord-est della particella 4 (foglio 46); con la linea del frazionamento operato sulla particella 4 (foglio 46), la cui parte sud ricade nei terreni costituenti il terzo residuo; con il fosso del Boro; con il fosso del Cortigliano; con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 6 (foglio 71), la cui parte sud ricade nei terreni costituenti il terzo residuo; con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada comunale delle Strette.

2º Accorpamento, confinante

Nord con il limite di proprietà;

Est. con il limite di proprietà coincidente in parte con il torrente Sovata;

Sud con il fosso di Sora;

Ovest: con parte del limite est della particella 22 (foglio 75); con il limite est della particella 23 (foglio 75); con il limite est e parte del limite nord della particella 12 (foglio 75); con il limite nord-est della particella 15 (foglio 75); con il limite est della particella 7 (foglio 75); con parte del limite sud-est della particella 3 (foglio 75); con il fosso di Valle Maggiore; con parte del limite ovest della particella 10 (foglio 72).

L'indennità di espropriazione è di L. 40.642.720,00 (lire quarantamilioniseicentoquarantaduemilasettecentoventi) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Peragallo Cornelio fu Girolamo, in comune di Castiglione della Pescaia (provincia di Grosseto), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale c del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.)

DENOMINAZION 5	lio pa	70 pa	im,			s	UPERFICI	E	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOGALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITA	Classe	eutar:	are	cennare	Lire
				Partita catastale n. 1087 (N C.)					
Podere Santino.	70 69	14 84	_	Seminativo Id.	2a 2a	$\begin{vmatrix} 0 \\ 2 \end{vmatrix}$	37 42	80 60	136,08 873,36
Le Martelle	71	26(p)	_	1d.	2a	27	59	50	9.934,20
Id.	71	17		Id.	3a	17	90	80	4.835,16
Id.	71	19	_	Id.	4a	6	06	70	1.061,72
Id. Caccia Giusta	71	18		Fabbr. rur.		1 1	00	00	
Caccia Giusta Caccia Grande	71 71	15(p) 13	_	Seminativo Id.	2a 3a	27 29	23 25	10 70	9.803,16 7.899,39
Le Martelle	71	12		Id.	3a	22	32	80	6.028,56
ld.	71	11		Id.	4a	1	11	70	195,48
ld.	71	10		Id,	4a	0	80	50	140,88
Cacciagrande.	71	9		Id.	3a	3	57	90	966,33
Id.	71	6(p)		Pascolo cesp.	3a 4a	65	83	37	1.370,00
ld. Id.	71 71	5		Seminativo Id.	3a	3	13 96	50 60	548,62
Cortignano.	46	5		Id.	43	12	16	00	530,82 2.128,00
ld.	46	6	_	Id.	3a	1 1	57	10	424,17
Id.	46	4 (p)		Id.	3a	37	90	31	10.233,83
	1	11		1	1	-			
				Total	i	262	25	98	57.109,76

Il territorio di cui al presente elenco, sito in località «Tenuta Macchiascandona», costituito da un unico accorpamento, confina :

Nord con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 6 (foglio 71), la cui parte nord ricade nei terreni soggetti ad esproprio; con il fosso del Cortigliano; con il fosso del Boro; con la linea del frazionamento operato sulla particella 4 (foglio 46), la cui parte nord ricade nei terreni soggetti ad esproprio; con il limite ovest e sud-ovest della particella 8 (foglio 46);

Est con parte del limite sud-ovest della particella 8 (foglio 46); con il limite ovest della particella 14 (foglio 71); con parte del limite sud-ovest della particella 23 (foglio 71);

Sud con il limite nord ed ovest della particella 22 (foglio 71); con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 15 (foglio 71); la cui parte sud ricade nei terreni esonerati ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con la linea del frazionamento operato sulla particella 26 (foglio 71), la cui parte sud ricade nei terreni esonerati ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841; con parte del limite nord della medesima particella 26 (foglio 71); con una seconda linea di frazionamento operato sulla stessa particella 26 (foglio 71), la cui parte sud ricade nei terreni esonerati ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con la strada comunale di Ponte di Badia Tirli; con il limite nord-ovest della particella 15 (foglio 70);

Ovest con il limite di proprietà

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3897.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Peragallo Giovanni fu Cornelio, in comune di Castiglione della Pescaia (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Peragallo Giovanni fu Cornelio, per i terreni ricadenti nel comune di Castiglione della Pescaia (provincia di Grosseto);

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confonti di Peragallo Giovanni fu Cornelio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Castiglione della Pescaia (provincia di Grosseto), per la superficie di ettari 8.28.28, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 8.28.28.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti. addl 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 78. — Palla.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Peragallo Giovanni fu Cornelio, in comune di Castiglione della Pescaia (provincia di Grosseto), costituenti ilterzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	ro lio pa	pa pa	Ē			Superficie			REDDITO DOMINICALE	
	Numero Jel foglio di mappa Numero di mappa	Subatterni	A LITY OF A	Classe	ettarı	are.	centiare	Lire		
				Partita catastale n. 1624 (N C.)					
	20), —	Seminativo	3a		44			
Jlivetone Id. Idl	$\begin{array}{c} 20 \\ 20 \\ 20 \end{array}$	51). <u> </u>	·	3a 4a 3a	$\begin{array}{c c} & 1 \\ 2 \\ 1 \end{array}$	44 73 62	10 60	390,9: 477,9: 650,4	
Idi Id.	$\begin{array}{ c c } 20 \\ 20 \\ 20 \end{array}$	51 50 49	_	Seminativo Id. Uliveto Id.	3a 4a 3a 4a	1 1	73 62 11	10 60 00	477,9 650,4 277,5	
Id. Idi	$\begin{array}{c c} 20 \\ 20 \end{array}$	51 50	_	Seminativo Id. Uliveto	3a 4a 3a	1	73 62	10 60 00	477,9 650,4	

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località «Ulivetone» confina Nord con il limite di proprietà coincidente con il Fosso di Val di Campo;

Est. con la linea del frazionamento operato sulla particella 53 (foglio 20), la cui parte est ricade nei terreni soggetti ad esproprio e con parte del limite ovest della stessa particella.

Sud con il limite nord della particella 52 (foglio 20).

Ovest con parte del limite nord-est della particella 52 (foglio 20) e con la linea del frazionamento operato sulla particella 48 (foglio 20), la cui parte ovest rimane alla ditta.

> Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANFANI.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3898.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazio-l'agricoltura e per le foreste; ne compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pigozzi Teodoro fu Samuele, in comune di Roccastrada (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87. comma quinto, della Costituzione della Repubblica:

n. 841: 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e di Grosseto), per una superficie di ettari 300.00.00, spe-16 agosto 1952, n. 1206:

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 sente decreto. della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841:

Visto il proprio decreto 7 febbrano 1951, n. 66:

compilato dall'Ente per la colonizzazione della Ma. per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di remma tosco laziale e del territorio del Facino, nei indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della confronti di Pigozzi Teodoro fu Samuele, per i terreni legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nelricadenti nel comune di Roccastrada (provincia di Gros-l'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il seto):

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951. la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal parte integrante del presente decreto, che entra in vi-Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono gore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gaztutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

za, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare. n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841:

Udito il parcre, in data 7 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articeli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 Visto, il Guardasigilli: Zour della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per

Decreta.

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Pigozzi Teodoro fu Samuele, relativo ai Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, terreni ricadenti nel comune di Roccastrada (provincia cificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al pre-

Art. 2.

Visto il piano partico areggiato di espropriazione. Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente terzo residuo di complessivi ettari 300.00,00,

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma zetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato. sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei Considerato che il sunnominato ha presentato istan-decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANT

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennulo 1958 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 79. - PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pigozzi Teodoro fu Samuele, in comune di Roccastrada (provincia di Grosseto). costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	9 25 8	2 m			SUPERFICIE			REDDITO DOMINIOALS	
OBLLA LOCALITÀ	Numer let fog	Numero let foglis di mappa Numero li mappa		JUALITA	Classe	ettar	#tc	618 13 0 ± 5	Lir
		· - · - · ·		Partita catastale n. 3163 (N. C.)			<u></u>	
Acquamara	180	21 ;	-	Seminativo	2a	1 6	68	60	2.072,66
Pogg. Piero	182	4(p)		ld.	3a	18	05	93	4.334,23
Id.	182	16	_	Pascolo cesp.	2a	4	83	70	203,15
ld. Pogg. di Pian del Bichi.	182 183	$\begin{vmatrix} 17 \\ 23 \end{vmatrix}$	_	Seminativo Id.	3a ' 3a	13	98	80	477,12
Id.	183	25	_	Pascolo cesp.	1 2a	13	50	40	$\begin{bmatrix} 3.304,80 \\ 357.17 \end{bmatrix}$
Poggione .	183	31		Id.	la la	Ü	20	70	21,73
Pogg. di Pian del Bichi.	183	24	_	Bosco ceduo	4a	i	06	70	64,02
Pian del Bichi	209	1 1	_	Seminativo	′ <u>2</u> a	41	12	60	12 749,06
Id.	209	4 !		Id.	2a	33	63	40	10.426,54
Pian di Marconi	210	3	_	ld.	2a	1	38	80	430,28
Id. Id.	$\frac{210}{210}$	5	_	Bosco ceduo Seminativo	3a 2a	0 4	1 03	80	3,04
Id. Id.	210	9	a —	Pascolo.	2a 2a	, 0	48	90 60	$1391,59 \\ 4,23$
Id.	210	10	_	Seminativo	3a	lĭ	20	90	$\frac{4,23}{1}$
Id.	210	12	_	Pascolo eesp.	2a	i o	12	90	5,42
Id.	210	25	_	Seminativo	2a	, 1	10	50	342,55
Id.	210	26		Pascolo cesp.	2a	0	53	30	22,39
Id.	210	27	_	Boseo alto fusto.	}a	0	08	20	15,58
Id.	210	36b (40)	•	Seminativo	3a 23	1	41	30	339,12
Selvello Id.	232 232	$\begin{vmatrix} 1 \\ 2 \end{vmatrix}$	_	Pascolo cesp. Seminativo	2a 2a	$\frac{0}{13}$	17 26	30	7,27 $4.111,84$
Id. Id.	232	3	_	Id.	}a	0	91	70	348,46
Id	232	4		Pascolo cesp.	la	3	97	40	417.27
Palazzo Dogana	206	6		Id.	2a	0	15	20	6,38
Id.	206	7		Seminativo arb.	2ª	1	68	50	674,00
Id.	206	9	_	Fabbr. rur.	-	1	09	60	_
Id.	206	10		Seminativo	2a	10	46	50	3.244,15
Id. Id.	206 206	11		[d	2a 2a	6	17	10	1.913,00
IG. Id.	206	14	_	Bosco ceduo	2a 2a	$\frac{1}{0}$	1 48 1 20	90	1 388,80 28,22
Id.	206	15	_	Seminativo	9a	3	96	70	1 229.77
Selvello del Barabesi	207	8	_	Fabbr. rur.	_	, 1	07	80	
Id.	207	9	~	Bosco ceduo	3a	0	04	60	3,68
Pian del Bichi	207	1	-	Seminativo	2a	1	75	40	543,74
Selvello del Barabesi	207	7		Id.	2a	23	36	00	7 241,60
ld.	$\begin{vmatrix} 207 \\ 207 \end{vmatrix}$	10	~	ld. ld.	Ja 3a	$+$ $\frac{2}{0}$	10 21	90	801,42
Jd. Id.	207	11 12		Vigneto.	Ja	0	28	80	52,32 294,00
Pian del Bichi	207	13(p)		Seminativo	20	1 20	01	20	6.203,72
Selvello del Barabesi	207	15		Id.	2a	13	68	10	4.241,11
Id.	207	16	~	ı Id,	:34	, 8	40	00	2.016,00
Pian del Bichi	208	1 (p)	_	Id.	3a	24	76	20	5.942,88
ld. Id.	208	2 (p)		ld.	2a 3a	13	80	17	4.278,53
IG.	208	7	-	Fd.	,ja	3	53	50	848.40
	1	1 (l	1				
				Totali		300	00	00	82.691.40

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Tenuta Pian del Bichi », confina

Nord-Ovest con un tratto delle strade vicinali del Palazzo e di Tatti con il limite sud delle particelle 22, 27 28 (foglio 205), e 36 (foglio 181) con un tratto del fosso « Il Santo »; con parte del limite nord della particella 23 (foglio 182); con parte del limite est delle particelle 14 e 9 (foglio 182); con parte del limite nord della particella 4 (foglio 182) e con la linea spezzata del frazionamento operato su detta particella la cui parte ovest è compresa nei terreni soggetti ad esproprio: con un tratto della strada vicinale dell'Acquamara:

Est con il limite sud-ovest delle particelle 10 (foglio 189), 37 e 14 (foglio 183) con il limite ovest delle particelle 26, 27, 30 (foglio 183), 2, 3 (foglio 209) e 13 (foglio 210).

Sud: con il limite di proprietà coincidente in parte con il torrente Asina e con la strada vicinale di Pian del Bichi; con il limite nord della particella 8 (foglio 208) coincidente in parte con il fosso dei Marceti; con la linea del frazionamento operato sulla particella 2 (foglio 208) la cui parte ovest rimane alla ditta; con un breve tratto del limite nord di detta particella; con la linea del frazionamento operato sulla particella 1 (foglio 208) la cui parte sud rimane alla ditta; con il limite nord della particella 3 (foglio 208) e 2 (foglio 207); con parte del limite nord della particella 13 (foglio 207) e con la linea del frazionamento operato su detta particella la cui parte est rimane alla ditta; con il limite ovest della particella 6 (foglio 207); con la linea del frazionamento operato nuovamente sulla particella 13 (foglio 207) la cui parte est rimane alla ditta; con un tratto del fosso Marceti e con il limite di proprietà;

Ovest s' con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada vicinale di Tatti : con un tratto dei corrente Follonica.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fangant

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3899.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ricci Emanuele Filiberto fu Lincoln, in comune, di Pomarance (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della Legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841:

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66:

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ricci Emanuele Filiberto fu Lincoln per i terreni ricadenti nel comune di Pomarance (provincia di Pisa);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato altresì che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 10 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ricci Emanuele Filiberto fu Lincoln, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Pomarance (provincia di Pisa), per la superficie di ettari 85,77.43, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 85.77.43.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro prononente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il gionro stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di iarlo osservare.

Dato a Roma, addi 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71 foglio n. 80. — PAI, LA.

ALLEGATO N. 2

Eleneo dei terreni intestati alla ditta Ricci Emanuele Filiberto fu Lincoln, in comune di Pomarance (provincia di Pisa), costituenti il terzo residuo da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

BENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	mere: fogh	5 1	ייים			SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
	Numero del foglio di mappa	Nictions di siapira	Sulatorn	40 A L I T A	Classe	ettarı	are	centiare	re Lire
			-	Partita catastale n. 801 (N.	C.)				
Puretta	4 36	6		Pascolo.	l a	0	44	70	18.77
ld. ld.	36 36	9	_	Pascolo cesp. Bosco ceduo	unica 3ª	14	88 89	30	193,48 41,83
ld.	36	14	_	Seminativo .	4a	1	83	10	164,79
Id.	36	15	-	Incolto produttivo.	la la	0	78	80	19,70
Id.	36	26(p)		Seminativo	3a	1	29	35	258,70
ld. Id.	36	29 30(p)		Pascolo cesp. Seminativo	unica 4ª	$\frac{2}{2}$	73 45	$\begin{bmatrix} 50 \\ 23 \end{bmatrix}$	35,56 220,70
id. Id.	36	31		Pascolo cesp.	unica	ō	15	70	2,04
īd.	36	32		Pascolo.	la	0	21	40	8,99
fd.	36	33	-	Seminativo	4ª	8	13	20	731,88
Id. Id.	36 36	34 35		Pascolo cesp.	unica	0	14 05	40 60	$\frac{1,87}{0,73}$
Id.	36	36	_	Pascolo.	unica 2ª	3 0	70	20	14,74
îd.	36	38	_	Id.	2a	ŏ	71	50	15.02
ld.	36	39		Pascolo cesp.	unica	1	64	90	21,44
fd.	36	40	-	Id.	unica	0	65	40	8,50
ld. Purettino	36	41	_	Id. Seminativo	unica 4ª	0	58 31	99 20	$\substack{7,66 \\ 28,08}$
id.	37	3	_	Id.	4a	7	51	20	676,08
Id.	37	4	_	Pascolo arb.	unica	0	24	70	6,18
1d.	37	5	_	Id.	unica	0	00	67	0.17
ld. ld.	$\begin{array}{c c} 37 \\ 37 \end{array}$	6 7	-	Id. Pascolo.	unica 2a	0	03 04	20 70	0,80 0,99
10. 1d.	37	9	-	Seminativo	4a	i	18	50	106,65
Id.	37	11	-	Pascolo cespugliato	unica	ò	91	00	11,83
Td.	37	12	_	Seminativo	4a	1	90	60	171,54
Id.	37	13		Pascolo cesp.	unica	0	03	20	0,42
Id. Passera	37 53	42	_	Fabhr. rur. Pascolo cesp.	unica	0	37 08	50 10	14,05
rassem Id.	53	$\frac{1}{2}$	_	Seminativo	3a	i	57	80	315,60
Citerna	53	5		Bosco ceduo	3a	Ō	86	70	40,75
Id.	53	6	_	Pascolo.	2ª	0	21	40	4,49
Id.	53	7	-	Seminativo	4a	4	47	80	403,02
fd. Id.	53 53	10	_	Pascolo cespugliato Pascolo.	unica 2a	2	35 31	70 50	30,64 6,62
Id.	53	12	_	Seminativo	4a	1	17	30	105,57
Botro delle Franate	54	1		Incolto produttivo.	1a	j	45	00	36,25
ld.	54	3	-	Pascolo cesp.	unica	0	04	40	0,56
ld.	54	4	_	Seminativo	4a 2a	0	25	40	22,86
ld. Id.	54 54	5 6	_	Pascolo Seminativo	3a	0	04 35	10 80	0,86 271,60
Id.	54	7	_	Id.	3a	i	32	40	264,80
Fonte del Castro	54	21		Id.	3a	0	71	70	143, 4 0
fd.	54	22		Pascolo.	Ţa	0	09	70	4,07
Id. Botro delle Franate	$\begin{array}{c c} 54 \\ 54 \end{array}$	61(p)	_	Bosco ceduo	3a	0	81	98	38,53
Fonte del Castro	1 54	8 20		Pascolo cesp. Incolto prod.	unica 2ª	8	$\begin{array}{c} 55 \\ 15 \end{array}$	90	$111,27 \\ 0,39$
Id.	54	24	_	Seminativo	4a	i	65	80	149,22
ld.	54	23	_	Pascolo cesp.	unica	0	11	30.	1,47
Citerna	54	25		Id.	unica	0	02	50	0,33
Fonte del Castro	54	62	-	Seminativo	3a	5	81	40	1 162,80
				•	Totali	85	39	13	5.898,29
									0.000,20

Allegato N. 2.

DENOMINAZIONE	ori Big Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signature Signatur	e			Superficie			REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa Numero		QUAL TA	Classe	ettari	are	centiare	Læ
			Partita catastale n. 814 (N. C.)					
Cannello.	36 23	-	Incolto prod.	Įa	0	38	30	9.58

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti

1º Accorpamento in località «Puretta», confinante:

Nord-Est. con il limite di proprietà coincidente con il fiume Cecina,

con parte del limite nord della particella I (foglio 37); con il limite nord-est e parte del limite ovest della particella 8 (foglio 37):
Sud con parte del limite ovest della particella 8 (foglio 37).

Ovest con il limite est della particella 12 (foglio 36) e con parte del limite sud della particella 8 (foglio 36).

2º Accorpamento in località «Purettino», confinante:

Nord con il limite sud della particella 28 (foglio 36); con parte del limite sud della particella 21 (foglio 36); con la linea del frazionamento operato sulla particella 30 (foglio 36) la cui parte nord è compresa nei terreni soggetti ad esproprio; con la strada vicinale di Lanciaia; con parte del limite ovest delle particelle 24 e 26 (foglio 36): con la linea del frazionamento operato sulla particella 26 (foglio 36) la cui parte nord è compresa nei terreni soggetti ad esproprio; con il limite sud della particella 27 (foglio 36); con parte del limite sud della particella 28 (foglio 37); con parte del limite ovest della particella 1 (foglio 37);

con parte del limite ovest della particella 1 (foglio 37); con i limite est, nord, ovest e parte di quello sud della particella 10 (foglio 37); con il limite di proprietà, con parte del limite est e nord della particella 42 (foglio 36); con il limite nord della particella 37 (foglio 36); con il limite nord della particella 37 (foglio 36); con il limite nord della particella 25 (foglio 36), con il botro delle Fontane; con i limiti ovest e sud della particella 2 (foglio 54) con la strada vicinale di Lanciaia; con i botri delle Fontane e dei Fossoni e con il limite di proprietà coincidente con quest'ultimo botro; con il limite nord della particella 60 (foglio 54) con la strada vicinale di Lanciaia; con parte dei limiti ovest e sud della particella 60 (foglio 54):

Sud con parte del limite nord della particella 27 (foglio 54); con il limite est e parte del limite nord della particella 61 (foglio 54): con la linea del frazionamento operato sulla particella suddetta, la cui parte est rimane alla ditta; con parte del limite nord della particella 3 (foglio 53); con parte del limite est e con il limite nord della particella 9 (foglio 53); con la strada vicinale di Lanciaia con il limite nord della particella 4 (foglio 53).

con il limite di proprietà coincidente con il torrente Possera.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie Ha.	Reddito dominical Lan
Partita n. 801 (N. C.) Partita n. 814 (N. C.)	85,39.13 0.38.30	5.898.29 9,58
	\$5.77.43	5.907.87

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANEANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3996.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ruspoli Alessandro fu Francesco (eredi), in comune di Cerveteri (Roma).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 comma primo ed 87 comma quinto, della Costituzione della Repubblica.

n, 8H; 18 maggio 1951. n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206:

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841:

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ruspoli Alessandro fu Francesco eredi per i terreni ricadenti nel comune di Cerveteri (provincia di Roma):

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230: 21 ottobre 1950, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad respropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841:

Udito il parere, in data 4 agosto 1951, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841:

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste:

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di esproriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ruspoli Alessandro fu Francesco eredi per i terreni ricadenti nel comune di Cerveteri (provincia di Roma), per la superficie di ettari 300.00.00, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari: competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo

di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n 841 sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 300.00.00.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1. munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 27 dicembre 1952,

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli Zoll Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 81. - PALA.

Allegato N. 2.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Ruspoli Alessandro fu Francesco, in comune di Cerveteri (provincia di Roma), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	Par Prairie				REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Sezione Numero di mappa Subalterni attroclo	QUALITÀ	Superficie	TAVOLE	Lire
Monte la Guardia Id. Id. Monte Peloso Banditaccia Graciano Quarticciolo Id. Id. Id. Id.		Partita catastale n. 188 (V C.) Pascolo. Id. Id. Id. Id. Bosco ceduo Seminativo Id. Bosco deduo Seminativo Id. Id. Id.	47 35 19 216 196 390 249 320 52 10 1 461	00 56 40 06 34 71 40 30 40 90 93	803,70 608,07 331,74 738,91 671,46 1,930,12 7,676,53 9,858,83 258,86 335,50 24,999,00
		Totali	3.000	00	48.212.72

Pari ad Ha. 300,00.00

Nord con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 27, la cui parte nord-ovest rimane alla ditta, con parte dei limiti sud ed est della particella 26. con la linea del frazionamento operato sulla particella 27, la cui parte nord-ovest rimane alla ditta:

con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 27, la cui parte est rimane alla ditta, con parte del limité ovest della suddetta particella, con parte del limite ovest e con il limite sud della particella 12/2 con parte del limite ovest della particella 27; con la linea del frazionamento operato sulla particella 12/4, la cui parte est è compresa nei terreni soggetti ad esproprio: Sud con parte del limite nord della particella 11/2 e con il limite di proprietà coincidente con la strada da Cerve-

teri a Sasso:

Ovest con il limite di proprietà.

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti

¹º Accorpamento in località « Quarticciolo » distinto a V C alla Sez. III, confinante

2º Accorpamento in località « Monte Peloso » distinto a V C. alla Sezione I, confinante

Nord-Ovest con il limite di proprietà;

Est. con la strada che conduce a Manziana:

Sud con il limite nord delle particelle 237/2 e 237/1; Ovest con il limite di proprietà coincidente in parte con il fosso del Marmo.

3º Accorpamento in località « Monte la Guardia » distinto a V. C. alla Sez. I, confinante

Nord-Ovest : con il limite di proprietà ; Est : con il limite ovest della particella 266/1 ; con parte del limite ovest della particella 266/2

Sud-Ovest ed Ovest: con il limite di proprietà.

Visto, il Ministro per l'agricoltura Te le foreste FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3901.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fueino di terreni di proprietà di Ruspoli Giovanni fu Francesco, in comune di Cerveteri (Roma).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 offobre 1950, n. 841:

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ruspoli Giovanni fu Francesco, per i terreni ricadenti nel comune di Cerveteri (provincia di Roma);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata:

Considerato altresí, che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841:

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma de gli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste:

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di esprepriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ruspoli Giovanni fu Francesco, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Cerveteri (provincia di Roma), per la superficie di ettari 270.00.00, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nel l'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 270.00.00.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato. sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANT

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 82. - PALIA.

ALLEGATO N 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Ruspoli Giovanni fu Francesco, in comune di Cerveteri (provincia di Roma), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

T) D N O N N N O N N		pa E II III			REDDITO DOMINICALE
DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa Subalterni Articoli di stima	QUALITÀ	Superfici	E TAVOLE Lire
			Partita catastale n. 192 (V	C'.)	
Zambra	101	37 -	Pascolo	7 1	64 26,11
ld.	101	36 -	Prato	41	91 2.707,39
ld.	101	35 -	Pascolo.	9	82 33,55
1d.	101	33	Prato	71	09 3.646,90
Id.	101	32 -	Id.	71	33, $2.981,59$
Id.	101	31 - 1	Casa rurale	1	46
ld.	101	30 -	Seminativo	512	43 15.772,58
Id.	101	30 1	ld.	79	$82 \pm 2.456,85$
Id.	101	34(p) -	ld.	890	00 1 15.218,98
Id.	101	34 2 (p)	ld.	33	$50 \mid 572,85$
Id	101	38(p) -	<u>[d.</u>	62	$00 \mid 2.944,96$
Quarto Terra	II	98 -	Td.	101	50 3.124,17
1d.	11	97 3 (p)	ld.	238	40 4.076,64
Id.	П	97 4 (p)	ld.	172	10 5.297.24
ld.	101	34 1 (p)	ld.	407	00 12.527.43
			Totali	2 700	00 71 387,24
					STREET, STREET

Pari ad Ha. 270,00,00

Il territorio di cui al presente elenco costituito da un unico accorpamento sito in località « Monte Tosto » e « Casale di Zambra», confina:

Nord con il fosso di Zambra coincidente per la maggior parte con il limite di proprietà

con la linea del frazionamento operato sulle particelle 38, 34, 34/1.e 34/2 (Sez. 101), le cui parti est sono comprese nei terreni soggetti ad esproprio, con la strada vicinale che da Cerveteri porta al Casale di Zambra; con la linea spezzata del frazionamento operato sulle particelle 97 sub. 4 e 97 sub 3 (Sez. II), le cui parti est sono comprese nei terreni soggetti ad esproprio

Sud-Ovest: con la strada statale Aurelia;

Ovest con il limite di proprietà coincidente con il fosso di Zambra.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3902.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Scali Maria Antonietta fu Tommaso, vedova Capacci, in comune di Orbetello (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 comma primo, ed 87, comma quinto della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950. n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

remma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Scali Maria Antonietta fu Tommaso vedova Capacci, per i terreni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto):

Considerato che la sunnominata ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrone tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10. per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che la sunnominata ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni sog-Visto il piano particolareggiato di espropriazione getti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accompilato dall'Ente per la colonizzazione della Ma loglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9; indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

dalla Commissione parlamentare nominata a norma terzo residuo, di complessivi ettari 28.65.68. degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841:

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Scali Maria Antonietta fu Tommaso vedova Capacci, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto), per la superficie di ettari 28.65.68, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di

legge 21 ottobre 1950, n. 841 sui terreni indicati nel Edito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso l'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1 munito del visto del Ministro proponente forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 83. - Palaa.

ALLEGATO N 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Scali Maria Antonietta fu Tommaso ved. Capacci, in comune di Orbetello (provincia di Grosseto), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fueino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

# #	7 mg 2 mg	l e			s	UPERFICI	ee	Ekbbiro Pominidals	
DELLA LOCALITA	Numerc iei fogilt di mappu Numerc di mappa	-ubalterm	→ U A L I Tr A	Classe	ньзэн	450	Centiare	.25.	
			Partita catastale n. 537 (N.C.)						
Lascone Pod. Lascone Id.	55 8 (p 55 9 55 10		Seminativo Fabbr. rur. Seminativo	3a	0 0 8	95 29 1 98	18 50 00	237,94 - 2.245,00	
ld. 1d. 1d.	55 11 55 12 55 13	<u> -</u>	ld. Id. Id.	3a 3a 3a	0 6 3	88 64 07	10 40 70	220,25 1.661,00 769,25	
Poggi Alti Lascone Id. Pod. Lascone	55 15 55 33 55 28	-	ld. Id. Bosco ceduo	3ª 3ª	5 2 0	41 15 13	80 20 00	921,06 538,00 11,70	
i (rd. Lascone	55 14	1	ld.	3a	0	12	80	11,52	
			'Potal	i	28	65	68	6.615,72	

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località «Lascone» e distinto a Nuovo Catasto al foglio di mappa n. 55, confina

Nord con la linea del frazionamento operato sulla particella 8, la cui parte nord ricade nei terreni soggetti ad esproprio: con parte del limite est delle particelle 8 e 2; con il limite sud della particella 3 e con parte del limite sud-ovest della particella 4:

con parte del limite sud-ovest della particella 4 e con il limite ovest della particella 18, con il fosso del Rigo, con il limite ovest della particella 35;

Sud con il limite di proprietà coincidente con la strada di Montauto Ovest con il limite di proprietà coincidente in alcuni tratti con il fosso del Rigo e con la strada vicinale Capalbio-Manciano.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3903.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Scerni Elena maritata Hardonin di Gallese, Enrico, Luigi e Mario, fratelli e sorella fu Paolo, in comune di Pomarance (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma auinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230: 21 ottobre 1950, n. 841. 18 maggio 1951. n. 333; 2 aprile 1952. n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 iella legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66:

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Scerni Elena maritata Hardonin di Gallese. Enrico, Luigi e Mario, fratelli e sorella fu Paolo, per i terreni ricadenti nel comune di Pomarance (provincia di Pisa):

Considerato che i sunnominati hanno presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841. dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata.

Considerato che i sunnominati hanno presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Udito il parere, in data 23 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma de-

gli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841:

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Scerni Elena maritata Hardonin di Gallese, Enrico. Luigi e Mario, fratelli e sorella fu Paolo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Pomarance (provincia di Pisa), per la superficie di ettari 86.74.75, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 86.74.75.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo I munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zona Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 84. — PALAA.

ALLEGATO N 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Scerni Elena maritata Hardonin di Gallese, Enrico, Luigi e Mario, fratelli e sorella, fu Paolo, in comune di Pomarance (provincia di Pisa), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscolaziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

	S # g	o pg	E			s	UPBRFIOI	6	REDDITO DOMINIOALE
DENIOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglic di mappa	Numero di mappa	Subaltern	QUALTA	Cinese	ettar:	are	centiare	Lire
				Partita catastale n. 845 (N.C.)					
.Riviso Id. Id. Id.	43 43 43 43	16 17 18 19	- - -	Seminativo Id. Id. Bosco ceduo	.4a 32 4a 4a	() () () ()	44 87	80 10 1 30 00	19 .22 88 .20 78 .57 5 .25

DENOMINAZIONE	aro glio ppa	ppa	ar.			٠,	SPERMO	•	REDDITO DOMINICALS
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio	Numero ii mappa	Subaltern	QUALIT	Clasing	at tar	are	centia re	lár-
			Seg	ue Parlita cutastale v 845 (N	$C_{\cdot \cdot}$				
La Stallina	43	25		Fabbr. rurale	1 -	0	36	1 70	
Id.	43	26	-	Seminativo	4ª	1 0	29	70	26,7:
Id.	43	30		Seminativo arb.	42	2	09	10	365,93
1d. Id.	43	31 32		Seminativo Bosco ceduo	2a 3a	0	08	40 80	97,50
Id. Id.	43	33	-	Fabbr, rurale	3-	0	21	20	7,4
Camporile	44	5		Incolto produttivo	1a	1	04	30	26,0
īd.	44	7		Pascolo cesp.	unica		31	90	43,1
1d. Jd.	44	8(p) 9		Seminativo Seminativo arb.	38 3a	5 2	01 62	81	1.003,6
Id.	44	10	_	Seminativo	3a	i õ	39	50	814,9 79,0
le Franc	44	11		Pascolo cesp.	unica		26	70	55,4
~ Id	44	12		Seminativo	3a	1	70		341,6
Camporile Id.	44	13(p) 15	_	Bosco ceduo Seminativo	4a 3a	0	80	94 60	20,2
Le Franc	44	16		Id.	3a	2	18	1	235,2 436,2
Pian di Trossa	44	17		Incolto prod.	la	0	28	30	7,0
Td.	44	18	-	Pascolo cesp.	unica		03		0,4
Id. Id.	44	20 21		Seminativo Boseo ceduo	3a 3a	2 0	31 06	10 90	462,2
Id.	44	22	_	Pascolo]a	1 0			3,2 14,0
id.	44	23		Seminativo	3a	0	79		158,2
Id.	44	25		Pascolo cesp.	unica	1	1		2,0
Le: Franc	44	27		Pascolo	2a 2a	0	1		9,6
ld. Id.	44	28 29	_	Id. Pascolo cesp.	unica	1 2	76 88		36,9 37,4
Id.	44	40	_	Pascolo	28	ī	82		38,3
Id.	44	44		Pascolo cesp.	unica		1	1	6,4
ld.	44	45	_	Seminativo	48	4			407,0
Le Moricce Martinicci	44	46 47		ld. Bosco ceduo	4a 4a	3 0		60 10	322.7
Le Frane	44	73		Incolto produttivo	ja	F 4		40	
luartinicci	1 44	74		Seminativo	43	1 1	84	40	165,9
Id.	111	81		Pascolo	14	Ü	03	90	1.6
Le Moriece Id.	44	82 83	-	Bosco ceduo Seminativo arb.	3ª 3ª	0	25 38	00	11,7 427,8
Id.	44	84	_	Id.	4a	0	18	20	31,8
Le Frane	41	85		ld.	4ª	0	13	70	23,9
La Stallina	44	86		Bosco ceduo	3a	0	10	30	4,8
Id. Id.	44 44	87		Seminativo	4a 3a	0	13 88	90 70	12,5
Td.	44	88 89		Seminativo arb. Seminativo	3a	ő	27	50	274,9 55,0
Id.	44	90		Seminativo arb.	3a	0	83	40	258,5
ld.	44	91		Pascolo arb.	unica	ł.	14	30	3.5
Le Zolfaie Id.:	44	92 93		ld. Seminativo arb.	unica 3ª	0	11 90	60 20	$\frac{2,9}{279,6}$
Td.	44	94	_	Id.	3a	1	86	10	576,9
Id.	44	95	w	Seminativo	3a	0	34	20	68,4
Id.	44	96	-	Castagneto da frutto.	2a	0	09	60	6.7
Le Frane Martinicci	44	97 98	_	Pascolo	2ª unica	1 0	02	90	21.6 1.5
Le Zolfaie	58	24	_	Pascolo cesp. Seminativo	42	0	22	70	20.4
Id.	58	25	_	Pascolo	la la	2	25	10	94,5
ld.	58	26		Seminativo arb.	.1a	1	09	40	191,4
ld. Id.	58	27		Seminativo	4a	0	71	80	64,6
Le Coste di Risecco	58 58	28 29	_	Bosco ceduo Seminativo arb.	48 48	1 0	19 90	70 80	29,9 158,9
ld.	58	30	_	Bosco ceduo	3a	lő	02	50	1,1
Id.	58	31		Pascolo cesp.	unica	1	65	50	99,5
Le Zolfaie	58	60	_	Id.	unica		39	50	5,1
Le Coste di Risecco Il Puntone	58 58	66 68		Seminativo Seminativo arb,	3a 4a	0 0	03	10	6,9 115,9
Le Coste del Risecco	58	102		Seminativo arb.	3a	0	16		33.3
Id.	58	103		Fabbr. rurale	-	Ö	59	70	
Il Colle	72	2		Seminativo	4ª	0	18	30	16,4
Id. Td.	72	3		Seminativo arb.	40	0	19		34,1
1a. 1d.	72 72	13	_	Id. Pascolo arb.	4a unica	0	60	80	106,4
Id.	72	14	_	Incolto produttivo	2a	0	40	1 1	1,0
Id.	72	15	_	Seminativo	3a	1	15	00	230,0
ld.	72	16	-	Seminativo arb.	4a	0	28	20	49,3
Pian di Gaggero Id.	72 72	24 25	_	Seminativo	4a 3a	0 0			17,1 23,6
ld.	72	25 26		Boseo ceduo Uliveto	. 3ª 3a	1	14		

DENOMINAZIONE	5 2 2	2 5	Ē			Su	PERFICI	E	REDDITO DOMINICALA
DELLA LOCALITA	Numero dei foglic di nappa	Numero di mappa	mer gang	अस्तिहासी	Cinsse	ettarı	are	centiare	Liro
			Seg	gue: Partito catastale n. 845 (N.C	'.)				
Pian di Gaggero Id. Id. Id. Il Colle Il Poderino Id.	72 72 72 72 72 72 72 72 72 72 72 72 72 7	27 28 29 45 47 48 49 50 53 54 55 56 57 62	-	Pascolo Seminativo Pascolo cesp. Seminativo Pascolo arb. Pascolo cesp. Seminativo arb. Pascolo arb. Pascolo arb. Fabbr. rurale Castagneto da frutto. Seminativo Seminativo Seminativo Bosco ceduo	2a 4a unica 3a unica 4a unica 2a 4a 4a 4a 3a	0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	03 20 14 19 03 02 14 03 24 05 45 13 08	10 90 30 60 20 00 20 40 80 20 60 20	0,74 18,09 1,94 38,60 0,90 0,29 374,50 0,75 - 3,78 41,22 23,05 7,74 3,38
Pian di Gaggero Id. Id.	72 72 72	64 66 67	_ _ _	Id. Seminativo arb. Bosco ceduo	3a 4a 3a	0 2 0	07 14 27	90	3,29 376,08 13.02
				Tota	li	86	74	75	10.087.64

Il territorio di cui al presente elenco costituito da un unico accorpamento, sito in località « La Stallina » e « Le Franc » onfina

Nord-Ovest con la linea del frazionamento operato sulle particelle 8 c 13 (foglio 44), le cui parti nord-ovest ricadono nei terreni soggetti ad esproprio; con parte del limite nord-est della particella 13 (foglio 44); con il limite sud-est delle particelle 4 e 2 (foglio 44);

con il limite di proprietà coincidente in parte con il torrente Trossa; con parte dei limiti ovest e sud della particella 32 (foglio 58); con il limite di proprietà con la maggior parte del limite nord-ovest della particella 67 (foglio 58); con parte del limite ovest della particella 69 (foglio 58)

Sud con una strada vicinale che da Libbiano porta al podere Il Puntone; Ovest con il limite est delle particelle 86 e 58 (foglio 72); con il limite di proprietà; con parte del limite sud della particella 12 (foglio 72); con parte dei limiti est e nord della particella 9 (foglio 72); con il limite di proprietà; con parte dei limiti est ed ovest della particella 1 (foglio 72); con il limite nord-est della particella 40 (foglio 43); con il limite est delle particelle 29 e 24 (foglio 43): con parte del limite sud della particella 12 (foglio 43); con la strada comunale di Libbiano.

Dall'accorpamento descritto è escluso un appezzamento di terreno non di proprietà distinto al foglio 72.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3904.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Società Anonima Capalbio Redenta Agricola, con sede in Milano, in comune di Orbetello (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Ma-detto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto

remma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti della Società Anonima Capalbio Redenta Agricola, con sede in Milano, per i terreni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto):

Considerato che la sunnominata Società ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto, presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che la sunnominata Società, ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente prealla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Uditi i pareri, in data 5 ottobre 1951 e in data 23 ottobre 1952 espressi dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841:

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste:

Decreta

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti della Societa Anonima Capalbio Redenta Agricola, con sede in Milano, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto), per la superficie di ellari 300.00.00, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di

indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti Il terzo residuo, di complessivi ettari 300,00,00.

Art 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo i chiunque spetti di osservarlo è di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli. Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1955 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 85. – Palla.

ALLEGATO N 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Società Anonima Capalbio Redenta Agricola, con sede in Milano, in comune di Orbetello (provincia di Grosseto), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincole di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

day's case at a second	0 ii	24	E				DPERFIC	I E	REDDOT:
DENOMINAZIONE	1 43 N S-	is g	2	UUAL IA	. Сіяч-е				
DELLA LOCALITÀ	Num del fo di nis	Z	Suba	VVAL - 6)	eutan	are	centiare	\$.eg
	!	<u></u>	<u> </u>	<u> </u>	'		<u> </u>	1	

Partita catastale n. 569 (N.C.)

Lungherina	[113]	29	-	Seminativo	, 3a	22	43	70	5,609,25
C. Burano	113	30		Incolto produttivo	unica	4	29	80	128,91
Burano	113	31		Seminativo	2a	e)	18	80	63.92
Id.	113	32		Id.] 3a	1	GO.	10	400,25
Id.	113	33	_	Id.	3a	0	22	10	55,25
ld.	113	34	_	Fabbr. rur. corte unita al n. 35	_	0	19	20	00,40
Īd.	113	35	_	Fabbr. rur. con la corte n. 34	_	0	34	70	
Casa Burano	113	36	_	Seminativo	1 2a	0	17	80	69.52
Id.	113	38	_	Id.	2a	0	19	90	67.66
Ĭd.	113	39	_	Canneto]a	0	44	00	297,00
Id.	113	40		Incolto produttivo	unica	ŏ	99	40	29,82
Id.	113	41	_	Seminativo	3a	14	88	80	3 722,00
Lago di Burano	1113	42	-	Incolto produttivo	unica	ŝ	51	00	255,30
Origli	114	ī	_	Seminativo	2a	30	66	50	10.426,10
Stazione Capalbio	114	11	_	Fabbr. rurale	_	0	54	30	10.55.0.10
Lungherina	114	Î9		Seminativo	3a	24	17	20	6,043,00
Selva Nera	114	20		Incolto produttivo	unica	15	73	40	472.02
Casetta	114	9		Fabbricato rurale	_	1	28	50	V (m , 1 / 2 m
Selva Nera	114	12		Seminativo	3n	66	97	80	16.744.50
Casa Burano	113	37		Bosco alto fusto	ja	0	08	00	20.89
Origli	114	2(p)		Seminativo	3a	106	05	00	26.512,50
V-19.	1	=(P)		Community		1.00			20.012,00
	•	7	ī	1					
				Totali		300	Ð0.ª	00	70.908,83

Il territorio di cui al seguente elenco è costituito da un unico accorpamento, sito il località Burano », confinante

d con il limite di proprietà coincidente in parte con la ferrovia Roma-Pisa, con la strada vicinale dello Origlio e con la strada comunale del Braccio della Stazione, con la strada statale Aurelia,

con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 2 (foglio 114) la cui parte nord-est ricade nei terreni soggetti ad esproprio, con parte del limite ovest della particella 7 e col limite ovest della particella 16 entrambe del foglio 114 con un breve tratto della ferrovia Roma-Pisa e con i limiti ovest delle particelle 19 e 20 (foglio 116).

Sud ed Ovest con il limite di proprietà coincidente con la riviera nord del Lago di Burano, con il fosso di S. Floriano.

> Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3905.

Approvazione del piano particolareggiato di esprapriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Società per Azioni « Il Fontino », con sede in Roma, in comune di Gavorrano (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, la superficie di ettari 72.41.50, specificamente descrit n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951 n. 66:

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti della Società per Azioni « Il Fontino », con sede in Roma, per i terreni ricadenti nel comune di Gavorrano (provincia di Grosseto);

Considerato che la sunnominata Società ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951. la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10. per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione scipra menzionata.

Considerato altresì che la sunnominata Società ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare. 21 ottobre 1950. n. 841, per poter conservare una parto dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui all citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841,

Udito il parere, in data 6 settembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste:

Decreta .

Art 1.

E approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti della Società per Azioni « Il Fontino », con sede in Roma, relativo ai terreni ricadenta nel comune di Gavorrano (provincia di Grosseto), per ti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo s della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituent) parte del terzo residuo, di complessivi ettari 72.41.50.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente artipiano particolareggiato di espropriazione di cui sopra colo 2, munito del visto del Ministro proponente, for e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi ma parte integrante del presente decreto, che entra dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

> Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana E' fatto obbligo a

Dato a Roma, addi 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli Zola Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1950 Atti del Governo, registro n. 71, toglio n. 86. - PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Società per Azioni « Il Fontino », con sede in Roma, in comune di Gavorrano (provincia di Grosseto), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fueino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DELLA LOCALITÀ	rro die.	Fro Disc. Pro Pra	Substitution of the first of th		Classe	S	OPERFICI	REDDITO DOMINICALE.	
	Numero del foglio di mappa	Numero di mapiw		QUAL 1A		eltar-	are	centaire	Lar
				Partita catastale n. 1954 (N.C.	•			_,	
Padule Accesa Padule Accesa Padule Accesa Padule Poggio della Fornace	17 17 17 17 17	5 1 14 2 3		Seminativo Id. Seminativo arb. Seminativo Id.	2a 3a 3a 3a 4a	$ \begin{array}{c c} 3 \\ 45 \\ 0 \\ 7 \\ 7 \end{array} $	94 42 06 39 37	70 20 80 40 00	1.578,80 12.263,94 25,16 1.996,38 1.326,60
Acquabona Padule Accesa Id.	17 17 17	6 7 8		Bosco ceduo Fabbricato rurale Seminativo	3a - 3a	0 0 7	13 48 59	40 60 40	13,40 - 2.050,38
				Total	li	72	41	50	19,254,66

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località «Tenuta Fontino», confina:

Nord: con il fosso dell'Acqua Buona: Est. con il fosso dell'Acqua Buona;

Sud: con il limite di proprietà coincidente in gran parte con il fiume Bruna.

Ovest: con il confine amministrativo del Comune di Massa Marittima.

Dal presente accorpamento viene esclusa una particella non di proprietà della Ditta.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3906.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Società per Azioni « Il Fontino », con sede in Roma, in comune di Massa Marittima (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87 comma quinto, della Costituzione della Repubblica:

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333: 2 aprile 1952, a. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206:

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 2 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti della Società per Azioni «Il Fontino», con sede in Roma, per i terreni ricadenti nel comune di Massa Marittima (provincia di Grosseto):

Considerato che la sunnominata Società ha presen-30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'escludella Maremma tosco-laziale e del territorio del Fu-

piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato altresì che la sunnominata Società ha presentata istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 6 settembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 c 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste:

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di esprotato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale priazione compilato dall'Ente per la colonizzazione sione dell'esproprio di parte di terreni compresi nel cino, nei confronti della Società per Azioni « Il Fontino », con sede in Roma, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Massa Marittima (provincia di Grosseto), per la superficie di ettari 25.43.85, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti parte del terzo residuo, di complessivi ettari 25.43.85.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2, munito del visto del Ministro proponente, for-

ma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 87. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Società per Azioni «Il Fontino», con sede in Roma, in comune di Massa Marittima (provincia di Grosseto), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	o: O: Ba	0.8	Te.	TE .		Superficie			REDDITO DOMINICALE	
	Numero del, foglio di mappa	Numero di mappa	Numero di mappa Bubalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire	
				Partita catastale n. 1863 (N.C		_				
Acquabona Id,	$\begin{bmatrix} 231 \\ 231 \end{bmatrix}$			Seminativo Pascolo cespugliato	3a 2a		40 62	50 70	89,1 12,5	
Id.	231	8	-	Seminativo	3a	5	62	70	1.237,9	
Id.	$\begin{array}{ c c }\hline 231\\231\\ \end{array}$			Vigneto Seminativo	1a 3a	5	07	20 11	4.311,2	
Campo Fornace Pozzalino	218			Id.	3a	9	94	64	2.147,4 868,2	
	1	1	ı		ali .	25	43	85	8.666,4	

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Tenuta Fontino », confina :

Nord: con la strada vicinale dall'Accesa a Tatti; con la linea del frazionamento operato sulla particella 15 (foglio 218), la cui parte est ricade nei terreni soggetti ad esproprio; con il fosso dell'Acqua Buona; Est: con il confine amministrativo del Comune di Gavorrano;

Sud: con parte del limite nord della particella 15 (foglio 231);

Ovest: con la linea del frazionamento operato sulla particella 10 (foglio 231), la cui parte ovest rimane alla ditta; con parte del limite nord-est della medesima particella; con il limite est della particella 6 (foglio 231).

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3907.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Immobiliare Agricola Società Anonima, con sede in Firenze, in comune di Castelnuovo Val di Cecina (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66:

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti della Immobiliare Agricola Società Anonima, con sede in Firenze, per i terreni ricadenti nel comune di Castelnuovo Val di Cecina (provincia di Pisa);

Considerato che la sunnominata Società ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841:

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti della Immobiliare Agricola Società Anonima, con sche in Firenze, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Castelnuovo Val di Cecina (Pisa) per la superficio di ettari 23.01.83, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo di complessivi ettari 23.01.83.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1. munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 88. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

REDDITO

Elenco dei terreni intestati alla ditta Immo biliare Agricola Società Anonima, con sede in Firenze, in comune di Castelnuovo Val di Cecina (provincia di Pisa), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscolaziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

117735 ABERTA A GRANTA	0 2 5	92	72 1			8	UPBRFIO	18	STADDING STADDING
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subsiteral	ATLEAU P	Classe	ettari	are	centiare	Lar
				Partita catastale n. 606 (N.C.)					
Tizzonuia Belloria Id. Id. Id. Tizzonaia Id.		6(p) 9(p) 11(p) 12 22(p) 23 25 26 28 32 33 34 35 36 37 40 41 60 61 63(p) 68 69 70 71	1	Bosco ceduo Id. Seminativo arb. Seminativo arb. Seminativo arbor. Bosco ceduo Fabbr. rurale Seminativo arb. Seminativo arb. Seminativo arb. Seminativo rur. Pascolo cesp. Uliveto Porz.rur. di fabbr. con la corte 132 Pascolo cesp. Pascolo arbor. Id. Seminativo Id. Seminativo arb. Castagneto da frutto. Pascolo cesp. Id. Fabbr. rur. Seminativo arb.	3a 4a 3a 3a 3a 3a 5a 5a — unica 2a unica unica 4a 2a 2a 3a unica 4a 4a 4a 4a 4a 4a	0 0 0 0	39 90 58 51 66 08 19 21 07 69 48 07 03 02 23 37 07 10 39 07 22 24 65	90 40 30 58 50 50 70	21,93 72,40 717,97 754,20 132,00 26,40 22,72 —————————————————————————————————
Īd.	iii	78	_	Bosco ceduo Fabbr. rar.	-	0	06		25,00

DENOMINAZIONE	50 110 pa	Numero del foglio di mappa Numero di mappa	rof			s	UPRRPICI	В	Reddito dominicale
DRLLA LOCALITÀ	Nume del fog di map		Subalterni	QUALITÀ	Classe	e ttar i	are	centiare	Lire
			Seg	gue: Partita catastale n. 606 (N.C	.)				•
Belloria	11	75	-	Bosco ceduo	3ª	0	08	90	4,90
Id. Id.	11	76		Seminativo arb.	3a	0	66	70	200,10
Id. Id.	11	77		Id.	Зъ	0	69	00	207,00
Tizzonaia	11	132 29		Corte unita al n. 36 sub. 1 Pascolo	1a	0	17 07	40 90	9.00
Id.	111	30	_	Pascolo cesp.	unica	0	16	30	$\frac{3,00}{2,44}$
Id.	11	31		Bosco ceduo	43	1	84	00	69,95
Ĩd.	îi	64	_	Id.	3a	ō	20	30	11,10
Id.	11	66	l	Seminativo	3a	ő	04	70	9,40
Belloria	11	74		Bosco ceduo	2a	Ŏ	41	80	33,4
La Palazzina	1 11	89(p)		Id.	2a	1	01	30	81,04
				Totali		23	01	83	3.268,38
						i		l	

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Bellaria », distinto al N. C. al foglio 11, confina:

Nord: con la linea del frazionamento operato sulla particella 6, la cui parte nord rimane alla ditta; con la strada comunale Guardagnello; con il limite sud della particella 8; con la linea del frazionamento operato sulle particelle 9 e 11, le cui parti nord sono comprese nei terreni soggetti ad esproprio; con parte del limite ovest della particella 11 e con la linea del frazionamento operato su detta particella, la cui parte nord è compresa nei terreni soggetti ad esproprio;

Est: con la linea del frazionamento operato sulla particella 11, la cui parte est è compresa nei terreni soggetti ad esproprio e con un breve tratto del limite sud di detta particella; con la strada Bellaria; con la linea del frazionamento operato sulla particella 72, la cui parte est è compresa nei terreni soggetti ad esproprio e con parte del limite sud di detta particella;

Sud: con la maggior parte del limite nord della particella 82; con il limite di proprietà; con la linea del frazionamento operato sulla particella 89, la cui parte sud è compresa nei terreni soggetti ad esproprio; con i limiti est e nord della particella 65; con la linea del frazionamento operato sulla particella 63, la cui parte sud è compresa nei terreni soggetti ad esproprio; con il limite nord della particella 62;

Ovest: con la linea del frazionamento operato sulla particella 22, la cui parte ovest è compresa nei terreni soggetti ad esproprio.

> Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste **FANFANI**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3908.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Società Immobiliare Agricola Forestale, con sede in Milano, in comune di Massa Marittima (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 cd 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti della Società Immobiliare Agricola Forestale, con sede in Milano, per i terreni ricadenti nel comune di Massa Marittima (provincia di Grosseto);

Considerato che la sunnominata Società ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ot-creto.

tobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841:

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti della Società Immobiliare Agricola Forestale, con sede in Milano relativo ai terreni ricadenti nel comune di Massa Marittima (provincia di Grosseto), per la superficie di ettari 83.11..94, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente de-

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 83.11.94.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra

in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccorta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 89. — Palla.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Società Immobiliare Agricola Forestale, con sede in Milano (S.I. A.F.), in comune di Massa Marittima (provincia di Grosseto), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscolaziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	o in a	2 80	Ē			St	PERFICE	ii.	REDDITO DOMINICALE	
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lare	
				Partita catastale n. 2041 (N.C.)					
Fosso Castagni	1111	9	1 —	Pascolo cospugliato	1 2a	. 0	23	50	4,70	
ld.	1111	10	1 —	Seminativo	42	0	30	00	43,50	
1d.	1111	11	-	Castagneto	3a	0	39	90	35,91	
Carbonaie	1111	12		Bosco ceduo	2a	1	63	40	196,08	
Id.	111	13	1 —	Pascolo cesp.	2ª	0	17	00	3,40	
Id.	. 111	14		Bosco ceduo	3a	0	29	90	26,91	
Td.	111	15	_	Id.	38	0	00	15	0,13	
Id.	111	16		Seminativo arborato	42	1	38	60	332,64	
Id.	111	17	_	Seminativo	48	0	75	60	109,62	
Id.	111	18	_	Pascolo cesp.	2a	l o	33	10	6,62	
Īd,	111	19		Seminativo	4a	2	76	70	401.21	
Td.	1111	20	1 _	Bosco ceduo	30	8	30	70	747,63	
Īd.	iii	21	_	Pascolo arb.	unica		70	iŏ	127,57	
Id.	iii	22		Seminativo arb	5a	l õ	83	10	141,27	
Campini	liii	24	\	Seminativo	3a	ŏ	39	80	87,56	
Id.	iii	25	_	Td.	3a	ŏ	29	40	64.68	
Il Campone	iii	26		Pascolo cespugliato	2a	ĭ	86	00	37,20	
Id.	iii	27	_	Seminativo	48	3	72	60	540.27	
Concordia	121	19		Id.	5a	3	45	10	276,08	
Id.	121	20	_	Id.	4a	ŏ	92	70	134,40	
Id.	121	21	_	Bosco ceduo	5ª	Ŏ.	16	60	5.15	
La Paolona	121	22	_	Id.	4a	0	07	20	5,40	
Id.	121	30	_	Id.	5a	2	52	10	78,15	
Id.	121	31		Id.	5a	0	19	30	5.98	
id.	121	32	_	Id.	48	ŏ	43	20	32,40	
Id.	121	33	=	Seminativo	3a	14	74	50	3.243,90	
Id.	121	34		Bosco ceduo	4a	0	19	20	14.40	
Id.	121	35		Id.	4a	ő	16	00	12,00	
ld.	121	36		Seminativo	4a	0	85	60	124.12	
Id.	121	37	-	Id.	48	0	60	10	87,15	
Eornaglioni	121	38	· b.	Bosco ceduo	3a	5	75	00	517,50	
S. Amalia	1111	33	В. В	Id.	3a	4	25	00		
Id.	111	33				0	50	00	382,50	
Concordia	121	18	C	Id.	За	1 ~		1	45,00	
Carbonaie	111	23		Fabbr. rurale		0	31	60		
Carbonale Le Piane				Id.	-	0	15	50		
Le Plane Id.	121	15(p)		Bosco ceduo	5ª	8	07	29	250,26	
	121	23	-	Id.	3a	8	10	90	729,81	
Fossone	121	25	-	Seminativo	3a	0	90	70	199,54	
Corbellino	121	29	1 —	Bosco ceduo	3a	5	34	80	481,32	
				To	tali	83	11	94	9.531,96	
				10	VOVII				0.001,00	
						4		I .		

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

1º Accorpamento sito in località « Concordia » e « La Paolona », confinante :

Nord: con la linea del frazionamento operato sulla particella 15 (foglio 121), la cui parte nord ricade nei terreni soggetti ad esproprio; con il limite sud-est della particella 15 (foglio 121); con il fosso del Corbellino, con la strada vicinale delle Piane, con il limite est della particella 24 (foglio 121), con parte del limite sud-ovest della particella 2 (foglio 121):

Est: con la strada vicinale delle Piane, con la strada vicinale di Concordia, con parte del limite ovest della particella 38 (foglio 121) e con la linea del frazionamento operato sulla stessa particella la cui parte est rimane alla ditta;

Sud: con il limite di proprietà coincidente per un tratto con la strada provinciale di Perolla;

Ovest: per un tratto con il fosso delle Terre Rosse e con parte del limite est della particella 16 (foglio 121).

2º Accorpamento, sito in località « Carbonaie », confinante :

Nord-Ovest: con il fosso di Val Gavosa, con parte del limite sud-est della particella 32 (foglio 111), nuovamente con il fosso di Val Gavosa, ancora con parte del limite sud-est della particella 32 (foglio 111) e di nuovo con il fosso di Val Gavosa;

Est: con il limite di proprietà;

Sud-Est: con il limite nord-ovest della particella 38 (foglio 111) coincidente per un tratto con un affluente del fosso di Val Gavosa;

Sud-Ovest: con parte del limite est della particella 33 (foglio 111), con la linea del frazionamento operato su detta particella la cui parte ovest rimane alla ditta, nuovamente con parte del limite est della particella 33 (foglio 111,) ancora con la linea del frazionamento operato sulla medesima particella la cui parte sud rimane alla ditta, con un affluente del fosso di Val Gavosa e con parte del limite ovest della particella 33 (foglio 111).

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3909.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Terrosi Vagnoli Luigi di Giovanni Battista, in comune di Piombino (Livorno).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Terrosi Vagnoli Luigi di Giovanni Battista, per i terreni ricadenti nel comune di Piombino (provincia di Livorno);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dello articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Terrosi Vagnoli Luigi di Giovanni Battista, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Piombino (provincia di Livorno), per la superficie di ettari 7.90.40, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 7.90.40.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 90. - PAIJA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Terrosi Vagnoli Luigi di Giovanni Battista, in comune di Piombino (provincia di Livorno), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale c del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	298	ro pa	Ti.			8	OPERFICI	REDDITO DOMINICALE	
DELLA LOCALITÀ	BERER QUALITÀ CA	Classe	ettarı	are	centiare	Lire			
Campo ai Raspi Id.	33	9 (p) 10(p)	1	Partita cotastale n. 889 (N. C.) Seminativo Id.	3° 23	1 6	30 60	40	312,96 2.376,00
£U-	33	10(p)	1	Total		7	90	40	2.688,96

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località «Il Capannone», distinto a N. C. al foglio 33. confina:

Nord: con il fosso del Riferraio;

Est: con parte del limite ovest della particella 11; con la linea del frazionamento operato sulla particella 10, la cui parte est rimane alla ditta; con parte del limite nord e con il limite ovest della particella 12; Sud: con il limite di proprietà;

Ovest: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 10 e 9, le cui parti ovest sono comprese nei terreni soggetti ad esproprio.

> Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3910.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Tobler Anna fu Oscar, in comune di Riparbella (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

compilato dall'Ente per la colonizzazione della Marem-

fronti di Tobler Anna fu Oscar, per i terreni ricadenti nel comune di Riparbella (provincia di Pisa);

Vista la deliberazione 5 settembre 1951, n. 2316, della Commissione Censuaria Centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessata ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Considerato che la sunnominata ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dello articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato altresì che la sunnominata ha presen-Visto il piano particolareggiato di esprepriazione tato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei ma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei con- terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 10 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 cd 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Tobler Anna fu Oscar, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Riparbella (provincia di Pisa), per la superficie di ettari 192.45.99, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di

indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841; sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 192.45.99.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 91. – PALLA.

ALLEGATO N 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Tobler Anna fu Oscar maritata Tadini Buoninsegni - eredi -, in comune di Riparbella (provincia di Pisa), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colon zzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	5 5 g	o a	'n.			s	UPERFICI	K	Reddito Dominica48
DELLA LOCALITA	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	bire ,
				Partita catastale n. 581 (N C.)					
Le Chiuse	35 35	17	-	Fabbr. rur. Uliveto	<u> </u>	. 0	, 00 , 77	. 79 . 80	602,95
Id. Id.	35	19	_	Canneto	unica	1	ói	. 60	\$4,80
Id.	35	20	_	Vigneto.	22	0	02	90	17.40
Bobolino	24	103		Seminativo arb.	3a	1 0		30	300.81
Id.	24	108(p	1	Uliveto.	2a	! 1	04	15	651,04
Boboli.	24	181	1 _	Vigneto	2a	0		70	346,20
Id.	24	182	_	Seminativo	3a	' 0	08	20	20.50
Īd.	24	183	_	Id.	3a	1 0	38	80	97,00
Id.	24	186		Uliveto	2ª	0	34	50	215,63
Le Chiuse	34	61	-	Seminativo	, 5ª	0	02	50	1,50
Id.	34	62	-	Bosco ceduo	4a	0	47	90	20.12
Id.	34	63	1 -	Uliveto	2ª	0	1 60	50	378,13
Id.	34	69	! —	Bosco ceduo	48	0	54	30	22,81
$\mathbf{Id.}$	34	70		Uliveto]a	1 0	70	90	549,40
ld.	34	71		Canneto	unica		03	40	10,20
La Fonte	34	73	1	Porz. rur. fabbricato.	-	0	00	00	
Il Gabbrone	23	46	-	Seminativo arb.	4a	0	29	30	73,25
Id.	23	47	-	Seminativo	48	0	28	10	43.56
Id.	23	48		Id.	48	1	16		181,04
Id.	23	49	! —	Bosco ceduo	4a	4	56	30	191,65
Bobolino	24	1111		Seminativo	4a	0	52		81,38
Campiletto.	24	158	-	Bosco ceduo	4a	2	44		102,76
Ĩd.	24	166	1 -	Bosco alto fusto.	2ª	1	55		108,92
Boboli.	24	1844		Uliveto	38	1	1 06		373,02
La Croce	25	85	1	Seminativo Uliveto	4a 3a	1 0	20		31,31
Id.	25	86	;		4a	, 0	46 32		163,80
Ţd.	25	150	: -	Seminativo arb.	1 4.1	9	32	20	80,50

DENOMINAZIONE	offo ops	D dd	je.			St	PERFICI	g	Reddito Dominicals	
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Láro	
			Seg	ue: Partita catastale n. 581 (N.	C.)					
Corbolla	35	7	-	Uliveto	3a	1 2	25	70	789,95	
Id. Id.	35 35	10		Fabbr. rur. Pascolo arb.	unica	0	11 42	40 50	13,60	
Id.	35	11	-	Uliveto .	2ª	2	45	10	1.531,88	
La Chiusa Id.	35 35	15 16	_	Pascolo arb.	unica		30	30	9,70 3,90	
La Fonte	34	90	_	Uliveto .	2a	0	19	70	123,13	
Id. Piazzetta	34	92 273	2	Pascolo arb. Porz. rur. di fabbricato	unica	0	04		1,54	
Id.	34	274		Seminativo	3a	0	04		11,25	
Piazza del Municipio	34	295	2	Porz. rur. di fabbricato	40	0	00		_	
Le Chiuse La Fonte	34 34	465	2	Seminativo arb. Porz. rur. di fabbricato	4ª	0	14		37,25	
I Gabbri	35	67	_	Bosco ceduo	48	10	02	60	421,09	
Id. Id.	35 35	68	_	Pascolo. Seminativo	la 5a	0	45 54	60 50	22,80 32,70	
Id.	35	70		Seminativo arb.	4a	ő	59	50	148,75	
Id. Id.	35 35	73 74	_	Seminativo Bosco misto	48	1	07	70	166,88	
Id.	35	75		Seminativo	unica 5a	$\begin{vmatrix} 1 \\ 0 \end{vmatrix}$	58 56	80	119,10 34,08	
Id.	35	76		Id.	3a	0	19	20	48,00	
Id. Id.	35 35	77 80	_	Vigneto. Bosco misto	2a unica	$\begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix}$	11 92	20 40	67,20 144,30	
Id.	35	81		Seminativo .	4a.	0	25	10	38,91	
Id. Id.	35 35	134 135	-	Bosco alto fusto. Pascolo.	2a 1a	1	01	20	70,84	
Id.	35	136	_	Bosco ceduo	4a	0	23		11,85 2,18	
Id.	35	137	-	Seminativo	4ª	0	30	90	47,90	
Id. Poggio ai Venti	35	143 8 (p)		Id. Bosco ceduo	3a 3a	0	03 55		9,50 36,37	
Macchia al Melo	36	9	 —	Seminativo	5ª	1	81	70	109,02	
Poggio ai Venti	36	40	-	Bosco ceduo Pascolo arborato	3a unica	5	55 34		361,33	
Tongiano	37	1 (p)	_	Bosco ceduo .	2ª	4 1	07	10	138,91 91,03	
Id.	37	2		Seminativo arb.	4a	2	15		539,50	
Id. Id.	37	3 4 (p)	=	Fabbr. rur. Bosco ceduo	4a	0	12 99		83,69	
Td.	37	5 (p)		Id.	3a	1	85	60	120,64	
Td. Id.	37	6 7		Seminativo Canneto	5a unica	4 0	34		260,58 4,50	
Id.	37	8	_	Pascolo.	la la	0	59		29,55	
Id.	37	9	-	Seminativo arb.	5ª	0	53		61,06	
Id. Pian di Solaio	37 37	10	_	Seminativo Id.	5ª 5ª	3	15	1 -	189.18 64,32	
Id.	37	12	—	Seminativo arb.	5a	0	08	90	10,24	
Id. Id.	37	13 14	-	Pascolo cesp. Uliveto	1a 4a	0	66		16,65 96,60	
Id.	37	15		Seminativo	5ª	0	35		21,42	
Tongiano	37	16	-	Pascolo cesp.	18	0	28		7,22	
Id. Id.	37 37	17 18	_	Id. Pascolo arb.	2s unics	0	11 17		0,88 5,57	
Id.	37	19	 -	Incolto prod.	unica	0	05	80	1,74	
Id. La Serra all'olio	37 44	20		Pascolo.	18 18	0 0	75		37,70 7,70	
Id.	44	2		Pascolo arborato	unica		04		1,38	
Id.	44	3	-	Seminativo	58 00	0	95		57,24	
Id. Id.	44 44			Uliveto Seminativo arb.	2a 4a	1 0	34 14		838,13 35,75	
Id.	44	6	-	Seminativo	4a	0	35	20	54,56	
Id. Id.	44		=	Bosco ceduo Seminativo	3a 4a	11 0	08 63		720,65 97,81	
Id.	44		=	Pascolo arb.	unica	1	24		7,97	
Id.	44	10	-	Seminativo	48	0	44	80	69,44	
Id. Id.	44	11 12	_	Fabbr. rur. Pascolo.	la	0 0	30 08		4,10	
Id.	44	13	-	Seminativo arb.	3a	3	07	10	1.136,27	
Id. Id.	44	14	=	Bosco ceduo Seminativo	38 38	0			13,52 37,00	
Id.	44	16		Bosco ceduo	3ª	1	14 27		83,00	
La Croce	44	28	-	Id.	2a	6	32	90	537,97	
La Serra all'olio Id.	44			Pascolo arb. Bosco ceduo .	unice 3s	0	1		2,18 1,69	
Id.	. 44		_	Seminativo arb	3a	li				

DENG	5 t g	. g	7			S	UPERFICI	REDDITO DOMINICALE	
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire
			Seg	gue: Partita catastale n. 581 (N.C	7.)				
La Serra all'olio. La Croce	44	32 41	-	Seminativo Id.	3a	0 0	63 33	60	159,00
Id.	44	69	_	Seminativo arb.	4ª 3ª	4	44	50 40	51,93 1.644,28
Id. La Serra all'olio	44	73 139	_	Canneto Seminativo	unica	0 3	01 08	30	3,90
La Croce	44 44	144	_	Id.	3a 3a	0	31	$\begin{vmatrix} 20 \\ 10 \end{vmatrix}$	770,50 77,75
Panicale Id.	45 45	$\begin{vmatrix} 2\\3 \end{vmatrix}$	-	Id. Id.	4a	0	23	70	36,73
Id. Id.	45	4	_	Pascolo.	5a 1a	0	04	50	$\substack{6,30\\2,05}$
Id.	45	6	—	Seminativo arb.	3a	2	09	90	776,63
Id. Id.	45 45	8	_	Fabbr. rur. Seminativo		0	15 16	20 40	25,42
Id.	45	9	—	Id.	48	0	13	50	20,93
Id. Id.	45 45	10	_	Vigneto. Bosco ceduo	3a 4a	0	43 86	20 50	$198,72 \\ 78,33$
Id.	45	12	—	Seminativo	5ª	0	66	10	39,66
La Costa dell'Illatreta Id.	45 45	14		Id. Id.	4a 4a	$\begin{vmatrix} 1 \\ 0 \end{vmatrix}$	41 74	60 20	219,48 $115,01$
Id.	45	145		Bosco ceduo	4ª 4ª	0	17	10	7.18
Id. Panicale	45 45	146	-	Id. Id.	40	0	01 25	90	0,80
Le Coste dell'Illatreta	45	148(p) 150(p)		Id. Id.	3a 4a	$\begin{vmatrix} 0 \\ 2 \end{vmatrix}$	00	80	16,77 84,00
Id.	45	151		Pascolo arb.	unica	0	61	70	19,74
Serra di Mereta Id.	46 46	4 5	_	Bosco ceduo Seminativo	5a 4a	3	23 01	70	$67,9\overline{8}$ $156,71$
Id.	46	6		Bosco ceduo	4a	5	74	80	241.42
Id. Id.	46 46	8		Pascolo. Seminativo	1 a 5 a	0	66 23	90 30	$\frac{33,45}{13,98}$
Id.	46	9		Bosco ceduo	4a	8	51	00	357,42
Id.	46 46	16	_	Incolto sterile	1 -	0	33	90	
Id. Id.	46	17 18	_	Bosco ceduo Pascolo cespugliato	4a 2a	0	02	50 70	$^{1,05}_{3,20}$
Id.	46	19	—	Seminativo	5a	0	51	00	30,60
Id. Id.	46 46	20 21	_	Pascolo arb. Pascolo cesp.	unica 2ª	0	72 07	80	$23,04 \\ 0,58$
Id.	46	22	-	Incolto prod.	unica	0	20	60	6,18
Id. Id.	46	23 24	_	Bosco ceduo Seminativo	5a 5a	0	25 47	60 90	$5,38 \\ 28,74$
Id.	46	25	_	Pascolo cesp.	la la	0	06	20	1,55
Id.	46	26		Uliveto Seminativo arb.	4a	0 1	89	20	205,16
Id. Id.	46 46	27 28	_	Seminativo arb.	5a 5a	0	11 22	$\begin{vmatrix} 20 \\ 90 \end{vmatrix}$	$127,88 \\ 13,74$
Id.	46	29	_	Pascolo cesp.	la	0	51	90	12,98
Id. Id.	46 46	30		Fabbr. rur. Bosco ceduo	4a	0	01	60 30	3,07
Id.	46	32	-	Pascolo arb.	unica	0	02	70	0,86
Id. Id.	46	33	_	Bosco ceduo Uliveto	4a 4a	0	16 60	80 10	7,06 $138,23$
Id.	46	35	_	Seminativo	5a	0	28	20	16,92
Id. Id.	46	36		Incolto prod.	unica 18	$\begin{vmatrix} 0 \\ 0 \end{vmatrix}$	13	1	3,93
Id. Id.	46	38	_	Pascolo cesp. Seminativo	5a	0	46		11,68 8,64
Id.	46	39	-	Fabbr. rur.	<u> </u>	0	08	50	
Id. Id.	46	40	_	Vigneto. Seminativo	3a -5a	0	06	1 ** 1	$27,60 \\ 28,80$
Id.	46	42	_	Id.	4ª	0	34	70	53,78
Id. Id.	46 46	43 44	_	Canneto Bosco ceduo	unica 3ª	0	11 04		$34,80 \\ 3,12$
Id.	46	45		Seminativo arb.	5ª	0	71	50	82,23
Gabbruccino Id.	46 46	46		Seminativo Fabbr. rur. con corte n. 48	5ª	6 0	23 13		374,34
Id.	46	48	_	Corte un. al n. 47		0	113		
Id. Id.	46	49	_	Uliveto Bosco ceduo	3s	0	54	40	190,40
Id.	46	50	_	Id.	3ª 3ª	$\begin{vmatrix} 0 \\ 2 \end{vmatrix}$	13 44		$8,58 \\ 158,99$
Id.	46	52	-	Incolto sterile	_	0	02	50	
Id. Id.	46	53 54	_	Seminativo Canneto	4 ⁸ unica	$\begin{bmatrix} 0 \\ 0 \end{bmatrix}$	30 02		$\frac{46,50}{7,50}$
Id.	46	55	—	Pascolo cesp.	2ª	0	08	40	0,63
Id. Id.	46	56	_	Id. Seminativo arb.	2a 5a	$\begin{pmatrix} 0 \\ 0 \end{pmatrix}$	05		$0,40 \\ 59,69$
Id.	46	58	=	Vigneto.	2a	1)	1	1	717,54
Id.	46	58	-	Seminativo	5a'	2	05	1 30	721,04

Panicale

Piazzetta

Boboli.

Boboli.

Bobolino

Bobolino

Id.

Td.

Td.

Id.

Id.

Id.

Id.

Td.

Td.

Corbolla

Cerbolla

Calcinaia

La Chiusa

				lla GAZZETTĄ UFFICI					
DENOMINAZION).	5 ii o pa	0 8	rni			Si	UPERFICI	B	REDPITO DOMINICALE
DELLA LOCALITA	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Šubalerni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	iare
			Seg	rue: Partita catastale n. 581	(N. C.)				
abbruccino.	46	59	1	Seminativo arb.	4a	0	59	1 40	148,
Td.	46	60	_	Pascolo arb.	unica	0	68	70	21,
Id.	46	61	_	1d.	unica	1	05	50	33,
Id.	46	72	-	Seminativo	4ª	0	04	00	6.
Id.	46	77	-	Id.	58	0	70	00	42
fd.	46	78	_	Id.	4a	0	17	30	26
Id.	46	79	l —	Id.	4a.	0	09	70	15
Id.	46	80	l —	Seminativo arb.	34	1	03	20	381
Id.	46	81	_	Seminativo .	40.	0	19	60	30
Id.	46	82	-	Incolto prod.	unica	0	51	90	15
Td.	46	83		Seminativo	48	0	89	80	139
Id.	46	84	—	Seminativo arb.	3a	0	49	00	181
Id.	46	85		Bosco ceduo	48	0	24	20	10.
Id.	46	86		Pascolo cesp.	2ª	0	06	70	0
Id.	46	87	_	Bosco ceduo	3a	0	22	50	14.
Td.	46	88		Seminativo arb.	24	1	01	80	559
Id.	46	89		Pascolo cesp.	2ª	0	20	20	1
Id.	46	90		Bosco ceduo	28	0	17	80	15
Id.	46	91	-	Seminativo arb.	2ª	0	15	40	84
ra di Meretra	46	92	_	Pascolo arb.	¹ unica	0	83	00	26
bbruccino	46	93	—	Seminativo arb.	48	0	72	20	180
Fonti	34	72	I —	Uliveto	3ª	0	20	00	70,
aminala	4.50	3.479	1	Clause to a Attention	40	1 5	• • •	1 00 1	,

Ò

0

0

0

0

0

0

0

0

0

0

0

1

0

0

4

0

0

0

0

0

0

0

0

Û

192

19

Ó0

03

19

42

43

14

08

71

40

04

08

67

06

05

27

86

38

65

30

41

20

08

09

20

51

13

01

30

91

90

65

60

70

50

70

20

10

80

00

10

30

00

80

90

90

10

80

90

80

30

70

20

70

40

10

29,91

9,75

122,71

66,03

67,73

24,79

110,36

141,40

1,44

0,60 1.044,38

37,80

663,09

717,25

60,30

47,74

6,66

51,88

6,79

6,46 16,54 9,38

0,55

28.608,46

227,85

354,75

2,50

4a

3a

2a

4a

4ª

3ª

48

34

unica

24

2a

4ª

48

38

48

4a

unica

28

28

unica

unica

 2^{a}

Īa

Totali

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti

1º Accorpamento in località « Il Gabbrone », confinante :

147

108(p)

185

101

102

110

104

105

 $\frac{21}{22}$

23

24

25

33

94

95

96

97

98

99

100

105

108

Seminativo

Fabbr. rur.

Seminativo

Seminativo

Fabbr. rur.

Seminativo

Incolto prod.

Pascolo cesp.

Uliveto

Uliveto

Vigneto.

Pascolo

Uliveto

Uliveto

Pascolo.

Seminativo

Seminativo

Seminativo

Pascolo arb.

Pascolo arb.

Id.

Seminativo arb.

Bosco alto fusto.

Bosco alto fusto.

Seminativo arborato

Seminativo arb.

Uliveto.

₩ Id.

45

34 257

24 188

24

24

24

24

24

24

24

35

35

35

35

35

35

35

35

35

35

35

35

35

35

35

35 | 106

35 107

35

Ovest a Nord-Ovest: con la strada provinciale del Commercio;

Est: con parte del limite ovest della particella 50 (foglio 23) e con il limite di proprietà coincidente con la strada comunale di Chianni;

Sud: con il limite di proprietà.

2º Accorpamento in località «Boboli», confinante

Nord: con il limite di proprietà;

Est: con il limite di proprietà coincidente, per un brove tratto; con la strada comunale di Chianni;

Sud: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada comunale di Montescudaio; con la linea del frazionamento operato sulla particella 184 (foglio 24), la cui parte sud è compresa nei terreni soggetti ad esproprio; con parte del limite est e con il limite nord della suddetta particella; con il botro del Campitello: con la strada provinciale del Commercio coincidente, in parte, con il limite di proprietà;

Ovest : con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada provinciale del Commercio.

3º Accorpamento in località «Colombaio», confinante:

Nord: con il limite di proprietà;

Est: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada comunale di Montescudaio

Sud: con il limite di proprietà e con il limite nord della particella 107 (foglio 34);

Ovest: con il limite est della particella 206 (foglio 34); con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada provinciale del Commercio; con la strada che dalla provinciale del Commercio porta al bivio delle strade comunali di Chianni e di Montescudaio; con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada comunale di Montescudaio.

Dall'accorpamento descritto è esclusa la particella 180 (foglio 34), facente parte dei terreni soggetti ad esproprio.

4º Accorpamento in località «Campillore», distinto a N. C. al foglio 24, confinante:

Nord: con parte del limite sud della particella 154 e con il limite sud della particella 195; Est: con parte del limite ovest della particella 159; con il botro del Campitello; con il limite di proprietà coincidente con il botro della Fonte;

Sud: con il limite di proprietà coincidente con la strada vicinale della Fonte;

Ovest: con il limite di proprietà; con parte del limite est della particella 130; con parte del limite ovest, con il limite sud e con parte del limite est della particella 157.

5º Accorpamento in località «Le Chiuse», confinante:

Nord, Est, Sud ed Ovest : con il limite di proprietà.

6º Accorpamento in località «Le Chiuse», confinante:

Nord ed Est: con il limite di proprietà;

Sud: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada provinciale del Commercio;

Ovest : con i limiti di proprietà.

7º Accorpamento in località «Panicale», e la «Serra dell'Olio» confinante:

Nord: con parte dei limiti ovest e sud della particella 8 (foglio 36); con il botro di Torrignano; con la linea del frazionamento operato sulla particella 8 (foglio 36); la cui parte ovest rimane alla ditta e con parte del

limite sud della suddetta particella;

Est: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 8 (foglio 36) e 4 (foglio 37), le cui parti est rimangono alla ditta; con parte del limite ovest della particella 4 (foglio 37); con la linea del frazionamento operato sulle particelle 4 e 5 (foglio 37), le cui parti est rimangono alla ditta; con parte del limite ovest della particella 5 (foglio 37): con il botro dei Gabbri; con parte del limite est della particella 1 (foglio 37) e con la linea del frazionamento operato su tale particella, la cui parte sud rimane alla ditta; con parte del limite ovest della particella suddetta; con un tratto del limite nord della particella 150 (foglio 45) coincidente in parte con la strada vicinale dei Gabbri; con il botro di Panicale; con parte del limite ovest della particella 150 (foglio 45) e con la linea del frazionamento operato su tale particella la cui parte est rimane alla ditta. con parte del limite ovest della suddetta particella; con parte del limite nord-ovest della particella 16 (foglio 45); con il botro di Panicale; con parte del limite est della particella 148 (foglio 45) e con la linea del frazionamento operato su tale particella, la cui parte sud rimane alla ditta; con parte del limite nord della suddetta particella; con la strada vicinale di Sabbruccino; Sud-Est; Sud-Ovest: con il limite di proprietà; Ovest: con il botro di S. Maria coincidente in parte con il limite di proprietà;

Nord-Ovest: con il limite di proprietà.

8º Accorpamento in località «Serra di Merata», confinante:

Nord: con il botro dell'Alloro; con parte del limite ovest e con il limite sud della particella 2 (foglio 46); con la strada vicinale dei Gabbri; con parte del limite ovest e con il limite sud della particella I (foglio 37).

Est: con il limite di proprietà coincidente in parte con il botro di Riardo;

Sud: con la strada nuova Solaiola;

Ouest: con il limite di proprietà coincidente in parte con il botro dell'Alloro.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANFANI

gli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3911.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Torlonia Anna Maria e Giulia fu Carlo, in comune di Cerveteri (Roma).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841:

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Torlonia Anna Maria e Giulia fu Carlo, per i terreni ricadenti nel comune di Cerveteri (provincia di Roma);

Vista la delibera 5 settembre 1951, n. 2326 della Commissione Censuaria Centrale.

Considerato che le sunnominate hanno presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo, di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 10 ottobre 1951, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma deSentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Torlonia Anna Maria e Giulia fu Carlo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Cerveteri (provincia di Roma), per la superficie di ettari 600.00.00, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nel-

l'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 600.00.00.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 16 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 72, foglio n. 118. — PALLA

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Torlonia Anna Maria e Giulia sorelle fu Carlo, in comune di Cerveteri (provincia di Roma), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	98	ppa	erni olo nu			REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITA	Sezione	Numero di mappa	Subalterni Arthodo di stimu di stimu T T T T T T T T T T T T T T T T T T T		SUPERFICIE TAVOLE	Lire
				Partita catastale n. 854 (V. C.)		
Le Caselle S. Marco Id, Id, Id. Li Fornelli. Id. Id. Li Coldacci Id.	IV IV IV IV IV IV IV IV IV IV IV IV IV I	186 361 362 363 364 376 377 378 379 380 381 382 383 385 386 387 388 397 398 400 401 389 402 403 406 407 409 410 412		Pascolo. Id. Id. Id. Seminativo Id. Bosco ceduo Seminativo Pascolo. Id. Bosco ceduo Pascolo. Seminativo Id.	5 1. 230 9. 27 00 156 9. 23 7. 13 62 6. 64 4 80 24 4 15 60 60 60 60 60 60 60 6	3.949,07 461,70 2.682,99 406,45 169,90 3.1071,30 40,13 20,22 104,88 47,65 153,90 83,79 4.772,95 71,90 2,32 130,83 188,10 12,54 70,64 70,52 7,52 363,20 3,38 14,21 63,95 6,46 10,75 74,82 9,399,19 143,37

DENOMINAGIOM	9	pag.	E 2 4			REEDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITA	Sezione	Numere di mappa	Subalterni Artic lo di stima	QUALITÀ	SUPERFICIE TAVOLE	Lire
			Seg	ue: Partita catastale n. 854 (V.C	··)	
Ponte Coperto.	IV	412	2	Seminativo.	23 00	393,30
Id. Id.	IV	413		Pascolo. Id.	$\begin{array}{c ccccccccccccccccccccccccccccccccccc$	14,21 90,29
Id.	IV	416		Id.	6 65	22,72
Id. Id.	IV	418 419	_	Id. Seminativo	$\begin{vmatrix} 1 & 01 \\ 3 & 55 \end{vmatrix}$	3,46 60,69
Id.	IV	420	_	Pascolo.	12 90	107,84
Id. Id.	IV IV	421 423		Id. Id.	20 02 179 36	$egin{array}{ccc} 167,35 \ 3.067,06 \end{array}$
Le Cascelle	IV	424	-	Id. Id.	2 90 2 75	49,59 47,01
La Casella Li Cavolacci	IV	380	$\frac{1}{c}$	Seminativo	32 03	547,69
S. Marco Li Fornelli.	IV IV	237 (p 372) -	Pascolo. Id.	49 65 23 00	415,06 $192,28$
Id .	IV	374	1 (p)	Seminativo	224 19	3.833,70
Li Cavolacei Li Casaloni	IV	380	D B	Id. Pascolo.	811 18	13.871,18 1,63
Id.	· IV	394	C	Id.	3 55	12,12
Id. Campo Bella.	IV V	394	D	Id. Seminativo	2 66 29 30	9,08 901,85
Īd.	l V	5		Pascolo.	66 89	559,21
Id. Id.	V	10	-	Id Seminativo	204 50 204 09	388,74 $6.281,89$
Id.	V	10	2	Id.	17 23	294,61
Id. Id.	V	11 12	_	Pascolo. Seminativo	14 60 38 80	249,66 663,48
Td.	V	13		Pascolo.	37 24	636,80
Id. Id,	V	14		Id. Seminativo	2 02 25 85	34,54 442.02
1 d.	V	16		Pascolo.	231 03	1.931,39
Id. Id.	V	17 18	_	Id, Id,	9 00 75	153,90 73,15
Cordela	VI	$\frac{1}{2}$		Id, Id.	8 22	68,70
Id. Id.	VI	3 4	_	Id. Id.	43 00 39 75	359,48 332,31
Id.	VI	4 5	-	Id. Id.	313 75 40 30	5.365,11 689,13
Id. Carpineto	VI	14	_	Id.	13 20	45,14
Tingarello Le Caselle	IV	131 187		Id. Id.	1 30 4 30	4,46 14,71
Tenanza	IV	359(p)	H I	Bosco ceduo	10 13	130,87
Id. Li Fornelli	IV	360 (p)	-	Id. Seminativo	120 30 75 70	1.554,33 $1.294,47$
Id.	IV	366		Pascolo.	73 97	618,37
Id. Id.	IV	367 368		Id. Bosco ceduo	7 30 40 95	24,97 $202,27$
Id.	IV	370		Pascolo.	4 60	15,73
Id. Monte dell'Oro	IV	373 384	=	Id. Id.	$egin{array}{c c} 2 & 25 \\ \hline 3 & 12 \\ \end{array}$	18,81 10,68
Id.	IV	390		Seminativo	28 80	492,48
Id. Li Casalini	IV	391	_	Pascolo. Id.	3 55 4 60	29,68 38,46
Id.	IV	393	-	Seminativo	1 55	47,69
Li Canaloni Id.	IV	395 396		Pascolo. Id.	3 60	5,47 30,10
Ponte Coperto	IV	404	-	Id.	3 62	12,39
Id. Id.	IV	405		Id. Id	3 20	9,04 10,94
Id.	IV	409	2	Seminativo Pascolo	70 .40 6 90	2.166,91 $23,60$
Id. Id.	IV	414	=	Bosco ceduo	53 10	686,05
Id. Id.	IV	417		Pascolo. Id.	3 70 8 70	12,65 29,75
La Casella	IV	438	_	Id.	0 29	0,99
Id. Campo Bella	IV	439	_	Id. Id.	$egin{array}{c c} 1 & 92 \\ 2 & 07 \end{array}$	6,57 7,07
Id.	V	4	-	Seminativo	28 90	889,54
Id. Id.	V	3 6		Pascolo. Id.	$\begin{array}{c c} 3 & 11 \\ 21 & 93 \end{array}$	25,99 183,35
Ĭd.	V	7	-	Seminativo	51 33	2.438,16
Id. Li Fornelli.	IV	371		Pascolo. Id.	1 06 3 40	3,61 58,14

DENOMINAZIONE	9	pa rini				REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa Subaltern	QUALITA	Superficie 1	AVOLE	Lire
		8	gue: Partita catastale n. 584 (V C	·-)		
Campo Bella. Cordela	\mathbf{v}	10'(p) -	Seminativo Pascolo	819	50	14.013,43
Id.	VI	25 (p) -	Seminativo	26 115	00 00	217,36 $1.966,50$
Id.	⊢ vî	6 1 (7	00	215,46
		15 (p) -	Pascolo	133	30	1.114,38
Carpineto		14 /4	•	1		

Pari ad Ha. 600,00.00

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per effetto della delibera n. 2326 in data 5 settembre 1951 della Commissione censuaria centrale, ad Ha. 600.00.00 e ad un reddito dominicale di L. 110.230,47 (lire centodiccimiladuecentotrenta e cent. 47).

Il territorio di cui al presente elenco è costituito da un unico accorpamento, sito in località « Ceri », confinante:

Nord con il limite di proprietà;

Est: con il limite ovest della particella 19 (Sez. V); con la linea spezzata del frazionamento operato sulle particelle 10 e 25, nuovamente sulla 10 (entrambe della Sez. V) ed infine sulle particelle 6 e 6/1 (Sez. VI), le cui parti est sono comprese nei terreni soggetti ad esproprio; con la strada Doganale di Bracciano;

Sud: con la linea del frazionamento operato sulla particella 15 (Scz. VI); con il limite est delle particelle 225, 470 e 466½ (Scz. IV); con il limite nord-est delle particelle 229 e 230 (Scz. IV); con il limite nord-ovest della particella 231 (Scz. IV); con parte del limite ovest della particella 234 (Scz. IV); con parte del limite est della particella 237 (Scz. IV); e con la linea spezzata del frazionamento operato su detta particella, le cui parti ovest e sud rimangono alla ditta; con parte del limite est della particella 360 (Scz. IV) e con la linea spezzata del frazionamento operato su tale particella, le cui parti sud ed ovest rimangono alla ditta; con il limite nord della suddetta particella con un breve tratto del fosso di Ponte Coperto, con la linea del frazionamento operato sulla particella 359 (Scz. IV), la cui parte sud rimane alla ditta; con la linea del frazionamento operato sulla particella 374/1 (Scz. IV), la cui parte sud rimane alla ditta; con la strada che conduce a Bracciano; con il limite nord è parte di quello ovest della particella 425 (Scz. IV);

Ovest : con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada che conduce a Corveteri e con il fosso di Pente Coperto.

> Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3912.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Vivarelli Romualdo Emilio fu Italo, in comune di Orbetello (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Vivarelli Romualdo Emilio fu Italo, per i terreni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto);

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 16 luglio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di esprepriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nel confronti di Vivarelli Romualdo Emilio fu Italo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto), per la superficie di ettari 84.34.10, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto,

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo di complessivi ettari 84.34.10.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigo-

re il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1953 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 92. – Palla.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Vivarelli-Romualdo Emilio fu Italo, in comune di Orbetello (provincia di Grosseto) costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma to sco-laziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE	oil of	ro pa	rni	adorani editamento de estato d		SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Сіаяве	ettari	are	centiare	Lire
				Partita catastale n. 985 (N.C.)				······································	-
Selva	16	38(p)	—	Seminativo	3a	60	53	76	15.134,40
Quarto di Capanna	16	42		Id.	3a	0	54	10	135, 25
Casa Selva	16	26		Id.	2a	0	80	70	274,38
Id. Id. Id. Id. Id. Selva Casa Selva Id. Id. Id. Id. Id. Selva Id.	16 16 16 16 16 16 16 16 16 16 16 16 16	28 29 27 41 21 22 23 24 25 19 20 18 17 16		Fabbr. rur. con diritto a corte e pozzo n. 30, 31, 32 Id. Id. Seminativo Id. Id. Id. Id. Id. Seminativo arborato Pascolo cespugliato Seminativo arb. Pascolo cespugliato Seminativo arb. Pascolo cespugliato Seminativo arb. Seminativo arborato Seminativo arborato Seminativo arborato	3a 3a 3a 2a 2a 2a 1a 3a 3a 1a	0 0 0 0 0 1 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	03 02 01 13 80 58 24 14 14 17 12 34 09 82 46	40 00 40 80 10 50 80 70 20 40 60 30 80 00 54	34,50 450,25 146,25 84,32 49,98 65,32 47,40 2.031,50 102,90 9,80 246,00 2.366,35
	1	I	ţ	Totali		84	34	10	21,178,60

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Cavallini », confina :

Nord: con il limite di proprietà coincidente per un breve tratto con il fiume Osa;

Est: con il limite di proprietà;

Sud: con la linea del frazionamento operato sulla particella 38 (foglio 16), la cui parte sud ricade nei terreni soggetti ad esproprio e con il fosso dei Cavallini;

Ovest: con il limite est delle particelle 37, 36, 61 (foglio 16); con la strada vicinale Osa Selva e con la linea del frazionamento operato sulla particella 15 (foglio 16) la cui parte ovest rimane alla ditta.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3913.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Von Wesendonk Franz fu Otto, in comune di Castelnuovo Val di Cecina (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Von Wesendonk Franz fu Otto, per i terreni ricadenti nel comune di Castelnuovo Val di Cecina (provincia di Pisa);

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai scnsi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Von Wesendonk Franz fu Otto, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Castelnuovo Val di Cecina (provincia di Pisa), per la superficie di ettari 129.13.79, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 129.13.79.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gaz zetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 15 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 98. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Von Wesendonk Franz fu Otto, in comune di Castelnuovo Val di Cecina (provincia di Pisa), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

TOTAL STATES	o ci a	o a	Œ.			8	UPERFICI	В	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	·ettari	аге	centiare	Lit
Podere della Casetta	+ 73	52		Partita catastale n. 383 (N.C.) Pascolo cesp.	unica	ı 0	11	ı 80	1,77
Id. Id. Id.	73 73 73	53(p) 54 55	=	Seminativo Id. Fabbr, rur.	3a 2a	0 0	89 92 26	93 10 00	579,85 248,67
Id. Id.	73 73	56 57	=	Pascolo arb. Pascolo cesp.	unica unica	0	72 09	40 60	36,20 1,44
Id. Podere Peretto Id.	73 72 72	58 1 2		Seminativo Id. Id.	3a 4a 3a	0 1 0	01 61 15	90 70 10	3,80 210,21 30,20
Id.	72	3	_	Pascolo arb.	unica		12	70	6,35

DENOMINAZIONE	ro Pa	0 g	Ē			8	UPERFIC	E	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	OTALITÀ	Classe	ettari	ar e	centiare	Lire
			Segu	ne Partita catastale n. 383 (N.	C.)			•	
Bruciano	71	19(p)	- 1	Pascolo arb.	unica	4	50	00	225,00
Id. Id.	$\begin{vmatrix} 71 \\ 71 \end{vmatrix}$	20°	_	Seminativo Id.	4a 4a	0	48 53	10 00	$62,53 \\ 68,90$
Serra di Bruciano	71	24	_	Id.	4a	1	71	50	222,95
Id. Bruciano	71 71	$\begin{array}{c c} 25 \\ 26 \end{array}$	_	Id. Id.	4a 3a	$\frac{3}{1}$	$\begin{array}{c} 66 \\ 57 \end{array}$	50 70	$476,45 \\ 315,40$
Id.	71	27	_	Id.	4a	0	99	40	129,22
Id. Id.	71 71	28 29	_	Fabbr. rur. Seminativo arb.		0	$\begin{array}{c} 03 \\ 03 \end{array}$.60 50	10,50
Podere Peretto	72	7	_	Pascolo arb.	unica	0	30	10	15,05
Vallone Id.	73 73	$\begin{array}{c c} 3 \\ 4 \end{array}$	_	Id. Seminativo	unica 4ª	$\frac{3}{1}$	06 69	$\begin{array}{c c} 50 \\ 10 \end{array}$	$153, 25 \\ 219, 83$
Id.	73	5		Bosco ceduo	3a	0	03	60	1,98
Id. Bruciano	$\begin{array}{ c c c c c c c c c c c c c c c c c c c$	$\frac{6}{7}$	_	Pascolo arb. Seminativo	unica 4a	0	11 61	$\begin{vmatrix} 40 \\ 70 \end{vmatrix}$	$5,70 \\ 80,21$
Id.	73	8	_	Bosco ceduo	3a	0	25	40	13,97
Id. Id.	73 73	9	_	Id. Id.	4a 2a	0	$02 \\ 05$	90 80	$\frac{1,10}{4,64}$
Id.	73	11		Seminativo	4a	ĭ	90	50	247,65
Id.	73	13		Fabbr. rur.		0	04	90	
Id. Id.	73 73	15 16	_	Seminativo Fabbr. rurale	3ª —	0	05	70 00	11,40
Id.	73	18		Id. con l'aia 19	_	0	18	40	
Id. Id.	73 73	19 20	_	Aia un. al n. 18 Seminativo	3a	0	34 08	90	$\frac{-}{17,80}$
Id.	73	22	_	Pascolo arb.	unica	ő	04	80	2,40
Id.	73	$\begin{array}{c c} 23 \\ 24 \end{array}$	_	Seminativo	4a	5	37	50	698,75
Id. Vallone	73	$\frac{24}{25}$	_	Pascolo arb. Bosco ceduo	unica 3ª	0	11 05	50 90	$\substack{5,75\\3,25}$
Id.	73	26		Id.	3a	0	78	90	43,40
Campo Murato Id.	73	27 28	_	Pascolo arb. Seminativo	unica 4a	$\frac{30}{2}$	48 67	80 20	$1.524,40 \\ 347,36$
Id.	73	29	_	Pascolo cesp.	unica	ō	29	10	4,37
Id. Bruciano	73 73	30 31	_	Seminativo Pascolo arb.	4a unica	$\frac{1}{0}$	64 34	10 00	213,33
Id.	73	32	_	Seminativo	4a	Ö	86	40	$17,00 \\ 112,32$
Id.	73	33	-	Pascolo arb.	unica	0	81	20	40,60
Id. Id.	73	34 35	_	Seminativo arb. Bosco ceduo	3a 3a	0	65 27	$\begin{bmatrix} 70 \\ 60 \end{bmatrix}$	197,10 15,18
Id.	73	36	_	Seminativo	4 a	0	41	70	54,21
Id. Id.	73	37 38	_	Seminativo arb. Bosco ceduo	4a 3a	$\frac{1}{0}$	03 13	60 60	$217,56 \\ 7,48$
Id.	73	39	_	Pascolo arb.	unica	ő	15	20	7,60
Id. Id.	73 73	40 41	-	Pascolo cesp.	unica 3ª	$\begin{array}{c c} 0 \\ 2 \end{array}$	01 86	30	0,20
Vallone	73	42	_	Seminativo Fabbr. rur.	3ª	o	19	80	572,00 —
Id.	73	44	_	Pascolo arb.	unica	0	13	30	6,65
Id. Id.	73 73	45 46	_	Pascolo cesp. Id.	unica unica	0	03	80 00	$0,57 \\ 0,90$
Id.	73	47		Seminativo	4a	0	79	60	103,48
Id. Campo Murato	73 73	49 50		Id. Id.	4a 4a	1 1	36 67	20 80	177,06 $218,14$
Īd.	73	51	-	Id.	3a	ō	99	90	199,80
Podere della Casetta Id.	73	53(p) 59		Id. Id.	3a 4a	0	47 97	70	94,15 $257,01$
Piagge alla Casetta	.81	1	_	Id.	3a	1	65	20	330,40
Id.	81	2	_	Bosco ceduo	38	0	08	30	4,57
Martinaccio Id.	81	3 4		Id. Seminativo	3a 3a	$0 \\ 1$	24 37	10	$13,42 \ 274,20$
Id.	81	5	-	Pascolo cesp.	unica	Ō	03	70	0,56
Id. Id.	81	6 7	_	Bosco ceduo Seminativo	2a 3a	$\begin{bmatrix} 0 \\ 0 \end{bmatrix}$	07	70 20	6,16 $12,40$
Id.	81	8	-	Seminativo arb.	3a	0	83	10	249,30
Id. Id.	81	9	-	Seminativo Bassala arb	4ª unica	3 0	59 88	80	467,74
Id.	81	11	_	Pascolo arb. Bosco ceduo	3ª	0	08	10	44,00 4,46
Piagge delle Casette	81	12		Pascolo arb.	unica	0	38	10	19,05
Id. Id.	81	13	_	Seminativo Id.	2a 3a	0	67	80	12,96 $134,00$
Id.	81	16	=	Seminativo arb.	3a	2	52	30	756,90
Id. Martinaccio	81	17	-	Seminativo	3a 2a	1	06	10	212,20
Brat MacColo	1 81	18	-	Bosco ceduo	Za	2	14	90	171,92

DENOMINAZIONE	2 9 g	pa pa	Ē			Sı	PERFICI	R	REPUITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Class e	ettari	are	centia re	Lire
			Seg	gue: Partita catastale n. 383 (N.C	.)				
Martinaccio Id.	81	$\begin{bmatrix} 19 \\ 20 \end{bmatrix}$		Bosco ceduo Seminativo	2a 4a	1	44 09	80	115,84 $142,6$
Poggio alle Casette	81	21(p)		Bosco ceduo	3a	0	09	09	5.0
Martinaccio	81	23	_	Seminativo	3a	ì	77	80	355,60
Id.	81	24		Bosco ceduo	3a	ō	02	00	1,10
Id.	81	25	_	Seminativo arb.	3a	2	58	00	774,0
Ĩā.	81	26	_	Fabbr. rur.	_	0	48	80	
Id.	81	27		Seminativo	3a	6	34	70	1.269,4
Id.	81	35		Id.	4a	1	93	90	252,0
I Riordi	81	36(p)	_	Pascolo arbor	unica	0	80	00	40,0
Campo Murato	82	1	_	Fabbr. rur.		0	29	40	-
Īd.	82	2	_	Seminativo	3a	0	56	00	112,0
Id.	82	4	_	Pascolo cesp.	unica	0	05	30	0,8
Id.	82	5	_	Seminativo	3a	2	48	50	497,0
Id.	82	6		Pascolo cesp.	unica	0	02	40	0,3
Id.	82	7	_	Seminativo .	3a	2	11	60	423, 2
Id.	82	8		Seminativo arb.	3a	1	59	50	478,5
Id.	82	9	_	Seminativo	4a	1	53	20	1, 199
Id.	82	10	_	Pascolo	la la	0	92	30	35,0
Id.	82	11	_	Bosco ceduo	3a	0	01	60	0,8
Id.	82	13		Seminativo	3a	0	65	40	130,8
La Serrata dei Cavalli	82	18(p)	-	Bosco ceduo	2ª	0	37	50	30,0
Vallone	73	43		Pascolo cesp.	unica	0	13	80	2,0
				Totali		129	13	79	16.123,7

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Podere della Casetta » e « Campo Murato », confina :

Nord: con il limite sud della particella 18 (foglio 71), coincidente per un breve tratto con la strada vicinale Perla-Bruciano; con la linea del frazionamento operato sulla particella 19 (foglio 71); la cui parte nord rimane alla ditta; con il botro del Vallone; con parte del limite ovest della particella 2 (foglio 73); con il limite sud delle particella 2, 21 e 1 (foglio 73);

Est: con parte del limite sud-ovest della particella 1 (foglio 73); con il limite di proprietà; con la strada provinciale Massetana II; con parte del limite ovest della particella 15 (foglio 82); con un affluente del botro di Campo Murato; con il limite nord della particella 14, con il botro di Campo Murato; con la linea del frazionamento operato sulla particella 18 (foglio 82), la cui parte sud rimane alla ditta, con parte del limite est di detta particella, con la linea del frazionamento operato per la seconda volta sulla stessa particella, la cui parte sud-ovest rimane alla ditta; con il limite nord delle particelle 18 e 27 (foglio 82); con i limiti nord ed ovest della particella 38 (foglio 81);

Sud: con il limite nord della particella 37 (foglio 81), con il limite nord-est della particella 36 (foglio 81); con la linea del frazionamento operato su detta particella, la cui parte sud rimane alla ditta; con parte del limite nord di detta particella e con la linea del frazionamento operato per la seconda volta sulla stessa particella:

Ovest: con il botro del Vallone; con la linea del frazionamento operato sulla particella 21 (foglio 81), la cui parte sud rimane alla ditta; con il limite nord-est di detta particella; con il botro di Bruciano; con parte del limite nord-est della particella 8 (foglio 72), con parte del limite est della particella 12 (foglio 72); con parte del limite sud della particella 4 (foglio 72); coincidente con un affluente del botro di Bruciano; con il botro di Bruciano; con il limite nord-est della particella 4 (foglio 72).

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1952, n. 3914.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Von Wesendonk Franz fu Otto, in comune di Massa Marittima (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206:

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Von Wesendonk Franz fu Otto, per i terreni ricadenti nel comune di Massa Marittima (provincia di Grosseto);

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determina-

zione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta: Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti dei Von Wesendonk Franz fu Otto, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Massa Marittima (provincia di Grosseto), per la superficie di ettari 16.06.12 specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo

di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 16.06.12.

Art. 3

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1958 Atti del Governo, registro n. 71, foglio n. 94. — PALLA.

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Von Wesendonk Franz fu Otto, in comune di Massa Marittima (provincia di Grosseto), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DELLA LOCALITA	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Sabalterni	QUALITÀ	Classe	Superficia			REDDITO DOMINICALE
						e ttar i	a ,r e	centiare	Lire
				Partita catastale n. 1915 (N.C.	1				
Migliarino	28	19		Vigneto	3a	1	51	50	651,4
Id.	28	33	-	Pascolo cesp.	2a	0	34	40	6,8
Id.	28	25	-	Seminativo	4a	6	75	00	978,78
Id	28	26	—	Fabbr. rurale	1 —	0	07	00	_
Podere Pievano	29	24		Seminativo	4a	2	35	90	342,0
Pano	29	57	-	Id.	2a	4	18	00	1.337,60
Id.	29	58(p)	I —	Id.	2a	0	43	92	140,5
Sassi Bianchi	48	2	_	Id.	4a	0	40	40	58,58
				Tota	li .	16	06	12	3.515,8

Il territorio di cui al presente elenco, è costituito dai seguenti accorpamenti :

1º Accorpamento sito in località « Migliarino », confinante:

Nord: con il limite di proprietà coincidente con un affluente del fosso Re di Mare; con parte del limite sudovest della particella 25 (foglio 29);

Est: con parte del limite sud-ovest della particella 25 (foglio 29); con un breve tratto del limite ovest della particella 27 (foglio 29); con la strada provinciale del Cerro Bucato;

Sud: con parte del limite nord della particella 42 (foglio 28); con il limite est e nord della particella 24 (foglio 28); con il limite di proprietà;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente con un affluente del fosso Re di Mare.

2º Accorpamento sito in località «Piano», confinante :

Nord: con il fosso Re di Mare e con la linea del frazionamento operato sulla particella 58 (foglio 29), la cui parte nord-ovest è compresa nei terreni soggetti ad esproprio;

Est: con parte del limite ovest della particella 59 (foglio 29);

Sud: con il limite nord della particella 74 (foglio 29) coincidente in un tratto con il fosso Re di Mare e con parte del limite ovest della medesima particella, coincidente con la strada del Cerro Bucato; con parte del limite nord della particella 4 (foglio 48).

Ovest: con il limite di proprietà; con parte del limite sud della particella 1 (foglio 48) e con parte dei limiti sud ed est della particella 50 (foglio 29).

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste FANFANI Prezzo L. 540